ULTIMISSIMA EDIZIONE

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 97 Numero 214

Sabato 11 - Domen. 12 Settembre 1965

STAMPA SERA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80

Il viaggio del presidente nell'America Latina

Festosa accoglienza per SARAGAT a Rio

Il Capo dello Stato lascia Brasilia alle 14, sull'aereo personale di Castelo Branco - Nel colloquio di ieri fra i due presidenti si è parlato dello sviluppo dell'idea comunitaria fra i Paesi del Sud America, cui l'Italia dà tutto il suo appoggio - Fastoso banchetto notturno in un vasto salone del palazzo presidenziale

Il Presidente Saragat durante il discorso ai senatori e deputati brasiliani riuniti nel sontuoso Palazzo del Congresso (Tel. «A. P.»)

Nostro servizio particolare

Brasilia, sabato sera.

La simpatia è stata la grande, assoluta protagonista della prima giornata del presidente Saragat in terra brasiliana. Nell'incontro con il presidente brasiliano Castelo Branco, durante la visita alla Corte suprema e in occasione del discorso pronunciato di fronte alle Camere riunite, il Capo dello Stato italiano ha potuto toccare con mano i sentimenti di cordialità e di amicizia che il grande Paese sudamericano prova per l'Italia.

La giornata si è chiusa con una cena offerta in onore dell'ospite italiano da Castelo Branco, il quale in un discorso ha ricordato che Italia e Brasile sono «molto indicati» per promuovere il crescente dialogo tra Europa e America Latina.

«Il Brasile — egli ha detto — spera di interpretare un ruolo importante nell'assimilazione da parte dell'America Latina delle esperienze che l'Europa ed in particolare l'Italia hanno da offrirci. L'Italia ci sembra particolarmente adatta a comprendere le aspirazioni dell'America Latina nel confronti delle nazioni europee e specialmente nei confronti della comunità economica dei sei».

«Le relazioni tra America Latina e Europa stanno attraversando una fase particolarmente ricca di possibilità — ha aggiunto *Castelo Branco* — e i legami più stretti nei campi politico, economico e culturale sono un fattore importante per la pace mondiale e lo sviluppo economico».

Il Presidente brasiliano ha lodato gli sforzi italiani per giungere ad un disarmo mondiale, da lui definito «la spina dorsale dei problemi che affliggono il mondo moderno». Castelo Branco si è infine associato agli oratori che l'avevano preceduto durante la giornata nel ringraziare e riconoscere il contributo dato dagli italiani nella costruzione del Brasile moderno.

Saragat è stato il primo ad alzarsi non appena Castelo Branco ha terminato il suo discorso e gli ha stretto la mano congratulandosi con lui. Subito dopo, il Presidente italiano ha preso la parola, per affermare che le risorse naturali ed umane del Brasile danno al Paese una grande responsabilità nella guida dell'America Latina.

L'Italia, ha quindi ricordato il Capo dello Stato, ha invitato tutti i Paesi latino-americani a fondare a Roma, in collaborazione con l'Italia, un istituto per ricerche scientifiche ed economiche. Cogliendo la favorevole occasione, Saragat ha esteso il suo personale invito al Brasile perchè prenda parte a tale iniziativa.

(Secondo una fonte molto vicina al Presidente della Repubblica, pare che almeno due nazioni sud-americane abbiano già accettato tale invito).

Saragat ha quindi ricordato il servizio effettuato in Italia durante la seconda guerra mondiale dall'attuale Presidente brasiliano, allora comandante delle forze brasiliane che combattevano al fianco degli alleati, ed ha concluso il suo breve discorso rivolgendo ai suoi ospiti calorosi auguri per un rapido sviluppo della ultramoderna capitale brasiliana, definendo la città «il simbolo del nuovo Brasile».

Un lungo, caloroso applauso ha sottolineato la fine delle parole pronunciate da Saragat ed i due presidenti si sono stretti ancora una volta la

(Continua in 15ª pagina)

Mentre U Thant lavora per far cessare la guerra

Delusione a Nuova Delhi per le sconfitte militari

I giornali di stamane mettono in sordina le notizie date ieri in Parlamento dal ministro della Difesa - Crescente attività bellica nel Pakistan orientale: in pericolo lo Stato indiano dell'Assam - Indonesia, Algeria, Iran e Turchia si pronunciano a favore dei pakistani

Nostro servizio particolare

Nuova Delhi, sabato sera.

I giornali indiani mettono stamane in sordina la notizia data dallo stesso ministro della Difesa Chavan, secondo cui, nel settore centrale del fronte, i contrattacchi pakistani hanno costretto le truppe indiane a ripiegare. E' stata una doccia fredda per coloro che immaginavano di vedere il Pakistan liquidato nel giro di pochi giorni.

Ancor ieri si diceva che la città pakistana di Lahore era praticamente circondata dalle forze corazzate dell'India. Ora si ammette che, proprio in quel settore, gli indiani hanno dovuto retrocedere, subendo perdite gravi. Ufficiosamente si riconosce che i pakistani, muovendo verso sud, lungo la linea ferroviaria Lahore - Nuova Delhi, hanno varcato il confine.

Un nuovo motivo di preoccupazioni per l'India è dato dalla crescente attività militare del Pakistan orientale. La capitale dell'Assam (provincia che è serrata fra il Pakistan orientale, la Cina comunista e la Birmania) ha avuto ieri un allarme aereo di tre ore e mezzo. Si ritiene che almeno trecento paracadutisti pakistani siano stati lanciati nell'Assam, soprattutto nella zona fra Gauhatu e Shillong. Sempre in quella provincia, i pakistani hanno ammassato delle artiglierie al confine e battono le zone di Oitaldah e Sonamura.

Da Jaipur, nello stato del Rajasthan, che ha un confine di oltre settecento chilometri col Pakistan occidentale, si apprende che una trentina di sabotatori pakistani hanno attaccato un posto di polizia, 130 chilometri all'interno del territorio indiano. Sette attaccanti sono stati uccisi.

Sul piano diplomatico, la più importante novità del giorno è l'arrivo del segretario generale dell'Onu, U Thant, a Nuova Delhi. Egli è atteso nella capitale dell'India nel corso del pomeriggio. Sarà atteso all'aeroporto dal ministro degli Esteri, Singh, e sarà ospite del presidente Radhakrishnan. Successivamente egli avrà colloqui col primo ministro, Shastri, e col ministro della Difesa, Chavan.

Nei circoli governativi si dice che il governo di Nuova Delhi non ha proposte da fare per la composizione del conflitto, anzi è contrario ad una soluzione che non offra garanzie contro il ripetersi degli incidenti che hanno portato alle operazioni militari in corso.

Gli osservatori politici indiani notano con una certa amarezza che la causa dell'India non trova fino ad ora, fra i popoli asiatici, quella comprensione che era lecito attendersi. Se nessuna sorpresa ha destato l'appoggio di Pechino alla politica del governo di Rawalpindi, si deplora che, sia pure per la comune fede religiosa, si vadano affiancando al Pakistan sempre nuovi sostenitori. Dopo l'Indonesia e l'Algeria, anche l'Iran e la Turchia si sono schierati dalla parte del Pakistan.

Si sottolinea comunque che il partito del Congresso insiste perchè, pur intensificando l'azione diplomatica, il governo di Shastri continui e sviluppare le operazioni militari allo scopo di difendere i diritti dell'India sul Kashmir.

b. r.

Dimostranti davanti all'Ambasciata Indonesiana a Nuova Delhi protestano contro l'appoggio dato dal governo di Giacarta al Pakistan (Tel. a «Stampa Sera»)

Ottimismo a Rawalpindi

Rawalpindi, sabato sera.

Il segretario generale dell'Onu, U Thant, inviato in missione di pace dal Consiglio di Sicurezza, ha concluso le sue conversazioni col Presidente pakistano ed è partito in mattinata per Nuova Delhi, via Karachi-Bombay. Egli ha rifiutato di fare dichiarazioni ai giornalisti.

Sull'andamento delle operazioni militari, a Rawalpindi regna stamani un considerevole ottimismo. Si sottolinea che l'elemento sorpresa ha giocato per un paio di giorni a favore degli indiani, ma si fa notare che la reazione pakistana si fa sempre più vigorosa. Nella zona di Sialkot, a sud-est di Jammu, capitale invernale del Kashmir, le truppe del Pakistan avanzano lentamente ma sicuramente lungo la direttrice di Akhnur. Se riuscissero a tagliare la strada Jammu-Srinagar la posizione delle divisioni indiane nell'intero Kashmir diverrebbe estremamente critica.

ULTIMA ORA

Contrattacco «disperato» lanciato dagli indiani

NUOVA DELHI, sabato sera.

Secondo le ultime notizie diramate dalla radio indiana, truppe indiane appoggiate da reparti corazzati e da aerei hanno lanciato oggi un disperato contrattacco nel settore principale del fronte, presso la città di Ferozepore, e sono riuscite a respingere le forze pakistane ancora una volta oltre la frontiera, occupando una località.

Altri scontri, caratterizzati da attacchi aerei e da bombardamenti di artiglieria, proseguono alla frontiera indo-pakistana nel Punjab orientale.

Il prestito per sostenere la sterlina

Solo De Gaulle ha detto di «no» agli alleati inglesi

La concessione d'un miliardo di dollari rafforza notevolmente la situazione finanziaria britannica e «dà ossigeno» al governo di Wilson

Londra, sabato sera.

L'orizzonte economico inglese si è decisamente schiarito: l'accordo annunciato ieri dalla Banca d'Inghilterra per un prestito internazionale in caso di bisogno ha smantellato ogni ipotesi di una svalutazione della sterlina. Scrivono i giornali stamattina che la sterlina è salva e che la crisi è definitivamente superata. Per la prima volta dall'inizio dell'anno l'ottimismo è tornato negli ambienti industriali, commerciali e finanziari. Alla chiusura settimanale la sterlina ha raggiunto ieri il suo massimo livello dalla metà di giugno, 2 dollari 79 cents e 1/8. L'intera economia britannica dovrebbe [illegible] presto un notevole beneficio.

Il Sun prevede che a gennaio il tasso di interesse bancario sarà ridotto dal 6 al 5 per cento e alcune delle restrizioni imposte dal Cancelliere dello Scacchiere per sanare il deficit della bilancia internazionale dei pagamenti verranno allentate.

Il Guardian non esclude provvedimenti del genere, purchè le esportazioni aumentino e le importazioni diminuiscano. Anche il pericolo della disoccupazione sembra minore, sebbene le fluttuazioni stagionali siano inevitabili in alcuni settori dell'industria, come quello edilizio. «La politica del governo incomincia a dare frutti», ha affermato in un comunicato la Banca d'Inghilterra. Il Cancelliere dello Scacchiere Callaghan ha aggiunto che «l'Inghilterra può ora negoziare per la sterlina da una posizione di forza e non di debolezza».

Lo stanziamento d'un miliardo di dollari (a tanto ammonterebbe il prestito secondo Le Monde) per situazioni di emergenza, ha avuto un enorme effetto psicologico sugli inglesi. Le nazioni partecipanti all'accordo sono: l'Austria, il Belgio, il Canada, la Germania, il Giappone, l'Italia, l'Olanda, gli Stati Uniti e la Svezia; va aggiunta la Banca dei regolamenti internazionali di Basilea. L'unico rifiuto è venuto dalla Francia, pare per ordine espresso di De Gaulle.

I giornali inglesi scrivono, protestando contro il presidente francese, che «questa assoluta mancanza di fiducia nella sterlina è ingiustificata». Alcuni di essi avanzano anche l'ipotesi che De Gaulle abbia voluto opporsi, in questa maniera, anche alla politica di appoggio alla Gran Bretagna perseguita negli ultimi tempi dagli Stati Uniti. Tutti i giornali osservano che l'importanza della sterlina nelle riserve di tutti i Paesi del mondo è inferiore solo a quella del dollaro.

Qualcuno dei quotidiani avanza stamattina l'ipotesi che il miglioramento della situazione economica possa avere qualche effetto sull'orientamento politico dei liberali. Com'è noto, Wilson corre il pericolo di ripresentarsi alla riapertura del Parlamento, il 26 ottobre prossimo, con una maggioranza di un voto solo, in seguito alla morte dello speaker dei Comuni, sir Harry Hylton Foster.

Se egli dimostrasse tuttavia di essere in grado di risanare il deficit della bilancia internazionale dei pagamenti (che l'anno scorso era di [illegible] miliardi), di rafforzare ulteriormente la sterlina e di riprendere l'espansione economica, i liberali potrebbero schierarsi tacitamente al suo fianco anzichè con l'opposizione conservatrice.

Una decisione in questo senso sembra per ora prematura. I liberali hanno detto di non voler collaborare con Wilson per trarlo dagli impicci in cui è caduto. Attenderanno probabilmente il congresso del loro partito alla fine di questo mese e il congresso del partito conservatore all'inizio del prossimo.

e. c.

In Giappone 39 morti provocati dal tifone

TOKIO, sabato sera.

Un tifone di eccezionale potenza si è abbattuto ieri sulle isole centrali e settentrionali del Giappone, lasciando dietro di sè una scia di morte e desolazione. I morti accertati sono 39 e 23 i dispersi.

LA SETTIMANA NELLE BORSE

Una serie di riunioni negative rivela la debolezza del mercato

La persistente tendenza al ribasso, per mancanza di iniziative ed afflusso di realizzi, ha fatto scendere l'indice a 63,91 con una diminuzione del 2,1 % - Le perdite limitate da un parziale ricupero finale - Qualche assestamento anche nel reddito fisso in attesa dell'emissione «Piano Verde» per 63 miliardi - Solidità della lira

Milano, sabato sera.

Nelle ultime battute della seduta borsistica di ieri, un modesto ricupero finale ha corretto, sia pure in misura limitata, le perdite subite in una serie di ribassi.

Per sette riunioni consecutive l'indice è rimasto infatti costantemente di segno negativo; dal 65,54 del 31 agosto si è così passati al minimo di 63,64 di giovedì 9 settembre, e cioè ad un livello non molto lontano da quel 60,60 che aveva concluso il mese borsistico di luglio in un clima tanto depresso. La settimana termina così con una diminuzione del 2,1 %, a quota 63,91 rispetto al 65,28 del venerdì precedente.

La relativa [illegible] del movimento al ribasso ha messo in luce l'estrema fragilità delle operazioni speculative impostate nell'ultima ottava di agosto. Una volta esauritesi tali iniziative il mercato si è trovato impreparato ad assorbire una mole di realizzi che hanno, in alcune occasioni, pesato sulle quote.

Tale constatata debolezza di fondo è stata aggravata ed accentuata da motivi occasionali. L'insolita lunghezza del ciclo operativo in corso, per la liquidazione abbinata di agosto e settembre, ha facilitato il sorgere di operazioni differenziali per il relativo maggior margine di tempo a disposizione; all'avvicinarsi della chiusura dei conti si sono così rese necessarie sistemazioni più importanti del consueto con particolare riguardo a quelle connesse con la risposta premi, che si avrà venerdì prossimo e che hanno contribuito ad appesantire l'intonazione.

I provvedimenti per l'edilizia decisi recentemente dal governo, resi noti in un momento in cui il mercato era cedente, non hanno suscitato nelle Borse quella reazione positiva che i più ottimisti si attendevano.

La delusione suscitata in alcuni operatori ha spinto ad ulteriori vendite. Per la cronaca, dopo la riunione incolore di lunedì (—0,2 % nell'indice), la tendenza al ribasso si faceva più marcata nelle due sedute successive, che segnavano rispettivamente una perdita dell'1 e dello 0,9 %. Giovedì altra giornata scialba (—0,2 %), mentre ieri, dopo un'apertura decisamente debole, sono affluiti pronti interventi a sostegno che hanno riportato i corsi su posizioni migliori.

Dal punto di vista operativo le Borse sembrano ora tornate alla solita atmosfera dei momenti meno felici: lavoro svogliato e concentrato in poche mani e spesso collegato all'attività di sistemazione. Un'indicazione positiva è rappresentata dalla maggior selettività del mercato, che prova come una parte almeno degli operatori e della clientela segua ancora con un certo interesse gli avvenimenti di alcune società.

Benchè l'intonazione riflessiva abbia diradato le iniziative sono così notati degli spunti su qualche valore e in particolare su Montecatini e Olivetti, che, salvo flessioni momentanee, hanno mantenuto nella settimana un contegno resistente, sempre molto ben tenuti, inoltre, i valori del gruppo Finsider. Molto irregolari le Generali; discreto il comportamento della Edison. Storia a sè la cospicua perdita subita dalla Châtillon e da mettere in relazione alla situazione difficile di un gruppo finanziario legato all'industria tessile. Trascurati i mercuriferi e gli ex-elettrici; piuttosto calmi le Magneti, gli immobiliari in genere, Pirelli e Breda.

Nel settore del reddito fisso il classamento dei 50 miliardi di Ferrovie 6 % e la preparazione del lancio di 63 miliardi di obbligazioni Piano Verde 6 %, la cui pubblica sottoscrizione inizierà il 30 settembre, sono alla base di diffusi assestamenti su molte delle più importanti emissioni, anche per effetto di numerosi arbitraggi. D'altronde nei mesi estivi la mancanza di nuovo materiale aveva forse spinto alcune quotazioni troppo innanzi e si sta ora tornando alla normalità. Nell'ultima seduta settimanale comunque si è assistito a qualche marginale ricupero dai livelli minimi raggiunti.

Tra le Borse estere, a Wall Street la settimana corta, per la chiusura di lunedì, è stata caratterizzata da una buona intonazione, nonostante le difficoltà politiche internazionali. In particolare ascesa elettronici e spaziali a seguito alle eventualità di nuove commesse governative. Nulla di importante da segnalare per quanto riguarda le principali Borse europee. Il lavoro è stato in genere molto scarso con modestissime variazioni.

Sempre ferma la lira al mercato ufficiale e nulla da rilevare in campo aureo.

F. C.

CRONACA CITTADINA

La bimba di Collegno uccisa dai funghi: nuovo tragico ammonimento

Perché non si scampa quasi mai alla terribile «amanita falloide»

I sintomi dell'intossicazione si manifestano tardi, a volte quando il veleno ha già compiuto danni irreparabili nel fegato e nelle reni - Lunga convalescenza per chi riesce a sfuggire alla morte; spesso l'organismo rimane compromesso per sempre - Assolutamente inutili i sistemi empirici per stabilire se un fungo è mangereccio

La morte di Mirella Marasso, la bimba di otto anni avvelenata dalla terribile «amanita phalloides», è un nuovo tragico ammonimento per quanti hanno la passione di andare alla ricerca dei funghi. Non è difficile distinguere i mangerecci da quelli velenosi; ma purtroppo sono molte le persone che non hanno sufficienti conoscenze botaniche e che, pertanto, commettono errori che a volte possono essere fatali.

Ad esempio l'amanita falloide può essere scambiata, da chi non ha occhi avvezzi, con diversi tipi di funghi buoni a seconda del suo stadio di crescita. Quando ha ancora la forma di ovulo rassomiglia alla «amanita caesarea», cioè al pregiatissimo fungo reale. Quando è sviluppata può essere confusa, dai profani, con la «Lepiota naucina» e con alcuni prataioli molto conosciuti e largamente raccolti ovunque. Se ne ha ogni giorno la dimostrazione al controllo eseguito dal prof. Tosco e dai suoi sette collaboratori dell'ufficio sanitario comunale: mescolati a funghi buoni ne trovano sempre di velenosi. Stamane nelle sporte di cercatori sono stati scoperti tre chili di amanite falloidi, muscarie, panterine.

L'amanita falloide (che cresce ovunque, specie nei boschi di querce) è un bel fungo slanciato e, come la «verna» e la «virosa» (considerate anche queste mortali), ha un anello nel gambo e la volva. Per notare la volva (che è il particolare più importante per distinguere le amanite velenose da funghi mangerecci) bisogna cogliere il fungo con cura, senza strapparlo dal terreno, altrimenti la volva può staccarsi e passare inosservata.

Il cappello della falloide, dapprima a forma ovulare, diventa poi campanulato ed infine pianeggiante. Il colore varia da bianco a verdognolo; più comunemente è olivastro o verde-giallastro. Le lamelle sono fitte, ineguali, bianche o con leggero riflesso giallastro. Il cercatore non esperto può confonderla sia con il fungo reale sia con alcuni prataioli che hanno il cappello bianco e sono muniti di anello.

Oltre alla mancanza di adeguate conoscenze botaniche possono trarre in inganno pregiudizi ancora molto diffusi. Alcune persone, ad esempio, ritengono che per accertare se i funghi siano o no velenosi sia sufficiente farli cuocere con una moneta d'argento o con mollica di pane oppure con prezzemolo: argento e pane che anneriscono e prezzemolo che diventa giallo sarebbero, per costoro, la dimostrazione della velenosità: si tratta invece, di prove empiriche che non hanno alcun fondamento.

Due sono i motivi per cui le persone che vengono avvelenate dalle amanite difficilmente scampano alla morte (degli adulti sopravvive soltanto l'80 per cento, dei bambini quasi nessuno): la natura del veleno ed il ritardo con il quale si manifestano i sintomi dell'intossicazione.

Il principio tossico è una sostanza quaternaria contenente carbonio, idrogeno, azoto e zolfo di struttura ancora ignota. Ha un'azione necrotizzante soprattutto sul rene e sul fegato; cioè uccide le cellule provocando lesioni irreversibili. A loro volta le cellule morte porta- le in circolo del sangue causano alla intossicazione.

Se l'avvelenamento viene scoperto in tempo è possibile la salvezza dell'intossicato con una serie di cure a base di bevande calde e fredde, di siero ipertonico glucosato e terapie vitaminiche. Comunque le guarigioni sono seguite da una convalescenza lunga ed a volte lasciano nell'organismo tracce debilitanti permanenti.

Purtroppo un'altra insidia delle amanite è costituita dal tardivo manifestarsi dei sintomi dell'avvelenamento. Questi compaiono una prima di una decina d'ore ed a volte non sono subito allarmanti, cosicché si perde altro tempo prima di iniziare le cure. Talvolta la sintomatologia compare a 24 o addirittura a [illegible] ore di distanza dall'ingestione del fungo velenoso. Allora è troppo tardi; il tossico ha già compiuto danni irreparabili.

L'«amanita falloide»: difficilmente riconoscibile quando è ancora nell'ovulo, simile a quello del fungo reale

Funghi velenosi scoperti stamane ai Mercati generali: in mano all'esperto una «amanita muscaria» con il caratteristico cappello rosso maculato di bianco

Alle 10,30: ricoverata all'ospedale in fin di vita

Una ragazza di 19 anni si lancia in piazza Vittorio dalla finestra di un albergo

Un oscuro dramma: ieri sera si è presentata al parroco di S. Giulia per avere aiuti - Affermava di non sapere dove passare la notte perché era giunta da un paesino presso Ferrara e non aveva soldi - Abita invece a Torino con la famiglia

Una ragazza di 19 anni si è gettata stamattina dal terzo piano in un albergo all'angolo di piazza Vittorio con via Bava. E' caduta nella strada, davanti ad un motociclista che per poco non l'ha travolta. Questo giovane, Antonio Zanutto di 17 anni, da Pino Torinese, è stato poi il primo a soccorrerla. Ora è ricoverata in condizioni disperate all'ospedale San Giovanni. E' ancora in camera operatoria: nell'orribile schianto ha riportato fratture in tutto il corpo e lesioni interne. Si chiama Antonietta Bignardi, ed abita con i genitori (il padre è infermo) e sei sorelle in via Chanoux 11, a Pozzo Strada.

Ieri sera la Bignardi, a quanto risulta dalle prime indagini, si è presentata al parroco della chiesa di Santa Giulia. Gli ha detto che era appena giunta dal suo paese, Pontelagoscuro, in cerca di un giovane che la aveva lasciata. Era disperata, non aveva più denaro. Il sacerdote, a quanto sembra, l'ha inviata ad una associazione assistenziale che fa capo alla parrocchia. Qui le hanno dato un po' di soldi perché potesse pagarsi il pernottamento e l'hanno accompagnata all'albergo Vittorio Veneto.

Stamattina alle 10 un inserviente dell'albergo ha bussato alla sua camera, al terzo piano, preoccupato che non si fosse ancora alzata. «Voglio ancora dormire...» ha risposto la ragazza con voce assonnata. Il cameriere se n'è andato. Meno di mezz'ora dopo è avvenuto il dramma. La Bignardi è salita sul davanzale della finestra e si è lanciata nel vuoto. Non ha lasciato un biglietto né altro che spieghi il suo gesto disperato.

All'ospedale l'agente di polizia ha scoperto in breve che il racconto fatto al parroco non era veritiero. Sono stati avvertiti i familiari della sventurata e poco dopo due sue sorelle sono giunte affrante al «pronto soccorso». Nemmeno loro hanno saputo tuttavia spiegare che cosa abbia indotto Antonietta ad allontanarsi da casa e a cercare la morte.

Ieri sera era tornata dal lavoro (è operaia in uno stabilimento metalmeccanico) ed aveva cenato in famiglia. Appariva depressa ma non aveva confidato nulla ai congiunti. Dopo, era uscita dicendo che si recava da un'amica. Stamane, dopo averla attesa per tutta la notte invano, la madre aveva telefonato senza esito a tutti i conoscenti, recandosi infine in questura a far denuncia.

Ladro sedicenne in fuga si schianta con l'auto rubata

Bloccato alla Madonna di Campagna, una pattuglia radiomobile ha sorpreso tre ragazzi [illegible] fuori strada, si è schiantato contro un parcheggio.

I due passeggeri sono fuggiti [illegible]

Taccuino del lettore

◆ Farmacie aperte domani (8,30-19,30): v. Milano 11; v. Stradella 196; c. Vittorio Emanuele 34; v. Nizza 25; v. Monginevro 244; v. Romani 2; v. Nicola Fabrizi 104; v. ai Ronchi 6; c. Racconigi 38; v. Oropa 36; c. Trapani 150; c. Vercelli 224; p. Paleocapa; c. Duca degli Abruzzi 56; c. San Maurizio 29; p. Respighi ang. via Cherubini, v. San Secondo 48; v. Maria Vittoria 3; v. San Remo 37; v. Livorno 2; v. Passalacqua ang. via Bertola; v. Po 4; v. Garibaldi 12; str. San Mauro 35; v. Cortemilia 1; v. Cibrario 33 bis; v. Madama Cristina 75, v. Sesia 1.

◆ Autoriparazioni aperte domani (8,30-12,30 e 14,30-18,30): officine: v. Montebello 6 (telefono 882.156); v. Quarto dei Mille 3 (726.725); elettrauto: via Sei Quartieri 9 (540.663); c. Giulio Cesare 16 (850.906); v. Galliari 14 (682.782); v. Principi d'Acaja [illegible] (779.419).

Si avvia a conclusione la lunga inchiesta sull'assassinio di Luciano Anerdi

All'esame del magistrato il rapporto dei carabinieri sul «giallo di Balocco»

Rivelazioni sulla cattura di Antonio Zavatta - Il nucleo investigativo di Torino lo braccava da due mesi: per sorprenderlo, gruppi di militi dovettero travestirsi da turisti - Alla ricerca dell'omicida tra i banchi di Porta Palazzo - Irruzione in un'autorimessa: scoperta una pistola che però non è quella del delitto

I carabinieri hanno trasmesso alla magistratura un primo rapporto sull'inchiesta per il delitto dell'autostrada. Le indagini, com'è noto, si sono concluse con la cattura di Antonio Zavatta, 27 anni, detto «Toni il foggiano», il presunto assassino, e con il fermo di Giovanni Rubino, ex campione di lotta greco romana, 33 anni, accusato dallo Zavatta di essere l'istigatore dell'omicidio. La parte più gravosa delle ricerche è stata svolta dai carabinieri del Nucleo di Torino, ed il rapporto la mette ora nella giusta evidenza. Sono stati loro infatti a individuare lo Zavatta, con un paziente lavoro durato oltre un mese e poi a catturarlo.

L'operazione è partita da una segnalazione anonima. Uno sconosciuto aveva telefonato al centralino della caserma di via Giolitti dicendo semplicemente che l'omicida di Balocco era «Toni il foggiano». Non c'era stato il tempo di chiedere gli altri ragguagli: l'interlocutore aveva immediatamente riagganciato l'apparecchio. I carabinieri si mettevano dunque su questa labile pista.

Di foggiani nella nostra città ce ne sono alcune centinaia e fra loro il nome Antonio è diffusissimo. Era come cercare l'ago nel pagliaio. Tuttavia gli inquirenti non si lasciarono scoraggiare. Si presumeva che il crimine avesse come retroscena l'ambiente dei contrabbandieri, nel quale la vittima, Luciano Anerdi, aveva lavorato suscitando molti rancori per alcune delazioni. «Toni il foggiano» poteva comunque essere semplicemente un sicario, con qualche relazione indiretta nel traffico clandestino delle sigarette. Poteva essere per esempio uno dei venditori al minuto che bazzicano intorno al mercato di Porta Palazzo.

Perciò si inviavano per la città gruppi di militi in borghese, e alcuni, specie al «balòn» di piazza della Repubblica, erano travestiti da turisti, con tanto di macchina fotografica a tracolla. «Toni il foggiano» era la loro ossessione. Così hanno scattato istantanee di tutti i pugliesi della zona che si chiamavano Antonio. Fra questi ce n'era uno, assai noto a Porta Palazzo, il quale aveva precedenti in questura per diverse risse, furti e violenze. Era scomparso la settimana successiva alla scoperta del delitto dell'autostrada per ricomparire dopo una quindicina di giorni. Aveva anche gestito un bancherottolo non autorizzato ed era stato regolarmente multato. I carabinieri lo fermarono, ma risultò completamente estraneo al crimine. [...]

Fu in un «night club» che si scoprì la traccia giusta. L'appellativo di «Toni il foggiano» qui rispondeva ad una figura precisa. Lo chiamavano anche «il gorilla», un termine che designa le guardie del corpo di personaggi influenti nella malavita. La descrizione si arricchiva di particolari utili all'identificazione: alto un metro e novanta, pesante a occhio e croce più di un quintale, di spirito un poco torpido. «Uno che se gli dicono di picchiare, picchia fino a che non arriva il contrordine».

Giovanni Rubino, 33 anni

Saltava dunque fuori finalmente il nome di Antonio Zavatta, si accertava che aveva sicuramente incontrato l'Anerdi, quantunque non fossero amici stretti. Si dovevano conoscere, almeno di vista. Poi si aggiungeva un altro anello alla catena. Lo Zavatta aveva lasciato la città all'epoca dell'omicidio. Cominciavano gli appostamenti. Un giorno arrivava la segnalazione che lo Zavatta era ospite di una pensione della città. Una pattuglia si recava nell'alloggio, ma qualcuno doveva aver avvisato in tempo il foggiano. Era uscito da pochi istanti, era salito su una macchina che lo attendeva in strada. Tuttavia non ha fatto in tempo ad andare lontano. Lo hanno catturato tre giorni dopo in un garage dove aveva appena trovato occupazione come guardiano notturno.

Giovanni Rubino, subito fermato dai carabinieri, che già avevano scoperta la sua attività, nega e respinge le accuse del suo dipendente. «E' impazzito, — dice, — e mi vuole coinvolgere in questa storia per trarsi d'impiccio». Nega anche d'aver fornito allo Zavatta l'arma del delitto. Trattandosi d'una calibro 9» cioè di una pistola da guerra non in commercio, manca la registrazione e quindi non si potrà mai accertare a chi appartenesse all'epoca dell'omicidio. I carabinieri hanno perquisito la casa del Rubino e poi una autorimessa nella quale l'ex lottatore aveva lavorato. Hanno trovato una rivoltella, ma è di calibro 7,65 e dunque diversa da quella che ha ucciso Luciano Anerdi.

A cinque mesi dalla scomparsa del cardinale Fossati

Neppur oggi la nomina del nuovo arcivescovo

Negli ambienti ecclesiastici è tuttavia ritenuta imminente - Ancora incerte indicazioni - Martedì si riapre il Concilio: si spera che durante i lavori l'Archidiocesi possa essere pienamente rappresentata

La nomina del nuovo arcivescovo di Torino è ritenuta imminente, ma si esclude — contrariamente alle aspettative — che l'annuncio possa essere dato oggi. Tale, almeno, è l'impressione di autorevoli fonti ecclesiastiche. Di solito le comunicazioni importanti che riguardano le principali diocesi sono pubblicate il sabato pomeriggio da L'Osservatore Romano, organo ufficiale della Santa Sede. Prima di uscire dal riserbo, il Vaticano informa tuttavia il capitolo della diocesi interessata. A quanto risulta, la convocazione dell'organismo capitolare per ora non è stata fatta.

Appare assai difficile, quindi, che l'archidiocesi torinese sia rappresentata pienamente, cioè con il suo nuovo pastore, già martedì prossimo all'apertura della quarta sessione del Concilio Ecumenico. L'annuncio — si osserva negli ambienti ecclesiastici — potrebbe però avvenire anche durante i lavori conciliari.

Sono trascorsi ormai cinque mesi dalla scomparsa del cardinale Fossati e la già difficile situazione della diocesi si aggraverebbe se la nomina del nuovo pastore tardasse ancora. Mons. Tinivella, nella sua qualità di vicario capitolare, è ora costretto alla semplice amministrazione, poiché è morto anche il vicario generale mons. Rossi. L'esigenza di una guida, che abbia la sua piena potestà arcivescovile, è quindi assai sentita in tutta la diocesi.

Nomi di probabili candidati alla cattedra torinese ne sono stati fatti molti: sono previsioni incerte, anticipazioni in base a qualche esteriore indizio. A puro titolo di cronaca riferiamo che tra i candidati indicati con maggior insistenza in queste indiscrezioni v'è mons. Michele Pellegrino, docente di letteratura cristiana antica all'Università di Torino. Tra gli altri nomi: mons. Tinivella, che è stato attivo coadiutore del cardinal Fossati e mons. Pignedoli, attualmente delegato apostolico in Canada, che fu collaboratore del Pontefice durante il suo magistero episcopale a Milano. S'è anche parlato di mons. Dell'Acqua, sostituto della Segreteria di Stato, di mons. Guano, vescovo di Livorno, di mons. Costa, assistente ecclesiastico dell'Azione Cattolica, e di mons. Carraro, vescovo di Verona.

Ministro congolese alla Fiat

J. C. Ebosiri regge i dicasteri dell'Economia e della Giustizia - Viva ammirazione per la modernità della Mirafiori

Il ministro dell'Economia nazionale e della Giustizia della repubblica del Congo è a Torino; mr. Jean Constant Ebosiri è giunto ieri e nel pomeriggio si è recato a visitare la Fiat Mirafiori. Accolto dai dirigenti dell'azienda, è stato accompagnato in un giro lungo le linee di montaggio. Mr. Ebosiri ha avuto parole di ammirazione per l'elevato livello tecnico e per la modernità degli stabilimenti.

Parlando del Centro internazionale di perfezionamento tecnico ed industriale, il ministro si è compiaciuto che sia stata scelta come sede una città così eminentemente industriale come Torino. Ha anche ricordato il sostanziale contributo che gli italiani hanno dato e continuano a dare per lo sviluppo del Congo e si è augurato ancor più stretti rapporti fra i due paesi.

Jean-Constant Ebosiri è giunto a Torino ieri

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+ 20,3
MINIMA	+ 14,3

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (notturna): + 14,6; ore 8: + 15,1; umid. 70%; press. 739,2. Cielo sereno. Previsioni: tempo in miglioramento. Temperature a Caselle: mass. + 19,8; min. + 9,0; ore 8: + 11,4.

A CHIUSURA DEL CONGRESSO EUROPEO

In corteo diecimila ex allievi salesiani

La manifestazione domattina da piazza Castello alla basilica di Maria Ausiliatrice - Deviate 15 linee auto-tranviarie

Proseguono oggi i lavori del 1° congresso europeo ex allievi di don Bosco. Dopo gli interventi dei delegati sull'argomento dell'apostolato laico e dell'educazione cristiana, si chiuderà la fase congressuale ed inizierà la parte pubblica della manifestazione. Nel pomeriggio una delegazione delle 12 nazioni rappresentate si recherà in visita di omaggio al Sindaco, alla sera nel teatro della casa madre di Valdocco si terrà un'«ora fraterna europea», con inni e recite nelle diverse lingue originali.

Domani è prevista un'imponente manifestazione con la partecipazione di 10 mila ex allievi e familiari. Tutti sfileranno, con bande e gonfaloni, nelle vie centrali per tre ore circa, dalle 9,45 alle 12,30. Il luogo di concentramento è piazza Castello, successivamente la processione percorrerà via Garibaldi, via Consolata, corso Regina Margherita e piazza Maria Ausiliatrice.

I tram subiranno le seguenti deviazioni:

LINEA 4 E 4 SBARRATO: fra piazza Statuto e piazza Castello seguiranno c. San Martino, v. Cernaia, v. Pietro Micca.

LINEA 6: fra piazza Statuto e piazza Castello (vedi linea 4); fra Porta Nuova e piazza Statuto: c. Matteotti, c. Re Umberto, v. Cernaia, c. San Martino.

LINEA 8: fra via XX Settembre (ang. via Pietro Micca) e piazza Repubblica: piazza Castello, v. Po, v. Napione, c. Regina Margherita, piazza Repubblica; in senso inverso transito per v. Vanchiglia anziché v. Napione.

LINEA 9: fra via XX Settembre (ang. via Pietro Micca) e piazza Repubblica come la linea 8: in piazza Repubblica capolinea e collegamento automobilistico con piazza Baldissera, poi di nuovo tram su percorso normale.

LINEA 10: fra via Pietro Micca (ang. via S. Francesco d'Assisi) e piazza Repubblica come la linea 8.

LINEA 14: da via XX Settembre (ang. corso Matteotti) e via Livorno deviata per corso Matteotti, c. Re Umberto, v. Cernaia, p. Statuto, v. San Donato, c. Tassoni, c. Regina Margherita.

LINEA 15: fra via Pietro Micca (ang. via S. Francesco d'Assisi) e piazza Repubblica come la linea 8.

LINEA 16: fra piazza Statuto e corso Regina Margherita percorre c. San Martino, v. Cernaia, v. Pietro Micca, p. Castello, Giardini Reali.

LINEA 17: fra il Martinetto e corso Regina Margherita ang. viale 1° Maggio: corso Tassoni, v. San Donato, piazza Statuto, v. Cernaia, v. Pietro Micca, p. Castello, Giardini Reali.

LINEA 19: da via Cernaia ang. corso Siccardi prosegue per v. Cernaia, c. San Martino; capolinea in p. Statuto; servizio automobilistico fino a piazza Baldissera, dove riprende il servizio tranviario su percorso normale.

LINEA 23: fra il Martinetto e corso Regina Margherita angolo viale 1° Maggio deviata come il 17.

LINEA «F»: fra via Pietro Micca (ang. via XX Settembre) e corso XI Febbraio percorre v. Pietro Micca, p. Castello, v. Po, v. Giulia di Barolo, c. San Maurizio, c. Regina Margherita.

LINEA «A» E «A SBARRATO»: da via Roma sposta il capolinea in via Pietro Micca e poi percorre v. San Tommaso, v. Santa Teresa, p. San Carlo.

Quel bel tipo dello zio Gustavo

Furono soprattutto i volumi su Gabriele d'Annunzio, di cui era stato amico e segretario per moltissimi anni, a rendere Tom Antongini noto e apprezzato nel mondo delle lettere. D'Annunzio nel Proemio al suo Cola di Rienzo aveva scritto: «*La condizione più felice per l'opera del biografo è l'essere stato egli testimonio attento e assiduo della vita che vuol descrivere*». E Antongini era stato quel testimonio della vita del grande poeta, nonché eccezionale personaggio. Perciò fra le tante sue biografie è quella che, senza le leggende e le calunnie che hanno accompagnato tutta quella vita d'eccezione, ci ha mostrato l'uomo D'Annunzio, il vero, con le sue debolezze, le sue manie, i suoi umani errori, le sue bontà segrete, nella vita, molto meno clamorosa di quella dei suoi amanti, la Duse compresa. Dopo qualche tempo, Tom Antongini pubblicò un volumetto dove si parlava di un certo zio Gustavo, uno zio spregiudicato e scettico, un gentiluomo col monocolo, che aveva visto *la belle époque* e l'aveva goduta [illegible]. Le sue osservazioni, i suoi paradossi, i suoi aforismi, sempre gaio, spregiudicato, spiritoso. Il libro era piccolo, ma il successo fu grande: i lettori si divertivano un mondo. Ed ora ecco che ricompare con aggiunte, avventure, narrazioni, episodi, esempi, più malizioso, più estroso, più piccante che mai in un grosso volume Omnibus della casa Mondadori: *Così parlò mio zio Gustavo*. Il fine umorismo e la sottile arguzia che erano state le caratteristiche degli scritti su D'Annunzio, di Antongini, qui sono sparse a piene mani.

Qualche esempio? Tra i più innocenti, s'intende. *Il mistero del bridge*. La passione feroce dei giocatori di *bridge*, stupiva lo zio Gustavo negli ultimi anni della sua vita. Non la capiva e cercava inutilmente di spiegarsela. Passione del gioco? Spirito agonistico? Perversione? E' certo che il desiderio di passare piacevolmente fra gente simpatica non c'entra per nulla; al *bridge* infatti nessuno parla mai, non solo, ma la giocatrice destra che si azzarda a sfiorare intenzionalmente il ginocchio con il ginocchio [illegible]. Ragioni amorose e sensuali quindi non ne esistono. Spiegarne la voga formidabile col solo snobismo è impossibile: il *snobismo*, ad esempio, non riesci mai a spiantarlo, e quando il *tabù* esso rimane, anche ai tempi del suo fulgore, l'appannaggio di un ristrettissimo circolo di amatori eleganti. E allora? Sta di fatto che se le donne ad imparare la geografia e la matematica, mettessero l'impegno selvaggio di cui danno prova per imparare il *bridge*, diventerebbero tutte dei Réclus o dei Poincaré.

Sentite quest'altra, intitolata *Lo straccione*. «Ma perché, mi diceva un giorno un intelligente e colto straccione mio amico, ma perché lei si ostina a cercarmi un impiego? Io la ringrazio per il suo buon cuore, ma preferisco rimanere quello che sono. Pensi: non avendo mai posseduto nulla, non ho mai pagato un soldo di tasse, eppure godo di tutte le provvidenze dello Stato esattamente come lei, più di lei: delle strade ben tenute, dell'illuminazione notturna, della beneficenza, dei musei, degli istituti di soccorso e di cura, dei dormitori pubblici, delle mense dei poveri. Le guardie di P. S. mi proteggono contro i delinquenti come proteggono lei e la sua famiglia. Alla mia morte eventuale, pensa lo Stato: oltre allo spettacolo dell'umanità già di per se stesso interessantissimo, assisto a spettacoli gratis, ascolto musiche ottime in piazza, ho a mia disposizione pinacoteche, gabinetti di lettura, gabinetti di decenza e d'estate compagnie teatrali all'aperto. E perfino avventure femminili. Se sapesse! Una donna evoluta vuol provare tutto nella vita: ho dovuto qualche volta rifiutare, mai chiedere. Per fortuna siamo in pochi a conoscere i vantaggi della nostra classe sociale, se no, guai, addio mia beata. E lei vorrebbe procurarmi un impiego?».

Non vi par di vedere profilarsi sul fondo la figurina di un Charlot rotando la sua elegante mazzettina?

E ancora, questo arguto semplicità in queste osservazioni in quei *I pagamenti a rate*. Mio zio adorava i pagamenti a rate. Viva l'America, diceva, che li ha inventati! L'uomo, attraverso il pagamento rateale, diventa un dio, io mi sentirei di comprare anche il Duomo di Milano. Nel pagamento a rate hai tutti i vantaggi: possiedi un oggetto, ne godi, se puoi caso, vengono per prenderselo, puoi ridere sul muso dell'usciere perché l'oggetto, non essendo del tutto pagato, è insequestrabile. Non solo, non hai nemmeno la preoccupazione di doverlo pagare totalmente, se ad esempio, muori, lo paga il tuo erede».

E la vera quanto implacabile *ostilità degli oggetti*? Non è vero, diceva mio zio che gli oggetti siano inanimati, specie gli oggetti familiari che ci circondano. Vi sono giorni in cui la loro cattiveria è senza riguardo, favorita dagli esseri con i quali hanno certamente oscure relazioni d'amicizia, è così manifesta, che bisogna adottare il deciso malignamente contrario e guardarsi bene dall'imprecare. La penna ti sfugge di mano e ti macchia le dita d'inchiostro, la tazza col caffè bollente fa una giravolta e te lo versa addosso, il caffè ti scotta, nella sigaretta già infumabile per conto suo trovi un pezzetto di tronco d'albero che la sigaraia deve aver immesso a sua speciale intenzione.

I demoni della casa! Sappiamo tutti che esistono questi diavoletti che ci regalano certe giornate nefaste oltre ogni dire. Tutte le cose diventano ostili, cattive, ci sfuggono, ci cadono di mano. Innumerevoli sono i suggeriti di simili osservazioni. Ma in un volume di quasi mille pagine non costituiscono certo il nerbo più forte. Ben altri, ben più scottanti, sono gli argomenti in cui l'autore sviluppa la sua migliore vena.

Gli argomenti? Infiniti. L'amore prima di tutto, nelle sue mille forme. Lo zio Gustavo è uno specialista se così si può dire delle avventure amorose, anche delle più audaci. Morale e il sesso, il matrimonio e il divorzio. La musica. Gli stupefacenti. Le donne d'oggi e quelle di un tempo. Il gioco. Le lettere d'amore. Il femminismo. I libri osceni. La vita della formica. Dei cani e dei cavalli. La gelosia! I balletti verdi. L'autostop. La lingua delle donne. Andiamo su Marte! Eccetera. Innumerevoli argomenti, sui tempi lontani e su quelli attuali, studio di costumi, il tutto trattato con quella unica eleganza che era la dote precipua di questo bel tipo dello zio Gustavo. Temi scottanti, temi anche scabrosi, su qualcuno l'autore ha fatto dei veri piccoli fuochi d'artificio. Spirito, arguzia, spregiudicatezza, e anche un gran buon senso e un'immensa indulgenza per questa povera umanità.

Eccovi per finire una definizione, modesta all'apparenza, ma non mancante di pepe. La definizione della parola *consorte*. «La consorte è quella buona e brava persona che durante la vita in comune ci aiuta a sopportare tutte quelle noie e avversità che non avremmo mai conosciute se non l'avessimo sposata». Naturalmente è una definizione data da uno scapolo!

Carola Prosperi

DETTO FRA NOI

Sotterfugi all'italiana

Lettera della signora V. D., Varopa:

«Ho un fratello che nel '53, lavorando a Zurigo, sposò una svizzera col rito civile perché lei era protestante. Dopo un anno sua moglie lo lasciò perché innamorata d'un altro, ottenne il divorzio e si risposò. Dato che la sentenza del tribunale svizzero non aveva alcun valore in Italia, mio fratello continuò a essere sposato con quella donna e non poté rifarsi una famiglia che dalla mano sinistra (ora ha due bambini che però, all'anagrafe, risultano di padre ignoto). Come se non bastasse la moglie svizzera, che nel frattempo è rimasta vedova, torna a galla ma ... per reclamare gli alimenti e sembra che mio fratello debba passarglieli, poiché risulta ancora sposata con lui. Dica se non è un pasticcio infernale. A sentire l'avvocato, tutto sarebbe più semplice se mio fratello si fosse sposato in chiesa, perché magari potrebbe ottenere l'annullamento ecclesiastico; invece, essendosi ammogliato civilmente, non ha speranza. Ma è possibile?».

Lettera della signorina Carola F., Milano:

«Una mia amica, sposatasi da poco, mi diceva che lei e il marito si sono lasciati una porta aperta nel caso che il matrimonio non gli riuscisse bene. Quand'erano ancora fidanzati si scambiarono delle lettere da cui risultava che lei subiva come condizione il matrimonio di non aver figli e di poter conservare anche dopo una piena libertà, andando con chi le pareva. Queste lettere saranno depositate nelle mani d'un avvocato. L'avvocato sostiene che fecero questo, non con l'intenzione di separarsi un giorno o l'altro, ma per garantirsi una libera scelta: un giuramento che si ha la possibilità di sciogliere e non viene sciolto ha più significato, più valore di quello che si è costretti a subire, per sempre. Io non sapevo che si potesse ricorrere a certi sotterfugi, mi sembra quasi incredibile».

Lettera della signorina Luciana Bosso, Torino:

«Secondo lei la Loren e Ponti, dei quali avremo il processo a novembre, saranno condannati o no, per bigamia? Il ritiene probabile o no, che anche da noi si arrivi al divorzio?».

Sembra [illegible] *legittimo che la signora Ponti abbia ottenuto la cittadinanza francese. Avrà modo così di divorziare e, volendo, di risposarsi e, comunque, di offrire una scappatoia a Carlo e Sofia perché possano districarsi dalle maglie delle leggi. Le scappatoie sono un genere di grande consumo in Italia (insieme ai sotterfugi e ai ripieghi indispensabili, a molti, per eludere la coercizione matrimoniale, quando non si arriva ai casi estremi del matrimonio dissolto col revolver o il coltello (ognuno, diceva un cinico, ha l'annullamento che può). Film feroci come* Divorzio all'italiana, Matrimonio all'italiana, Sedotta e abbandonata, *eccetera, sono specchi satirici, ma veritieri delle tradizioni, dei costumi, dei sentimenti, delle leggi, che imbrogliano la trama dell'amore e del matrimonio nel nostro paese. Un paese, dove si possono avere contemporaneamente venti mogli, tutte sposate davanti al parroco (come ha dimostrato un caso recente), ma non si può rompere un solo matrimonio; dove un uomo e una donna restano sposati se un coniuge straniero convolato ad altre nozze; dove i bambini hanno un nome qui, un altro magari in Argentina e, in definitiva nessuno (esempio: il figlio di Coppi e della Dama bianca), oppure hanno un padre che però non risulta legalmente loro padre (i figli di Rossellini e Ingrid Bergman); dove il matrimonio religioso ha effetti civili, ma non viceversa; dove la legge civile è più inflessibile di quella ecclesiastica (il nostro Codice non prevede lo scioglimento del vincolo matrimoniale nemmeno se uno dei coniugi abbia attentato alla vita dell'altro, o sia colpito da pazzia inguaribile, o abbia meritato l'ergastolo); dove un marito e una moglie legalmente separati continuano ad avere l'obbligo della reciproca fedeltà; dove la bigamia è punita più severamente del «delitto d'onore», il quale trova comprensione e indulgenza nell'articolo di legge 587, che non risale al medioevo, ma al 1930; e dove un altro articolo di legge, il 34, votato nel 1947, contempla l'indissolubilità del vincolo nuziale sia per i cattolici che i non cattolici. Conseguenze in cifre: oltre quattro milioni di fuorilegge del matrimonio e due milioni di bastardi, dei quali un milione adulterini. Quando cambierà questo paradossale, disperato stato di fatto? A più riprese (nel 1901, 1902, 1920, 1954) progetti di legge sul divorzio e il piccolo divorzio vennero presentati al Parlamento; e insigni magistrati, da Peretti-Griva a Mario Berutti, tentarono — e tentano — l'impossibile per umanizzare la legge, o diminuirne l'assurdità; ma sempre urtando contro un muro. La resistenza del muro dipende da molti fattori, non ultimo dei quali l'atteggiamento degli italiani, che pur essendo coscienti (almeno in gran parte) dell'arretratezza, dell'illogicità e dell'implacabilità di certe leggi, le considerano con fatalistica indifferenza. «Gl'italiani — si legge nell'inchiesta compiuta da un francese sul divorzio à l'italienne — hanno le leggi che il loro raziocinio riprova, il loro subcosciente desidera e la loro inquietudine prolunga». Lo stesso giornalista scrive a proposito delle italiane, accusate di sostenere ciecamente il muro della tradizione: «Timorose e diffidenti, fanno tre passi avanti nella società moderna e uno indietro, si emancipano e poi indietreggiano, desiderano diventare le uguali dell'uomo, ma hanno paura di diventarlo. Le loro continue ritirate possono apparire come una diserzione; ma anche come una prova di discernimento. Esse fanno pensare alla bagnante che assaggia l'acqua con la punta del piede e la trova fredda». E in Italia l'acqua è realmente fredda.*

Lettera di «Oliviero», Genova:

«Enrico IV voleva che la domenica ogni suddito avesse un pollo nella pentola. Ah se gli attuali presidenti di repubblica la pensassero come quel bravo re! Tutto andrebbe meglio. E io, giovine artista di talento (almeno così si pensa), condannato a una forzata sobrietà, arriverei più presto al capolavoro se sulla mia mensa piovesse non dico qualche pollo, perché i polli d'oggi mi vanno poco, ma qualche bel pezzo d'arrosto con adeguato contorno. Il talento, per dare buoni risultati, ha bisogno di solidi pasti. E dica lei se ho torto».

Non mi schiero tra quelli che considerano i digiuni indispensabili all'arte (anche se moltissime grandi opere sono uscite dalla vie de bohème); tuttavia, penso che i pasti leggeri l'ottino meglio dello stomaco pieno. Non dimentico quanto accadde a un amico pittore, Carlo Terzolo, che anni fa ebbe l'incarico di dipingere due angeli nell'abside della chiesa del Brich di Nizza Monferrato. Il lavoro, secondo le previsioni, avrebbe richiesto sì e no cinque giorni; e invece, a causa della lepre in salmì, ne richiese più di venti. I contadini della vicinanza, affezionati al pittore, che è di quelle parti, andavano tutti i giorni a trovarlo, regolarmente verso l'ora del desinare: «Professor — gli gridavano — cosa ch'a mangia ancheui?». «Due panini, come al solito», rispondeva Terzolo dall'alto del suo ponte. Gli altri scuotevano la testa: «Còme ch'a fa un om grande e gross còme ch'a l'è chiel, a stè 'n pè con dui michë 'd pan?». «Mi bastano. Ci sono abituato». Dal basso saliva un coro di riprovazioni, interpolato dai nomi delle succulente vivande, tagliarini, ravioli, lepri e bagna caoda che attendevano il professore in questa o quella casa colonica. Dopo una calorosa resistenza, neanche troppo lunga, Terzolo scendeva la scala doppia e andava a mangiare i tagliarini e la lepre, innaffiandoli di Grignolino e Nebbiolo. Gli angeli risentivano di quei copiosi pasti. Procedettero alla meglio, fra torpori da pitone, fin quando si arrivò alle mani, che rappresentano la fatica di maggior impegno per un artista. Da quel pennello imbottito di ravioli le mani degli angeli nascevano grasse e pesanti: mani implacabilmente terrestri, anzi, mani da lavoratori della terra. Dopo inutili tentativi il pittore dovette lasciarle in sospeso e reintegrarsi nel suo atelier di Torino, dove si sottopose a una rigorosa dieta. Al Brich tornò dopo una settimana e di nascosto, per evitare gli agguati gastronomici. E soltanto in quel modo riuscì a completare gli angeli, che ebbero mani da arpa, o da tromba celeste, chissà.

Lettera della signorina Ada C., Stresa:

«Io e il mio fidanzato non ci troviamo d'accordo su niente, purtroppo. Con questi precedenti era naturale che si dovesse discutere anche sulla cerimonia: lui vuole sposarsi in gran pompa perché nella sua famiglia (è di Lucca) usano così e sfigurerebbe col parentado — ne ha una caterva — se l'organo non suonasse la marcia nuziale. Io naturalmente vorrei una cosa semplice e rapida, con soli genitori e testimoni. Voglia dirmi se debbo essere io a cedere».

Dati i precedenti, l'organo mi sembra indispensabile. Anche la marcia nuziale, come la marcia militare, prepara gli animi alla battaglia.

Lettera del signor N. T., Torino:

«Mio figlio, tredici anni, è stato bocciato in geografia, materia che poco lo interessa. Io ho fatto il mio ipocrita dovere, obbligandolo a studiare un'ora al giorno anche in montagna e cercando di persuaderlo dell'utilità di sapere, mettiamo, qual è la capitale dell'Indocina, anzi le capitali, che ora sono due. Fatica inutile, povero ragazzo, perché gli staterelli sono destinati a scomparire e il futuro è dei grandi complessi, Usa, Urss, Europa unita e così via. Ma non lo dico a mio figlio, sennò perde la fiducia in suo padre».

Fa bene. Tanto più che l'avvento dei «grandi complessi» è tutt'altro che certo. Anzi qualcuno, a lume di storia, vede profilarsi nel futuro dell'umanità un nuovo Medioevo, un feudalismo inedito. Poiché la storia insegna che le unioni sono difficili e le disunioni facili; che i grandi imperi si sono sempre sfaldati, prima o dopo (spesso prima), in una polvere di staterelli; e che gli uomini, in definitiva, non sono mai riusciti a intendersi ragionevolmente tra loro. Perché quelli attuali dovrebbero essere più intelligenti o meno stupidi dei loro avi? Nulla, d'altronde, ce lo fa sperare. Dall'immediato dopoguerra, non assistiamo che all'esplosione di nuovi, riesumati nazionalismi. Avevamo una Corea, oggi ne abbiamo due. Avevamo un'Indocina, oggi abbiamo due Vietnam. Avevamo un'India, oggi abbiamo l'India e il Pakistan (che ora stanno dandosele pericolosamente). Avevamo un'Africa Occidentale Francese, oggi abbiamo otto paesi con frontiere, eserciti, risentimenti diversi. E persino i satelliti dell'Urss sembrano propensi a diventare meno comunicanti d'una stessa idea; al contrario, ciascuno tende a caratterizzarsi e il regime rumeno differisce da quello polacco o ungherese quanto un rumeno differisce da un polacco o un ungherese. Le confederazioni sono la civiltà della politica; ma quale politico riesce ad essere civile?

Venticinquenne, Torino: Guadagnarsi la vita è un obbligo al quale non ci si può sottrarre che a proprio rischio. ● *P. P., Ivrea*: Ma ora che lo ha «avvinto» cerchi di non sentirsi come un corridore arrivato al traguardo. ● *Silvio, Genova*: L'accontenterò al più presto; ma rinfreschi la mia memoria, prego, elencandomi i libri già acquistati. ● *Miranda: Guacchino Pavese, Solcio di Lesa*: Che gentile, attenta, premurosa «ammiratrice»! Grazie. ● Scrive *S. G., Parigi*: «De passage à Turin, j'ai lu votre "Detto fra noi" du 31 juillet. Vous avez bien dit: l'Italien fait le marché avec pudeur ou avec courage; on pourrait dire aussi avec honte ou avec mépris. Le français n'a pas de ces complexes. A la veille de la dernière guerre on pouvait voir le dimanche matin, en plein Paris, rue du Commerce, au marché Lecourbe, un Amiral en civil, le filet à provisions en main. Cet Amiral était alors Professeur-Directeur de l'Ecole de Guerre Navale et ses cours de stratégie n'ont pas souffert de sa simplicité, puisque ses ouvrages ont été traduits dans le monde entier. Il y a aussi Léautaud, cet étrange écrivain que vous connaissez. Léautaud que la presse a montré se disputant avec un agent de police qui l'empêchait d'entrer à l'Académie française, un lourd filet à la main, écouter les discours de ses amis. Belle figure, que de bêtises, de privations et de souffrances en ton nom! J'en profite pour vous dire le plaisir qu'on a à lire vos écrits». ● *Fortunato F., Torino*: Fissare un'asta portabandiera sulla propria macchina e issarvi il tricolore, quando si parte per una vacanza all'estero, non è una «buffoneria», come dicono i suoi amici. Può essere un'ingenuità, una vanità, un'esibizione, o tutte queste cose insieme. E nei paesi altrui, l'ospite discreto è meglio che le eviti. Lo hanno capito anche certi gelatai napoletani, che un tempo, a Stoccolma, mettevano la bandierina sui carretti e poi smisero.

Clara Grifoni

Due morti in un'auto precipitata nel torrente

Il torrente Cannobino, ingrossato a causa del violento nubifragio nel Verbano, ha fatto franare per 300 metri la strada tra le località di Sempione e Casa della Salute. A causa della scarsa visibilità, un'auto è precipitata nel fiume scomparendo con uno dei due passeggeri, Dante Griggi, di Bollate. La salma del guidatore, Egidio Bergamaschi, di Gurro, è stata invece recuperata (foto Moisio)

La serata di gala delle maschere d'oro a St. Vincent

Ad Antonia Brancati il premio IDI per la commedia «bocciata» del padre

La ragazza ha conosciuto «La governante», migliore novità dell'annata, soltanto alla «prima» genovese: era bambina quando la censura negò il visto - Mario Carotenuto, Lea Padovani (coi capelli cortissimi) e Romolo Valli sono venuti in Val d'Aosta lasciando per un giorno il palcoscenico e i teatri di posa - Vico Faggi confessa di aver rinunciato alla tv per scrivere «Il processo di Savona»

Nostro servizio particolare

Saint-Vincent, sabato sera.

«Per mio padre posso anche fare questo sacrificio: andare dal parrucchiere. Tanto ho i capelli talmente corti che in tutto ci ho messo un'ora», ci dice Antonia Brancati, nella «hall» dell'Hôtel Billia, dove è venuta a ritirare il premio Idi assegnato a suo padre, Vitaliano Brancati, per la commedia «La governante».

Antonia è una ragazza di diciotto anni, che ha appena finito la maturità e si è iscritta a una scuola interpreti a Roma, dove, proprio in questi giorni, si è trasferita da Milano. «Non nell'appartamento di mia madre — precisa prevedendo la mia domanda — è grande, ma non c'è posto per me. Abito in un alloggetto di tre locali, con un grandissimo terrazzo, assai vicino a mia madre, sicché posso vederla quando voglio».

Le chiediamo se da bambina avesse mai sentito leggere in casa questa commedia che solo ora è apparsa sulle nostre scene ed ha visto un talloncino come la migliore novità dell'annata. «No, mai. Solo un giorno, ricordo che mio padre mi fece leggere questo titolo su un giornale: "La governante proibita" ed io allora non afferrai bene perché l'avessero vietata. Sono stata a Genova alla prima e ne sono rimasta entusiasta. Per me è un lavoro bellissimo. Peccato che la mamma non sia potuta venire, perché deve registrare a Roma uno "show" televisivo».

Mario Carotenuto è venuto a ritirare il suo premio per l'interpretazione del «Generale Della Rovere» da Bari, dove stava allestendo uno spettacolino per la Fiera del Levante. Era stanchissimo perché è arrivato in macchina. L'attore sta formando una compagnia comica del teatro italiano. In programma una novità di Terron con la regia di Blasi «Nando del 18° chilometro» con Maurizio Arena come protagonista in una parte a lui congeniale: un benzinaro violento. Carotenuto poi riprenderà il lavoro di Pagnol, «Topaze».

E il cinema?

«Il cinema non ha bisogno di me, per ora», risponde.

All'attore hanno proposto anche una parte importante nel lavoro teatrale di Peter Ustinov «Photo-finish», ma non ha avuto il coraggio di acconsentire. Si vuole impegnare solo se Ustinov stesso ne curerà la regia.

Proprio all'ultimo momento è giunta Lea Padovani, premiata per la sua interpretazione nella commedia «La confessione della signora Elvira». E' difficile riconoscerla, perché porta i capelli cortissimi che le fanno un viso tondo. Esigenze di copioni l'hanno conciata in questo modo, anche se lei ha combattuto a lungo con il regista, Vittorio De Seta, con cui sta interpretando un ruolo di madre mostruosa nel film «Un uomo a metà». Proprio ieri c'è stata in Toscana la presentazione alla stampa di questo film assai complesso e la Padovani era talmente stufa di parlarne che non abbiamo avuto il coraggio di infierire.

Romolo Valli, pur di venire a St. Vincent, ha interrotto la lavorazione del film «La mandragola» e le prove della commedia di Cecov «Le tre sorelle» che sarà data all'Alfieri di Torino il 13 ottobre. Alberto Lionello invece non ha trovato modo di liberarsi ed ha mandato il solito telegrammino di scusa.

Renato Tagliani ha chiamato alla ribalta anche il magistrato Vico Faggi, autore del «Processo di Savona», e il presentatore ha osato chiedergli quando ha trovato il tempo di scriverlo. «Di sera, dopo cena, non guardavo la televisione», ha risposto.

A dare un'ufficiale chiusura a questo convegno c'è stato anche il ministro Corona, che, dopo avere sottolineato l'incremento delle presenze a teatro del pubblico [illegible], ha voluto far notare che il ritardo della nuova legge sul cinema ha contribuito a creare prestigio anche per il teatro. Il fatto che si sia arrivati quasi a una crisi di governo per un tipo di spettacolo è un elemento positivo. Conta quindi di battersi con la stessa energia per la legge sul teatro, che troverà la via già sgombra e quindi sarà forse un «iter» più rapido.

A. Gallotti

OROSCOPO

DOMENICA 12 SETTEMBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Ariete, con leggera dissonanza di Nettuno. La volontà piegherà ogni cosa, anche la più ostile, e la provvidenza vi seguirà e vi proteggerà nella lotta quotidiana. Orientamento positivo in tutti i settori della vostra vita, anche negli interessi. Ogni sforzo, ogni sacrificio darà i suoi frutti miracolosi. I rapporti con le vecchie amicizie non saranno sempre su un piano di perfetta armonia. Non fatevi caso. Tipi: **Ariete, Leone, Sagittario.**

Ariete - *Lavoro*: nel prendere decisioni definitive seguite il vostro intuito. Sappiate mantenere un atteggiamento fermo e radicale. *Vita affettiva*: vi sentirete abbastanza in forma, e riuscirete a migliorare la posizione sentimentale. Serata tranquilla. *Salute*: una imprudenza potrebbe mettere a dura prova le risorse del vostro organismo.

Leone - *Lavoro*: non dovrete lasciarvi sopraffare da stati d'animo che bloccano le vostre utili iniziative. Aiuti improvvisi che mandano avanti i vostri impegni. *Vita affettiva*: sappiate mantenere un atteggiamento passivo, ed eviterete urti che in seguito vi dispiacerebbero. *Salute*: energie e riserve organiche sotto buona influenza.

Sagittario - *Lavoro*: eviterete molto presto gli attriti che vi mettono in rotta con i collaboratori. Tuttavia dovrete dare prova di comprensione. *Vita affettiva*: controllate la vostra natura passionale, se volete dominare senza condizioni. Allontanate due amici pericolosi. *Salute*: ripercussioni favorevoli sullo stato generale di salute.

Previsioni collettive per tutti i nati di: **Toro**: tenete segrete le vostre intenzioni, se volete la garanzia di una tranquillità futura. **Gemelli**: la situazione familiare va lentamente sistemandosi. Anche il settore economico ha [illegible] probabilità di una netta ripresa. **Cancro**: non lasciate nulla di intentato per riconquistare la fiducia del vostro ambiente. Riceverete un dono. **Vergine**: lasciate che gli avvenimenti seguano il loro corso. Prenderete posizione quando se ne presenterà l'occasione propizia. **Bilancia**: ascoltate i consigli di chi vi vuol bene e destinerà la vostra felicità. Rilassate i nervi con letture spirituali. **Scorpione**: facilità nelle riconciliazioni nel ristabilimento delle amicizie utili e di affari. Vedrete realizzati vecchi e ambiziosi progetti. **Capricorno**: periodo interessante e sereno. Sarà bene però diffidare delle nuove amicizie. **Acquario**: influssi positivi per tutte le iniziative di lavoro. Troverete finalmente una buona soluzione certe questioni lasciate in sospeso. **Pesci**: tutto bene nei confronti delle cose che riguardano la casa e gli affetti. Vi costerà qualche sacrificio la eliminazione di uno pseudo collaboratore.

LUNEDI' 13 SETTEMBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Ariete; Venere in trigono a Giove; Marte in [illegible] a Urano. Alleggerite la zavorra del troppo ragionamento, e avanzate con decisione. Volontà ed energia per tagliare i vincoli che frenano la vostra mente creativa. Avrete la vittoria per quello che dovete iniziare. Tipi: **Ariete, Vergine e Gemelli.**

Ariete - *Lavoro*: potrete trarre consiglio e giovamento da una persona di media età. Lavorate per il futuro. *Vita affettiva*: incontro sentimentale verso sera. I vostri desideri saranno appagati in pieno. *Salute*: dovrete reagire con fermezza ai momenti di depressione.

Vergine - *Lavoro*: le imprese in corso raggiungeranno ben presto la sospirata conclusione. La questione della collaborazione si risolverà favorevolmente con un ragionevole compromesso. *Vita affettiva*: ascoltate i consigli di una persona saggia, anche se tutto questo vi costerà qualche sacrificio. Ne sarete contenti in seguito. *Salute*: miglioramenti per le persone che soffrono di reumi di polmoni.

Gemelli - *Lavoro*: si parlerà di un progetto che potrebbe sfociare favorevolmente sia il lavoro che gli interessi economici. Attenzione però nella scelta delle persone con cui allearvi. *Vita affettiva*: coltivate maggiormente le relazioni amichevoli e quelle sentimentali. Non mancate di perseveranza, se volete trovare la felicità. *Salute*: energie in aumento.

Messaggio stellare per i tipi nati sotto il segno del **Toro**: in generale la giornata si presenta buona. Se avrete molti impegni, sarete pure capaci di risolverli meglio del previsto. **Cancro**: dovrete usare particolare attenzione ai rapporti affettivi come pure a quelli familiari. Sarete portati a vedere le cose da un punto di vista molto diverso dagli altri. **Leone**: piccole contrarietà nelle soluzioni delle cose di mediocre importanza, ma si potranno pure affrontare le soluzioni di grande impegno. **Bilancia**: nel lavoro e negli affetti l'intervento di terzi non sarà del tutto positivo. Tenete segrete le vostre intenzioni. **Scorpione**: saranno favorite le questioni economiche. Intervento di persona influente per liquidare un affare in sospeso. **Sagittario**: si presenterà una buona occasione, ma dovrete fare di tutto per non perdere il meglio che vi si offrirà. Serata brillante e piacevole. **Capricorno**: successo nelle vostre nuove iniziative. Una buona notizia vi arriverà per lettera o telefonata. **Acquario**: l'avventura vi tenterà, ma dovrete riflettere molto prima di lasciarvi trascinare nel suo vortice. Una dieta adeguata migliorerà la vostra salute. **Pesci**: le vostre iniziative beneficeranno della benevolenza degli altri. Dirigete le vostre energie in un unico senso.

T. Palamidessi

La moda

Una sorpresa per l'autunno: il bianco

Prima con la moda di primavera-estate ed ora con quella d'autunno si è fatto un gran parlare di colori, colori che vanno dal grigio al rosso, dal verde al violetto e così via, eppure proprio ora in cui stiamo andando verso il freddo il bianco sta riprendendo quota. In verità la cosa non era prevista, ma i maestri sarti della capitale francese hanno voluto dare a questa tinta classica un «battesimo invernale» veramente degno. Quindi se dobbiamo stare ai suggerimenti che ci vengono da Parigi, ogni donna deve includere nel suo nuovo guardaroba autunnale almeno un abito bianco. Il modello che abbiamo scelto da una collezione presentata pochi giorni or sono in Francia è infatti di Ted Traina, per la precisione un abito da pomeriggio confezionato in seta «faille» di linea oblunga in genere molto accetta al sesso gentile. L'alta cintura che unisce l'arioso corpino alla gonna svolazzante non è una linea nuova, molti sarti l'hanno adottata prendendo lo spunto da abiti che chiameremmo classici.

Questo modello di Traina è indubbiamente un passo molto riuscito in quanto, e ci riferiamo particolarmente alle più giovani, contribuisce a snellire la figura con un gioco di linee che ne pongono in risalto la snella eleganza. Molto interessante in quest'abito la gonna, nella quale un gioco di cuciture dà l'effetto di pannello. Per quest'abito, Traina suggerisce anche corpino bianco e gonna marrone chiaro.

La salute

Le cataratte e gli occhiali

E. S. domanda se dopo essere stato operato di cataratta è necessario continuare a portare gli occhiali, oppure se l'intervento (riuscito) permette di abbandonarli definitivamente.

— No, è necessario portare gli occhiali in quanto aiutano l'occhio rimasto indebolito da questa, che è una delle affezioni più comuni degli organi visivi. E' necessario inforcare gli occhiali in quanto durante l'operazione si procede alla rimozione del cristallino oppure a una sua «discissione», e le lenti degli occhiali hanno appunto la funzione di sopperire alla diminuita capacità di «accomodamento» dovuta a ipermetropia e astigmatismo. Come lei saprà, la cataratta è causata da un processo degenerativo del tessuto costitutivo.

Maternità e sport

La signora Emilia D. ci domanda se una donna in attesa di un bimbo può praticare degli sport, quali e fino a quando.

— E' errato asserire che una donna in attesa di diventare madre non deve fare del moto, anzi questo è indicato, logicamente deve essere fatto con misura e con le dovute precauzioni. Fino al sesto mese di gravidanza ogni donna costituzionalmente sana può praticare il nuoto, il golf e compiere delle passeggiate. Sono invece da evitare il tennis, l'equitazione e la bicicletta.

Il diabete

«Desidererei sapere — chiede Augusto F. — quali organi sono coinvolti nel diabete».

— Gli organi maggiormente coinvolti sono il pancreas e il fegato. Se sono interessati i vasi sanguigni si tratta di una complicazione della malattia.

La bellezza

Le acconciature d'autunno

L'estate è ormai agli sgoccioli, pertanto se è giunto il tempo di pensare al guardaroba autunno-inverno, è buona cosa documentarsi anche sulle acconciature di moda e il trucco più appropriato. Coloro che seguono questa nostra rubrica hanno notato come la moda di quest'anno si sia orientata in particolar modo sulla linea semplice e svolazzante, con gonne sopra il ginocchio e tinte vivaci quali il rosso nelle varie gradazioni; ora bene se recandoci in vacanza abbiamo portato con noi abiti di tale foggia e se, come quasi sempre avviene abbiamo accorciato i capelli, non ci sarà difficile dare alla nostra chioma una nuova fisionomia. Ovviamente mutare d'abito è assai più semplice che mutare linea dell'acconciatura anche perché, una volta tagliati corti, i capelli non s'adattano troppo facilmente a creazioni elaborate a meno che non si ricorra ai postieri. In genere i maestri parrucchieri, tenendo conto delle esigenze dell'estate, hanno adottato linee molto semplici caratterizzate quasi sempre da una frangetta più o meno lunga, tagliata per diritto, oppure a scalini o infine ad archetto;

tuttavia a quelle nostre lettrici cui per ragioni di fisionomia non s'addice la frangetta diremo loro che, anche se di moda, questo tipo di acconciatura ha lasciato la strada aperta ad altre linee, ad esempio quelle caratterizzate da ciocche leggere e soffici tagliate in modo asimmetrico al punto da dare persino l'impressione di una [illegible] spettinatura. Comunque, quale sia la linea, le guance sono quasi sempre coperte, fatta eccezione nel caso in cui i capelli vengono portati all'indietro dietro un orecchio.

Ovviamente non mancano le «teste sofisticate» ottenute o meno con l'aggiunta di «toupés» che vengono sistemati sulla nuca oppure intrecciati e tenuti da fili di perle o da monili in caso di serate impegnative. Restano ancora sulla breccia i «foulards» fermati sul collo da una spilla. Concludendo, che abbiate i capelli corti oppure che li abbiate lasciati crescere in previsione della stagione fredda, la moda viene incontro a qualunque donna voglia con poco sforzo essere al passo con le ultime novità.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1339 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa, aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unico destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTANSI ponteggi in ferro, antenne ponteggi legno. Telef. 551-589.

CONSULENTE paghe contributi offre assistenza piccole medie aziende industria, artigianato, commercio. Telefonare 384-428. A86574

INDUSTRIA per cambio lavorazioni, liquida torni revolver normali, altri velocità e programma, torni ripresa. Peterman P. 10, filettatrici di testa KW 5, trapani. Facilitazioni pagamento. Telefonare 386-262. 0136

OCCASIONE vendesi attrezzatura bar e vetrina refrigerata. Telef. 673-970.

OFFICINA meccanica precisione, 35 dipendenti, costruzione attrezzature, macchine utensili, interesserebbe persona, ditta, apportante lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6397 — Torino». A86578

OFFSET macchina per stampa modello Davidson-matic 239/9 formato stampa 36,5x29,2 vendo come nuova. Telefonare 773-405. A86882

TELESALVAMOTORI, automatismi, materiali elettrici industriali, bassa-alta tensione. Apparecchiatura elettrica. Corso Cairoli 32, tel. 874-846.

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Valro, Perugia 46, tel. 287-850.

TRASFORMATORI, motori, interruttori, permute, noleggi, riparazioni. Panizza e Agliotte, telefono 481-012.

VENDESI banco bar come nuovo completo accessori. Telefonare ore pasti 278-236. A87035

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AEROSOL Spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta Gasmol, strada Murroni 5. 0345

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonare 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. 0314

IMPIANTI riscaldamento caldaie, bruciatori, refrattari, costruisce ripara. Bosco, tel. 598-580. A83514

REGGITENDE qualsiasi tipo, artigiano applica in giornata. Tel. 323-161.

SIGNORINA eseguirebbe confezioni in genere a domicilio. Tel. 763-398.

VECCHIA impresa torinese esegue decorazioni, privati, industriali. Fiducia massima. Prezzi assoluta concorrenza. Telefonare 277-602. A86950

VERNICIATURA lucido nitro cerca lavori anche privati prezzi convenienti. Telef. 293-687. A86782

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 770-826. 0957

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE SO A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 772-826. 0957

A.A. PRESTITI fiduciari commercianti, artigiani, possidenti, impiegati, operai, statali e privati, anticipazioni una due annualità stipendio. Ovunque residenti. Studio Cessionario, Sommeiller 17, telef. 586-341.

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-832. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. 0742

A. CAUSA salute cedesi ristorante bar superalcoolici rara occasione, guadagno assicurato. Telef. 495-950.

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telefonare 542-834. O19

A. PRESTITI su appartamenti, case e autoveicoli. Cila, via Pomba 15, terzo piano. 0324

A. UFI concede prestiti con cessione quinto stipendio ammortamento quinquennale decennale a parastatali e dipendenti grandi aziende. Via Monfalcone 54 ogni mercoledì. Telefonare 243-037, 330-997.

A Torino vicinanze acquisterei rilevarei negozio azienda qualsiasi attività. Telefonare 513-596

ATTENZIONE! Ferramenta attrezzatissima possibilità redditizio lavoro bloccasi 2.700.000. Balma, Sacchi 34.

AUTOLAVAGGIO self service reddito mensile 800.000 cedesi 9.000.000. Telef. 579-350. A87155

AUTORIMESSA completa 160 auto cedesi, esclusi intermediari. Telefonare 841-340 mattino.

BAR bottiglieria biliardo Madonna di Campagna zona grande sviluppo meravigliosa avvenire incasso giornaliero 75.000 cedesi 12.500.000. Telefonare 60-063. 0338

AVVIATA carpenteria edilmeccanica cerca socio apporto quindici milioni. Dati, Mazzo, tel. 847-128.

AVVIATISSIMA biscotteria cedesi causa malattia. Telefonare 783-070 Grugliasco. A87237

AVVIAMENTO trentennale, vendo parrucchiere causa età. Dilazioni, alloggio. Scrivere «Pubblicità Stampa 6394 — Torino». A[illegible]

AVVIATO cinema cinema Torino 500 posti vendesi Comune 4000 abitanti 23.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2141 — Torino».

BAR arredatissimo biliardo, incasso 40.000 cede 6.400.000 dilazionando. Tel. 512-677. 0365

BAR biliardo cedesi zona centrale ottimo affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6484 — Torino».

BORDIGHERA cedesi bar tabaccheria, centrale, avviatissima, totocalcio, profumeria, cartoleria, articoli fotografici. Telefonare 20-404 Bordighera, scrivere: Birone, Pubblicità S. F. Sanremo. 23767

CEDESI avviatissimo negozio parrucchiere. Telefonare [illegible]-789.

CEDESI per ragioni familiari Azienda pubblicità [illegible] avviata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6440 — Torino».

CEDESI tabaccheria fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2088 — Torino». A89454

CEDO frutta verdura, scatolame, centralissimo incasso 85.000 licenza [illegible]. Telefonare [illegible].

CEDO [illegible] negozio [illegible] ture con poco [illegible]. Telef. 779-13[illegible].

CEDO negozio frutta verdura ottima posizione [illegible]. Telefonare 333-317 oppure 781-130.

CEDO piccolo garage con officina meccanica e carrozzeria avviatissima in strada di circonvallazione centrale. Telefonare 783-232. A85913

CERCANO bar in stock, night club in gestione due giovani grande esperienza, lingue, curriculum dimostrabile. Preferibile stagione invernale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3 — Genova». 25773

CERCASI per acquisto albergo in montagna possibilità stagione estiva invernale. Scrivere Casella Postale 53, Cattolica (Adriatico). A83299

CONIUGI proprietari night balneare cercano anche singolarmente sistemazione invernale conduzione night pensione bar. Scrivere: La Bussola, Pesaro. A85463

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane adatta persona sola, alloggio. 0453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria giornali, provincia Torino, incasso medio giornaliero 150.000. 0453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar birreria tavola calda, 50.000 giornaliere comprovabili, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede locanda bar ristorante, sito su provinciale Torino-Pinerolo attrezzatissimo, redditizio, adatto nucleo famigliare, permuterebbesi eventualmente con alloggio. 0453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ristorante bar, attrezzatura moderna, adatto nucleo familiare.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolici, 35.000 giornaliere aumentabili, concedesi dilazione. 0453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede confezioni uomo, donna, bambini, zona commerciale. 0453

DROGHERIA zona corso Vinzaglio trent'anni medesimo proprietario cedesi per ritiro [illegible]. Telefonare [illegible]. A87[illegible]

FIORI Crocetta: ampio, moderno negozio, attrezzatura completa, retroabitabile, ottima clientela, svende 6.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0384

GESTIRE! bar chiusura serale, cauzione, referenze. Telefonare 339-723.

GIORNALI cartoleria, buona vendita cedesi motivi salute. Cavaliere, Saluzzo 31. 0190

INDUSTRIA altamente specializzata ed affermata possibilità grande sviluppo lavoro Italia ed estero farebbe combinazione sociale con finanziatore 50.000.000, 100.000.000 offrendo sistemazione amministrativa o tecnica. Telefonare 546-387.

LABORATORIO estetista centralissimo, vasti locali signorilmente arredati, attrezzature nuove complete per ogni prestazione, primaria clientela, forte lavoro, continuo sviluppo, svende causa espatrio 4.500.000. Fasano, Novara 29. 0384

LATTERIA analcoolici caffè zona avvenire cede 2.800.000. Tel. 543-782 Scarparo. A87238

MECCANICO con piccolo capitale associerebbesi collaborare officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6493 — Torino». A87248

MERCERIA centrale elegantemente attrezzata adatta persona sola 1.450.000. Telef. 511-401.

OCCASIONE. Officina meccanica ottimamente attrezzata cedesi 38.000.000 trattabili. Telefonare 982-418.

PANETTERIA con forno, zona popolosa, commerciale, alloggio, ottimo incasso, adatta famiglia, cede 14 milioni. Fasano, Novara 29. 0384

PANIFICIO (adiacenze Torino) ha. 300 cedesi 10.500.000. Cavaliere, Saluzzo 31. 0190

PENSIONCINA 6 [illegible] completa [illegible] causa trasferimento. Telefonare 653-105. A86[illegible]

PETTINATRICE vende e cede in gerenza negozio avviato. Telefonare 892-873 ore 13-14 oppure 19-21.

PRATICI cercano gerenza o dilazionando bar trattoria Torino o cintura. Telefonare 80-311. A86125

PRIVATO cede autorimessa semi avviata capienza 250 auto. Telefonare 322-493. A90330

PROFUMERIA merceria Rivoli, ampia, moderna, ottima posizione commerciale, buon reddito, cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. 0384

RILEVO esportazione vini con degustazione centrale, semicentrale, massima spesa 3.500.000, pagamento contanti. Telef. 595-507, 597-774.

RISTORANTE attività trentennale, fortuna famiglia, cedo urgentemente 11.000.000. Telefonare 385-716.

RIVENDITA pane drogheria barriera Milano avviamento pluriennale, 40 mila giornaliere, alloggio annesso, cede 5.500.000. Fasano, Novara 29.

SALUMERIA angolare con macelleria cedesi per ritiro commercio. Telefonare 487-779. A88816

SALUMERIA avviatissima cedesi causa maternità zona Francia, gerenza. Tel. 824-946. A86575

SALUMERIA gastronomia polli conigli vini liquori cedesi. Tel. 383-471.

SALUMERIA gastronomia Boringhieri, attrezzature modernissime, incasso 50.000 giornaliere incrementabili, causa salute svende 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

SALUMERIA gastronomia classica posizione privilegiata alto reddito vendesi per esigenze di famiglia. Telefonare 80-303, 876-326. A90291

TABACCHERIA utili 4.100.000 cedesi 12.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6373 — Torino».

VENDESI negozio frutta verdura scatolame zona Grugliasco. Telefonare 783-872 ore pasti. A86415

ZONA Barca svendiamo 1.200.000 avviatissimo elettrodomestici laboratorio, vendita radio-televisori. Fasano, Novara 29. 0384

1.850.000 cedo commestibile, forte incasso, arredatissimo, unica occasione. Telefonare 512-677. 0565

5.000.000 cercasi, garanzia immobiliare, interesse 75.000 mensili, impegno semestrale minimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6359 — Torino».

10.500.000 cedo dilazionando arredatissimo ristorante bar 120.000 giornaliere. Telefonare 545-596. 0565

BOTTIGLIERIA esportazione borgo San Paolo vendesi volendo alloggio garage affitto mille. Telef. 758-937.

CAUSA impegni cedesi torrefazione media 40.000. Telefonare 80-549 ore pasti. A86771

CAUSA maternità cedesi frutta verdure centrale incasso medio 75.000. Telefonare 80-545 ore pasti.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Latteria gelateria, bellissima posizione, fortissimo ritraggio rimettiamo. 0190

CEDESI bellissimo e redditizio negozio pasta cereali drogheria ingrosso e minuto. Telefonare 680-589.

CEDESI biancheria maglieria filati con annessa abitazione. Telef. 293-111.

CEDESI camiceria cravatte confezione per bimbi in genere. Tel. 278-242.

CEDESI convenientemente avviato elettrosalone S. Rita. Telef. 323-427.

CEDESI negozio pettinatrice anche in gerenza, località corso Grosseto 336. Telefonare 212-476. A86812

CEDESI officina attrezzata meccanica macchinario [illegible]. Tel. 448-307.

CEDESI rivendita pane volendo panificio, zona Francia. Telef. 766-831.

CEDO torrefazione super centrale eventuale cambio alloggio 8.000.000. Telefonare 398-917. A86765

CERCO garanzia autorimessa media grandezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

COMMESTIBILI centrale forte entrata alloggio garage cedesi 3.600.000. Tel. 882-369.

CONFEZIONI bambini, ampia, moderna, centro S. Rita, incasso medio 750.000 mensili, reddito elevato, svende 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0384

CONFEZIONI maschili, ottima posizione commerciale S. Salvario, arredamento completo, cede 4.000.000 volendo senza fondi vivi. Fasano. Madama Cristina 129. 0384

DAREBBESI gerenza bar superalcoolici S. Rita attrezzature modernissime biliardo, mill prelevio. Tel. 520-588.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autonoleggio, rimessa centralissima, 2.300.000 mensili dimostrabili, affitto 400.000 mensili, [illegible].

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, urge cedere causa malattia, miglior offerente, tintolavanderia. 0453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria, giocattoli adatta anche persona sola, alloggio. 0453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede accessori ricambi auto, reddito mensile dimostrabile 300.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, urge cedere frutta verdure centralissima, corredata alloggio, trasformabile in primizie, 1.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede elettrodomestici radio tv, zona commercialissima, forte lavoro.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autoriparazioni carrozzeria, zona grande passaggio, 3.500.000 trattabili

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane, latteria, modesima casa, redditizia.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tintolavanderia 400.000 mensili, trattabili 2.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede industria dolciaria artigiana specializzata, facile conduzione redditizia, avviamento pluriennale.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo oggetti regalo, avviamento pluriennale, redditizio.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI - TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti, prioritariamente. Telefonare 518-738.

A.A. ACQUISTO pagando contanti alloggi centrali periferici. Tel. 381-694.

A. ABBIAMO alloggi Pino Torinese pronti subito. Mutuo lungo rateazione. Telefonare 293-498. A84773

A. ACQUISTEREI cascina affittarei mezzadria qualsiasi località. Riva, via Mazzini 1. O29

A. ACQUISTO contanti muri negozi affittati alto reddito. Tel. 591-694.

A. ALLOGGI signorili liberi ed affittati 1 camera tinello servizi 4.000.000, 2 camere tinello servizi 5.500.000, 3 camere tinello servizi 7.200.000. Affittati rispettivamente 20.000, 27 mila, 32.000 mensili. Negozi adatti a tutte le attività vende impresa in via Cesare Battisti 2, Grugliasco, telefoni 785-288, 780-351.

A. OCCASIONE vendo in Chivasso alloggio camera tinello cucinino servizi L. 2.000.000 più mutuo S. Paolo. Telefonare 669-623.

A. VIA Coppino vendo [illegible] signorilissimo 2 camere tinello cucinino 6.900.000. Telefonare 779-191.

A. 2.250.000 più 16.000 mensili mutuo S. Paolo vendo camera tinello doppia aria. Telef. 779-191.

A. 7.500.000 trattabili privato vende piccola cascina moderna, libera subito, vicinanze Torino (Asti), luce, acqua potabile, telefono. Riva, via Mazzini 1. 0591

A Chiavari vendonsi appartamenti negozi prezzi convenienti ottime rifiniture. Impresa Pinasco, via Millo 69, tel. 28-583, 26-709, 39-622.

A Nichelino vendo alloggi nuovi anticipo 1 milione, facilitazioni. Telefonare 661-308. A86173

A Settimo vendesi 2 camere tinello e servizi occasione. Tel. 373-571.

A Torre del Mare, Savona. Impareggiabile gamma del turismo residenziale, tennis, sports, spiaggia riservata, prenotate alloggi superaccessoriati, mutui et particolari facilitazioni pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare Milano, corso Sempione 62, telefoni 332-190, 312-467 29809

A vera occasione vendiamo alloggi liberi e occupati nuovi, 35% mutuo S. Paolo, 35% rateazione cinque anni, 30% contanti. Via Sansovino angolo via Cumiberti 90. Visite 16-18. Tel. 60-063. 0338

ABITABILE via Foligno, due camere, servizi, esenzione, facilitazioni. Telefonare 546-007. 0506

ACQUISTASI centrale, semicentrale alloggio signorile, vecchia costruzione. Anche bloccato. Telef. 541-419.

ACQUISTEREI cascina agricola di circa 8 camere con cortile possibilmente cintura nord Torino. Telefono 278-092. A86250

ACQUISTEREI contanti direttamente alloggio signorile minimo mq. 200 con box, zona centrale o precollinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7146 — Torino». A90865

ACQUISTEREI villa dintorni Torino con ampio terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6308 — Torino».

(Continua a pag. 8)

NOTIZIE PER LE DONNE

Il "tailleur" sportivo

Disinvolti, giovanili, sobri si affacciano allo specchio della nuova moda i tailleurs destinati alle prime uscite autunnali e, più avanti, al prossimo inverno. Quali le nuove caratteristiche? I tailleurs si possono dividere in due categorie: quelli con giacca decisamente corta, talvolta con effetto di «blousant» oppure quelli a giacca lunga e diritta. Le gonne sono corte, quasi sempre un pochino sopra il ginocchio. Ecco qualche aggiornato esempio:

tailleur di lana screziata grigia e bianca con collo a sciallle realizzato con riccioli di lana nei medesimi toni;

tailleur di lana rosa ciclamino-grigio con quattro tasche applicate, guarnite da applicazioni di pelliccia rasata tipo cavallino;

tailleur di lana color azzurro spento ornato da colletto e polsi di agnellino persiano, allacciatura con motivo di alamari e tasche tagliate verticalmente (modelli Rosier).

Il tessuto importante

Nella nuova moda autunno-inverno tutti gli abiti puntano sul medesimo tema: il tessuto importante, cioè così ben calcolato come disegno, tonalità e tipo di tessitura da imporsi persino alle linee dell'abito, per contrasto particolarmente sobria. Jole Veneziani propone questa attuale interpretazione del tessuto di lana in un modello creato appositamente su un tipico tessuto «Ermenegildo Zegna» a disegno Principe di Galles in toni fusi e con morbida superficie rasata: il taglio semplicissimo e lo stile «spoglio» avvaloreranno appunto lo stile della stoffa.

Soprabiti autunnali

Linea ancora svasata per i soprabiti che vanno incontro all'inverno o lane calde e liscie dai colori pastello. Ecco un cappotto di lambswool azzurro con un motivo di tasche a battente chiuse da un bottone e segnate dalle impunture oppure, per le più freddolose, un paletò in lana bouclé color nocciola con guarnizioni in pelliccia e decorativa allacciatura ad alamari (modelli Rosier).

Il giaccone da auto

Pratico perché più corto di un paletò, caldo perché foderato di pelliccia, ecco il giaccone invernale adatto al guardaroba della ragazza sportiva che guida l'automobile. Il tipo di giacca più moderna è in lambswool cammello, tutta impunturata e si indossa su un completo maglia-pantaloni in gabardine color marrone scuro, perfettamente intonato agli alti gambali di pelle chiusi a fitta stringa fin sotto il ginocchio.

Testo e disegni di
Savina Roggero

Il «rallye» internazionale di novanta vecchie auto

Milano, sabato sera.

E' cominciato il Rallye internazionale d'Italia, organizzato dal «Veteran Car Club», al quale partecipano una novantina di vecchie auto, comprese due «De Dion Bouton» del 1901, che hanno preso il via per prime. Il «rallye» è suddiviso in tre tappe: Milano-Salice e Salice-Genova, che si svolgeranno oggi, e Genova-Alassio-Sanremo in programma per domani.

Assieme alle due vetture del 1901, figurano in gara la Fiat «Zero» e la Ford «T», prime auto costruite in serie, la «Bugatti» provenienti dalla Cecoslovacchia [illegible] vendere lanciate nel primo decennio del secolo da una patrizia di Praga; un modello della Salmson (Fabbrica di motori di aviazione che per un certo periodo costruì automobili) che, dotato di un compressore, raggiunge i 180 km. orari; una «Lancia» del 1923 con sospensioni indipendenti sulle quattro ruote; una «Hotchkiss» vincitrice di una delle prime edizioni del Gran premio di Monaco; una «Bugatti» del 1928 e una «Om» del [illegible], che vinse la prima edizione della «Mille Miglia».

Dopo la morte di due spose

Sulla «pillola» aspre polemiche in Inghilterra

Secondo un comitato governativo istituito per lo studio di questi fenomeni, non è provato che i decessi delle due giovani donne siano da attribuire all'uso dei prodotti anticoncezionali Ma il parere d'un magistrato sembra contrario

Dal nostro corrispondente

Londra, sabato sera.

La morte di due giovani spose, che da sei mesi prendevano le pillole anticoncezionali, ha seminato il panico in Inghilterra. Nei giorni scorsi violente polemiche sono divampate sui giornali, centinaia di persone hanno telefonato al ministero della Sanità, e i medici hanno dovuto compiere un numero di visite doppio del normale.

Per ristabilire la calma, il comitato Dunlop, creato dal governo allo scopo di controllare che le pillole non abbiano effetto nocivo, ha ieri diramato il seguente comunicato: «*Le morti per trombosi non sono comuni in donne giovani, ma sono tuttavia possibili. Sono stati segnalati di recente alcuni casi di decessi di spose che seguivano una cura per il controllo delle nascite. Può darsi che questi casi abbiano origini esclusivamente naturali; è una coincidenza che le giovani prendessero pillole anticoncezionali. Non è dimostrato, fino a questo momento, che esse siano pericolose*».

Il responso del comitato Dunlop, che dovrebbe completare la sua inchiesta sui farmaci per il controllo delle nascite entro i prossimi due anni ha avuto [illegible] negli ambienti sanitari e politici della capitale. Si calcola che circa cinquecentomila donne prendano le pillole: molti mariti avevano scritto ai giornali dicendo che d'ora in avanti avrebbero proibito alle mogli di continuare ad usarle. L'ondata di preoccupazione aveva ricevuto impulso anche dal fatto che nel corso dell'inchiesta sul decesso d'una giovane di 22 anni, la signora Leigh, morta a Nottingham la settimana scorsa, il magistrato, il giudice Anthony Rothera, aveva detto: «*Non può trattarsi soltanto di una coincidenza, non dobbiamo escludere che le pillole anticoncezionali abbiano contribuito al decesso della giovane*».

I giornali danno molto rilievo, stamane, al risultato di un'inchiesta condotta tra un gruppo di medici cattolici, seicento circa, sull'uso delle pillole medesime. I medici si sono pronunciati favorevolmente: circa quattrocentottanta avrebbero ritenuto tale metodo di controllo delle nascite «utile». Il risultato di quest'inchiesta sarà probabilmente notificato al Vaticano, dove il controllo delle nascite sarà presto esaminato in Concilio. In Inghilterra esiste una associazione di medici cattolici forte di settemila soci e intitolata ai Santi Luca, Cosma e Damiano. Il *Sun* scrive stamattina che una parte della popolazione cattolica britannica (in tutto circa cinque milioni di persone) pratica il controllo delle nascite con le pillole anticoncezionali.

e. c.

Passa il terribile uragano «Betsy»

A Biloxi, nel Mississippi, una guardia nazionale osserva la mareggiata causata dall'uragano «Betsy». Dopo avere imperversato sulle coste della Florida, l'uragano si è abbattuto sulla Louisiana provocando la morte di tre persone (Tel.)

Doveva subire solo una medicazione

Un muratore a Londra terrorizzato s'impicca per evitare il dentista

E' stato trovato cadavere in un sotterraneo del British Museum dove lavorava - Il panico aveva alterato il suo equilibrio mentale

Dal nostro corrispondente

Londra, sabato sera.

Un uomo di 54 anni, terrorizzato dai dentisti, si è impiccato a Londra per evitare di sottoporsi a una medicazione dopo che gli era stato estratto un dente. Il tragico, incredibile episodio è divenuto pubblico ieri, all'apertura dell'inchiesta sulle cause del suo decesso. Il suicida, George Clutton, un operaio del British Museum, era improvvisamente scomparso da casa e la polizia l'aveva cercato per una settimana prima che il suo cadavere fosse scoperto da un collega.

Il cognato del defunto George Powles, ha ricostruito gli avvenimenti a richiesta del magistrato inquirente, il giudice Milne.

«*Alla metà di agosto lo costringemmo ad andare dal dentista. Soffriva di mal di denti da otto anni e ultimamente gli s'era sviluppato un ascesso. Dovemmo accompagnarlo tanto era nervoso e irritabile. Il dentista gli estrasse un dente e gli curò l'ascesso. Gli raccomandò di ritornare il 1° settembre per una seconda medicazione*».

George Clutton era rientrato in casa spaventato ma col passare dei giorni sembrava essersi tranquillizzato. Sua sorella Mary lo prese benevolmente in giro: «*Vedi dunque che non ti ha torturato*» gli disse. «*Un paio di visite ancora, e ti rimetterai in sesto*».

George Clutton non aveva invece superato lo choc. Con l'avvicinarsi del 1° settembre, egli era ossessionato dal pensiero di doversi ripresentare dal dentista. Divenne taciturno: evitava di parlare alla sorella e al cognato, si assentava di casa alla sera.

Il giorno in cui aveva l'appuntamento, George Clutton uscì di casa la mattina presto. Non vi sarebbe più rientrato. Ha dichiarato George Powles: «*Era un uomo molto metodico. La sua scomparsa ci spaventò. Pensammo che gli fosse capitato qualche cosa. Dopo alcune ore demmo l'allarme alla polizia*».

Al British Museum nessuno ricordava di aver visto, quel giorno, il poveretto. George Clutton era invece sceso da solo nei sotterranei, aveva scelto un angolo appartato dove sapeva che nessuno si recava quasi mai, e aveva appeso una corda a un uncino che sporgeva dalla parete. Qui si impiccò. Un suo collega, Thomas Rabnott, si imbattè nel cadavere una settimana più tardi. «*Lo cercavamo anche noi — ha detto — ma non sospettavamo certo che si fosse tolto la vita*».

Il magistrato inquirente ha concluso: «*Evidentemente la paura dei dentisti aveva avuto il sopravvento su di lui. Devo emettere un verdetto di suicidio. Può darsi che il suo equilibrio mentale fosse stato disturbato*».

George Powles ha detto che il cognato era un uomo perfettamente normale. Era stato sposato, ma aveva divorziato. «*Viveva con me e mia moglie ed era una persona molto tranquilla e posata. Direi che era anche una persona felice*».

La tragedia ha impressionato i colleghi del British Museum, dove Clutton era molto apprezzato per la sua laboriosità. Era stato assunto cinque anni fa e lavorava come muratore.

e. c.

Tornato il sole sui luoghi percossi dal nubifragio nel VERBANO

Si cerca fra il fango a Cannobio l'uomo inghiottito dall'improvvisa piena

Anche l'auto su cui si trovava non è stata ancora rintracciata - Sette famiglie fatte sgombrare da due case pericolanti - Interrotte (5 frane) le comunicazioni con la Svizzera per il valico di Piaggio-Valmara I danni in Val Cannobina superano i 600 milioni - Sommerso dalle acque lo stadio comunale di Luino

Dal nostro corrispondente

Verbania, sabato sera.

Sul Lago Maggiore, stamane è tornato il sole, dopo gli ultimi acquazzoni della notte. La piena dei torrenti e dei fiumi si è però mantenuta e il Cannobino ha eroso altri tratti [illegible] sponde [illegible] asportati l'altra notte.

Per tutta la notte, tecnici ed operai hanno sorvegliato le rive nel timore di nuovi gravi danni. Il fiume è sempre gonfio e limaccioso; là dove ha spazzato via i due tratti della strada provinciale, cioè immediatamente alle spalle di Cannobio, ha praticamente raddoppiato il suo letto. All'Oratorio di Cannobio, frattanto, sono state sistemate provvisoriamente sette famiglie, fatte sgomberare ieri sera da due case pericolanti. Alla sua foce, nel lago, le acque del Cannobino hanno formato una palude fangosa, su cui galleggiano grossi tronchi [illegible].

Sono sempre in piena anche il San Giovanni, il Giona, il Tresa, il Toce e molti altri torrentelli minori che si scaricano dai monti nelle acque del Verbano. Pure in piena il San Bernardino, nelle cui acque alcuni passanti hanno segnalato, ieri sera, di aver notato una massa scura che faceva pensare al cadavere di un uomo. Le ricerche per ora non hanno dato esito.

Il lago, dal canto suo, ha ampliato le zone allagate nei centri rivieraschi. A Pallanza, oltre alla passeggiata delle Magnolie, è allagato pure un tratto della litoranea. A Fondotoce l'acqua ha [illegible] tutte le zone del camping e la depressione denominata Piano di Fondotoce. Allagamenti sul lungolago anche a Porto Valtravaglia e a Laveno; totalmente sommersi sono il lido e lo stadio comunale di Luino. Altri allagamenti si segnalano a Gravellona Toce e presso Arona.

Molte le strade delle valli alle spalle di Verbania ancora interrotte o gravemente danneggiate. Una nuova interruzione è segnalata presso Ponte Nivia, in valle Intrasca. Le comunicazioni con la Svizzera, attraverso il valico di Piaggio-Valmara, sono sempre interrotte per la caduta di cinque grosse frane in territorio svizzero, subito dopo il posto di confine. Le località di Brissago ed Ascona sono raggiungibili solo via lago. Brissago è stata rifornita ieri di viveri con un battello della Gestione governativa di navigazione. Anche gli operai frontalieri italiani vengono portati sui luoghi svizzeri di lavoro con battelli. A Intra le motobarche attraccano a livello della strada e il lago lambisce il grande piazzale dell'imbarcadero.

Com'è noto, nel tardo pomeriggio di ieri, a Cannobio, si è tenuta una riunione cui avevano partecipato il Prefetto Torrisi, il vice-presidente della Provincia, Ugo Sironi, il capitano dei carabinieri Naldoni, assessori provinciali, tecnici del Genio Civile. Sono stati decisi servizi di sorveglianza e l'avvio ad immediate operazioni di sgombero della frana Orasso-Orasso, dell'Alta Valle Cannobina, al fine di riattivare almeno le comunicazioni di questa sfortunata valle con Domodossola.

Stando ad un primo accertamento, i danni dell'alluvione per la sola Valle Cannobina, supererebbero, per quanto riguarda le opere pubbliche, i seicento milioni di lire.

Si è appreso frattanto da Stresa che il comandante di quei vigili del fuoco, Carlo Daverio, di anni [illegible], che, sfiorato ieri pomeriggio da una folgore, era rimasto folgorato, è stato dichiarato nella notte fuori pericolo.

Sono riprese stamane, fra il fango lungo gli argini del fiume Cannobino, le ricerche del quarantasettenne Dante Origgi, da Bollate (Milano), scomparso, com'è noto, l'altra notte con la sua vettura e col cognato Egidio Bergamaschi, travolto dalle acque in piena del fiume mentre percorreva la strada verso il lago. Il cadavere del Bergamaschi è già stato recuperato ieri mattina.

Antonio Costantini

Nuovo violento temporale questa mattina a Roma

Roma, sabato sera.

Un violento temporale, che a tratti ha assunto l'aspetto di un vero nubifragio, si è abbattuto stamani sulla capitale provocando allagamenti in numerose zone specie della periferia. Innumerevoli sono state le chiamate ai vigili del fuoco. Solo verso le nove la situazione è migliorata.

La pioggia ha continuato a cadere verso le cinque aumentando sempre più di intensità fino a diventare torrenziale. Si sono avuti allagamenti di strade, di negozi, di scantinati.

Oggi, frattanto, è tornata in tutte le case di Roma l'acqua del Peschiera il cui flusso era stato interrotto dopo l'eccezionale nubifragio dei primi di settembre. L'acqua, dopo le analisi compiute nei giorni scorsi, è stata considerata potabile ieri sera.

Anche il problema di Prima Porta, la borgata romana che fu la più colpita, è finalmente avviato a soluzione. Si è svolta ieri al Ministero dei Lavori Pubblici una riunione presieduta dal sottosegretario De Cocci. E' stato deciso di procedere entro il prossimo mese di novembre all'appalto dei lavori per la erezione degli argini della «Marrana», che ad ogni piena del Tevere inonda la borgata.

Previsioni ottimistiche per il week-end

Splendida giornata in Piemonte e Liguria

Asti, sabato sera.

Sull'Astigiano stamani il cielo è sereno. Alle 7 il termometro segnava 14 gradi. Ieri un violento temporale ha investito la zona nord della provincia, provocando in diverse località allagamenti di strade e campi. Un fulmine si è abbattuto alla periferia della città, sulla cascina del contadino Giuseppe Amerio, incendiando il deposito dei foraggi. I danni sono limitati.

Alessandria, sabato sera.

Condizioni meteorologiche piuttosto instabili su tutto il territorio alessandrino. Ieri si sono avute alternative di schiarite e di pioggia. Stamane il cielo è in parte nuvoloso. La temperatura si aggira sui 14 gradi.

Acqui, sabato sera.

Dopo 24 ore di piovaschi, il tempo sembra essersi ristabilito nell'Acquese. Il cielo è infatti stamane prevalentemente sereno. La temperatura alle otto era di 18 gradi.

Cuneo, sabato sera.

Il cielo è tornato stamani completamente sereno e splende il sole. Stazionaria la temperatura: 18 gradi alle ore 8. Il termometro però è destinato a salire nel corso della giornata.

Sestriere, sabato sera.

Cielo azzurro e sole smagliante al Sestriere e nelle valli adiacenti. Il termometro segnava alle ore 8,30 già 10°. Com'è noto, nel prossimo inverno si disputeranno al Colle le Universiadi e per l'occasione il Sestriere sta migliorando tutte le sue attrezzature: infatti procedono i lavori per rammodernare gli alberghi, sistemare o mettere in ordine piste e skilift. La popolazione spera anche che per questa grande manifestazione la tv renda visibile al Sestriere il Secondo Canale.

Aosta, sabato sera.

Il cielo in Valle d'Aosta è completamente sereno. La mattinata è splendida. Visibilità ottima sui massicci alpini. Le temperature: Courmayeur 13°, Aosta 17°, Saint Vincent 18°, Rifugio Torino —3° e Breuil + 4 gradi.

Genova, sabato sera.

A Genova da stanotte ha smesso di piovere, ma il cielo permane nuvoloso e le condizioni del tempo dovrebbero rimanere pressoché stazionarie.

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Il vento è debole e la visibilità varia dai 10 ai 15 chilometri; mare ancora leggermente mosso. La temperatura alle 7 di stamane era la seguente: Genova 19°, Rapallo 20, Passo dei Giovi 14, Capo Mele 18. Tendenza barometrica stazionaria.

Alassio, sabato sera.

Bellissima giornata di sole, con cielo sereno, mare calmo e assenza di vento. La pressione barometrica è in aumento; la temperatura alle 8 di stamani era di 23 gradi.

Sanremo, sabato sera.

Il tempo, che ieri pomeriggio si era guastato, si è rimesso decisamente al bello. Stamane il cielo è di un azzurro intenso e la visibilità perfetta. La temperatura è in leggera diminuzione: alle ore otto, 21°. Ancora notevole l'afflusso di turisti, soprattutto stranieri.

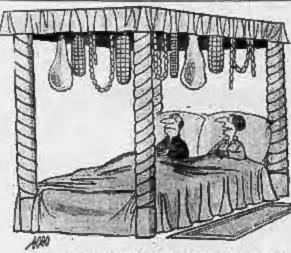
Roma, sabato sera.

L'Ufficio meteorologico del Ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia valide per 24 ore:

La perturbazione ieri segnalata sulle regioni settentrionali ed attualmente sulle regioni centrali, proseguendo il suo lento movimento verso levante, interesserà nel corso della giornata anche le regioni meridionali. Sulle regioni settentrionali, Toscana e Sardegna, annuvolamenti irregolari più intensi sul Veneto, accompagnati da manifestazioni temporalesche. Sulle rimanenti regioni centrali, molto nuvoloso con piogge e temporali. Nel corso della giornata le condizioni del tempo tenderanno a diventare variabili.

— Certo, è triste il ritorno dalle vacanze. Specialmente quando l'ascensore è guasto!...

— La settimana prossima, vi indicheremo il modo di togliervi la maschera...

— Ci ritireremo in campagna e cerchiamo fin da ora di abituarci...

— Ho cercato di utilizzare tutto questo spazio!...

— Restate ancora un po'!...

— E' quello che di meglio possiamo offrire come mogli in questo momento!...

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

ACQUISTO in Torino magazzino mq. 2000 annessi uffici accesso autotreni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 413 — Torino ». 0584

AFFARONE tre camere cucinotto garage nuovo La Loggia 3.900.000. Telefonare 687-023. A85885

ALLA Borgata Paradiso, corso Francia (frontalmente semaforo cavalcavia) Impresa Fortalle vende alloggi moderni, negozi, magazzini, altri abitabili subito. 25% in contanti, 75% facilitazioni. Rivolgersi ufficio vendite: De Amicis 50, telefoni 853-408, 773-478. 0219

ALLOGGETTO libero subito 2 camere cucina lire 3.000.000. Via Saluzzo 7. Visite 15-18.

ALLOGGI ogni grandezza ottima tecnica costruttiva vendonsi corso XI Febbraio 17. Visite anche domenica mattina. 0174

ALLOGGI 1-2 camere più servizi vendonsi. Rivolgersi cantiere, via Arnaldo da Brescia 65. 0650

ALLOGGIO finalmente per tutti con facilitazioni previste dalle nuove norme ministeriali e accollo parziale del costo allo Stato. Il prezzo potrà pertanto essere corrisposto con rate mensili pari al normale fitto. Consegna e possesso immediato dell'alloggio desiderato nel complesso Residenza Miramonti in Torino corso Giulio Cesare 236. Tel. 288-863. Le pratiche per ottenere il finanziamento agevolato saranno effettuate dalla Impresa venditrice. 25906

ALLOGGIO nuovo Pianezza, camera cucina servizi 2.000.000, Troglia, corso Regina 163. 0540

ALLOGGIO vuoto (Buenos Aires) due camere, tinello, cucinino, 5 milioni 950.000. Telefonare 515-318.

ALLOGGIO 3 camere tinello cucinino doppi servizi vendo. Telefonare 768-580. A85868

ALLOGGIO 3 camere cucina bagno libero lire 4.000.000; alloggetto camere cucina occupato L. 1.800.000 stessa casa via Saluzzo 7. Visite 15-18. A86375

ALLOGGIO 4° piano, recente costruzione, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, entrata, vendesi via Bardonecchia, libero. Telefonare 883-386.

ATTICO 5 VANI, TRIPLI SERVIZI, GRANDIOSO TERRAZZO, VISTA STUPENDA COLLINA VENDESI FACILITANDO PAGAMENTO. TELEFONARE 528-151. 0158

BELLISSIMI ALLOGGI SIGNORILI, VISTA PANORAMICA COLLINA, VENDONSI CENTRO RESIDENZIALE ORSA MAGGIORE. FACILITANDO PAGAMENTO. TEL. 528-151.

BARDONECCHIA vendo terreno centralissimo progetto approvato 80 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8371 — Torino ». A86093

CAMBIEREI villetta Torino sette camere bellissimo giardino garage con analoga tra Genova Santa Margherita. Telefonare 518-707.

CAMERA ampia indipendente arredata cucina-letto primo piano Porta Nuova vendesi 1.700.000. Telefonare 520-998, 212-839.

CANDIOLO Impresa costruzioni vende villette 3 camere, cucina, servizi; garage con annesso giardino L. 7.500.000 caduno. Tel. 669-561, 669-857. A86595

CAPANNONE mq 500, 2000 oppure locale seminterrato ingresso carraio anche periferia Torino acquisterei. Precisare località superficie prezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 404 — Torino ». 0211

CASA bellissima 80 camere vicinissimo corso Traiano occasionissima vendesi. Telefonare 70-612.

CASA campagna colline Astigiano vendesi 3.500.000 trattabili. Eventuale terreno separato. Telef. 375-074.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi una due tre quattro cinque camere servizi, negozi; mutuo. Telefonare 330-310. 0885

CASETTA barriera Casale, completamente rimodernata, piano terreno adibito negozio, primo piano, adibito abitazione, servizi, vende 7.000.000. Fasano, Novara 29. 0364

CASETTA colonica, cinque camere, giardino, vicinanze San Damiano, 3.300.000. Torinese, Cavour 7.

CASETTA sei camere giardino vendo Stura di Montiglio. Rivolgersi: Aloesio, tel. 027-446. A86295

CAVALLERA. Saluzzo 21. Centralissimo 5 camere disimpegni (vecchia costruzione): 6.950.000.

CHIOMONTE vendonsi ultimi alloggetti minimi 1-2 camere servizi, 35% contanti, 35% mutuo S. Paolo, 30% rateazione 5 anni. Rivolgersi Condominio Guardavalle o telef. 60-083.

CIBRARIO, angolo via Boncompagni. Impresa vende alloggi signorili 2-3-4 camere servizi, consegna immediata, mutuo San Paolo, facilitazioni pagamento, visite cantiere. Tel. 760-214.

CORIO Canavese vendonsi confortevoli panoramici appartamenti villa. Informazioni: Geom. Vella.

CROCETTA via Bove 5 vendonsi alloggi signorili ottima tecnica costruttiva visite anche domenica mattina.

GRANDE alloggio mq. 270 in signorile palazzo tripli servizi terrazzi soleggiato vendesi. Telefonare 398-775.

IMPEGNO capitale acquistando muri negozio Torino, se affare. Telefonare 545-598. 0566

IMPRESA cerca ottima area fabbricabile oppure casa demolire. Telefonare 292-277. A86576

IMPRESA vende ultimi alloggi in Cascine Vica L. 1.000.000 per camera più mutuo. Telefonare 383-844.

LIBERA vende grandissima mansarda centrale luminosa acqua luce. Telefonare 380-885. A86378

LOCALE industriale luminosissimo, mq. 72, ingresso carraio, zona centrale, adatto deposito - laboratorio, vende 3.900.000. Fasano, Novara 29. 0364

LOTTINO con progetto casetta approvato su strada provinciale Cumiana vende lire 650.000 servizi comodissimi zona residenziale. Telefonare 523-058. A86346

MADONNA di Campagna vendiamo ...

NICOLA ... 0471

MONTOSOLI Vendesi villa, seminterrato, due camere, cucina, servizi, garage, mansarda 5.000.000 più mutuo. Telefonare 47-89, Pinerolo.

OCCASIONISSIMA: alloggio quattro camere cucina servizi anteguerra privato vende. Telefonare 687-810.

PIAZZA Massaua, via Sostegno, vendonsi alloggi 2-3 camere servizi. Telefonare 768-761 ore pasti.

PRIVATO desidera acquistare direttamente con urgenza alloggio vuoto, 2 camere, tinello, cucinino, massimo tre camere, cucina, conforts moderni, zona preferita corso Francia, non oltre piazza Rivoli, Crocetta, precollinare, massima spesa 7.500.000. Dettagliare offerte: « Pubblicità Stampa 436 — Torino ». 0321

PRIVATO vende cascina 27 giornate comune Riva presso Chieri eventualmente buona attrezzatura agricola. Telefonare 795-709. A86129

PRIVATO vende, Polonghera 4, alloggetto camera cucina bagno, termo, ascensore, 3.100.000; altro 2 camere cucina 5.500.000, liberi subito. Visite 15-17. 0344

SEAT - Disponendo 3.600.000 offro acquisto muri negozio affittato panetteria. Telefonare 512-677. 0565

SIGNORILE palazzo posizione panoramica vendonsi alloggi 2-3-4 camere salone cucina doppi servizi. Telefonare 599-778. 0174

ST-VINCENT vendo signorile appartamento mobiliato 3 stanze più servizi. Per dettaglio scrivere: Mario Dorina, via E. Chanoux 88, St-Vincent.

SVENDIAMO luminoso alloggio 3 camere, cucinotta (finiture interne, tappezzeria, tendaggi, moquettes), 4 milioni 500.000, mutuo, doppio box 1.200.000. Fasano, Novara 29.

SVENDO due belle mansarde centralissime 1.300.000 piazza Bodoni. Telefonare 651-235. A85936

TERRENO approvato 30 camere fuori fabbricati vendo anche separatamente. Telef. 761-861. A85856

TERRENO industriale fronte strada statale Settimo piccoli grandi lotti. Telefonare 273-371. 0416

TERRENO industriale mq. 5000 circa cercasi permutando con alloggi affittati. Telefonare 890-361.

TERRENO industriale piccoli grandi lotti strada della Cambogna vendo permuto. Telefonare 889-680.

TERRENO residenziale mq. 1150 pressi piazza Sebolina vendesi. Telefonare 582-418. A85908

TERRENO semicentrale 45 camere progetto approvato vendesi. Telefonare 687-810. A85808

TERRENO vicinissimo corso Grosseto 24 camere vendesi 13.000.000. Telefonare 70-612. A86563

ULTIMI due alloggi 3 camere, servizi ed eventuale box zona S. Rita impresa cede convenientemente per chiusura vendite. Telefon. 352-815 ore 18-20. A86433

VALDELLATORRE villette vendonsi lotti terreno 20 km. Torino tutti servizi ferrovia zona pittoresca. Telefonare 632-588, 372-224 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 2052 — Torino ». A86138

VENDESI Casalborgone casa 2 camere servizi mezzo nuovo. Tel. 80-256.

VENDESI terreno fabbricabile, piccolo lotto, cintato con frutteto. Strada provinciale Gassino. Tel. 981-108.

VENDESI terreno per costruzione villa regione Almese Rubiana. Telefonare 790-574, 761-436.

VENDESI villetta sette camere bellissimo giardino garage volendo piano superiore affittato 30.000 mensili. Telefonare 518-707.

VENDESI 2000 mq terreno fronte Indesit con casetta Orbassano. Telefonare 341-412. A86339

VENDESI 4 camere con riscaldamento, quinto piano. Telef. 277-710.

VENDO alloggio due camere tinello termo zona 61. Telef. 672-221.

VENDO alloggio Valentino Carrera 119, Torino 3 camere tinello servizi. Telefonare 370-833. A86175

VENDO bellissimo alloggio corso Rosselli 4 camere grandi servizi permuto con altro più piccolo. Telefonare 300-880. A86080

VIA San Donato 78 vendiamo o affittiamo adeguatamente negozi e magazzini, superficie a scelta, massimo 900 mq. Telefonare 320-016.

VIA Scopello 121 (sette minuti da piazza Statuto) vendiamo bellissimi appartamenti 2-3-4 camere; mutuo, rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 200-101. 0587

VIA Venaria 26-28, negozi, magazzini e uffici adatti supermarket, superficie disponibile fino a 3000 mq vendonsi o affittansi adeguatamente. Rivolgersi in cantiere o tel. 320-016.

VICINANZE Chieri, 25 km. Torino, privato vende villetta panoramica 2 alloggi 4 camere servizi caduno, terrazzi, garages, 1800 mq. giardino, 18.500.000. Telefonare 987-854.

VILLA grande signorile bel giardino Crocetta vendo, affitto. Tel. 500-070.

VILLA vicino Torino vendesi, saloncino 2 camere cucina sottostante locale 80 mq. Telefonare 351-449.

VILLETTA acquisto periferia Torino preferibilmente collina. Dettagliare vani prezzo condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5413 — Torino ».

VILLETTA collinare nuovissima ogni comfort vende 11.500.000. Telefonare sera 730-091. A86320

1.000.000 contanti mutuo 25.000 mensili vendonsi incantevoli alloggi Pebastrello. Telef. 327-978.

2.300.000 CONTANTI, SALDO PREZZO 62.000 MENSILI. APPARTAMENTO MQ. 110, 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, NUOVO, TINTEGGIATO, PIANO RIALZATO, VISTA COLLINA, VENDESI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61. TELEFONARE 516-428, 644-100.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. 0510

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (impiegato municipale piemontese). Telefonare 688-755, 775-889.

A persona sola referenziata abbisogna casetta o villetta vicinanze Torino. Telefonare 662-378 ore pasti.

ABBISOGNA alloggio camera tinello zona Vanchiglia e sposi piemontesi. Tel. 81-289. A85880

ABBISOGNA alloggio due camere servizi coniugi soli ...

AFFITTO camera tinello servizi vicinanze scuola Edoardo Agnelli, Nuovi mercati, piemontesi, referenze. Telefonare 342-734 ore 13-14.

ALLOGGETTO cerca signora torinese eventualmente offremi incarichi fiducia. Telef. 925-309.

ASSOCIAZIONE affitterebbe alloggio in vecchia costruzione centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6426 — Torino ». A85568

CAPANNONE cerca uso deposito importante azienda zona Cuneo o vicinanze. Telefonare 724-043 Torino.

CERCASI alloggio due camere tinello servizi zona Parella. Tel. 783-438.

CERCASI camera bagno zona Bernini. Telefonare 762-846.

CERCO affitto salone tre camere servizi zona Bernini. Telef. 817-792.

CERCO alloggio due stanze, servizi, zona precollinare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7098 — Torino ».

CONIUGI cercano alloggio due camere cucina servizi zona Gran Madre, Crimea oppure altra zona comodità tram. Telefonare 367-579.

PROSSIMI sposi torinesi affitterebbero direttamente alloggetto moderno zona Crocetta dintorni. Telefonare 756-560 ore 19-22.

REFERENZIATISSIMI sposi piemontesi cercano alloggio tre camere cucina servizi vicinanze corso Turati angolo corso Sommeiller. Telefonare 587-123 feriali. A86199

SOCIETA' affitta ufficio 4 vani piano terreno casa nuova semicentrale. Telefonare 591-378. A86668

SOCIETA' affitterebbe alloggio 1-6 camere anche ammobiliato. Telefonare 528-584. 0389

SOLA, pensionata bancaria cerca alloggio, comodità. Telef. 694-186.

SPOSI piemontesi impiegati banca affitterebbero camera, tinello, servizi. ...

A. AFFITTANSI alloggi negozi 1-2-3 camere servizi in via Cesare Battisti 2. Grugliasco. Telefon. 785-288, 780-351. A86680

A Cascine Vica bellissimo spazioso tre camere servizi 24.000. Telefonare 391-245. A86152

A persona sola affittasi moderno appartamentino in villa. Tel. 779-538.

A pochi passi chiesa S. Rita affittasi alloggio: una camera, tinello, cucinino, servizi. Rivolgersi portineria, corso Sebastopoli 198 ore 15-17.

A Venaria affittasi casa 6 camere cortile giardino volendo adatta magazzino a negozio. Tel. 864-790.

A 32.000 corso Brunelleschi, due camere, tinello, signorile. Tel. 338-538.

AD uso ufficio deposito, locale unico cortile centrale affittasi. Telefonare 687-912. A86200

AFFITTANSI alloggi signorili, salone, ...

AFFITTANSI locali uso ufficio abitazione, corso Vittorio 73.

AFFITTANSI negozi magazzini laboratori alloggi via S. Donato 58.

AFFITTANSI, Settimo Torinese, 2 vani servizi 16.000, 3 vani servizi 20.000, oppure vendonsi. Telefonare 380-883, 694-715.

AFFITTANSI via Castelgomberto angolo corso Orbassano ampi locali adibibili garage attrezzati con lavaggio. Alloggio in villetta annessa. Telefonare 510-405 ore ufficio.

AFFITTANSI via Cellini 1, alloggi piano rialzato due camere tinello cucinino servizi adatti anche uffici. Attico settimo piano camere tinello servizi. Telefono 651-183.

AFFITTANSI zona collinare casa con terreno. Telefonare 876-205.

AFFITTASI a referenziatissimi alloggio signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 547-058.

...

AFFITTASI alloggio camera cucina servizi La Loggia. Telefonare 594-825 ore pasti. A86600

AFFITTASI alloggio Crocetta 3 camere cucina servizi. Telef. 663-477.

AFFITTASI alloggio signorile 3 camere servizi. Corso Tassoni 76. Telefonare 663-871. A85841

AFFITTASI alloggio signorile 2 camere tinello cucinino 5° piano. Via Carrera 54. Tel. 663-871. A86840

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello cucinino servizi più mq. 70 negozio uffici o laboratorio. Bertolla. Telef. 240-046. A86361

AFFITTASI ammobiliato camera tinello cucinino Lecca - Lessona. Telefonare Olga, Torino, via Le Chiuse 48. A88144

AFFITTASI ampio locale uso magazzino, deposito, autorimessa con ufficio in Torino, via Chambery 83, ingresso camion. Per visite qualunque ora rivolgersi a De Nicola nello stabile. Telef. 482-361. A86709

AFFITTASI bellissimo 2 camere tinello servizi. Leonardo Davinci 105, Grugliasco. A86880

AFFITTASI camera cucina ammobiliata. Tel. 286-508. A86876

AFFITTASI camera tinello servizi Beinasco. Telef. 330-900 ore 11-14.

AFFITTASI con buone uscite, commercialissimo negozio Porta Palazzo, mq. 70 più retro-cantinato, adatto diversi generi. Fasano, Novara 29.

AFFITTASI Cumiana 2 alloggi 3-4 stanze servizi. Tel. 893-464.

AFFITTASI casetta 4 camere con terreno frutteto km 18 da Torino. Telefonare 894-967 ore 20. A86503

AFFITTASI camera cucina riscaldamento, quinto piano. Tel. 277-719.

AFFITTASI corso Unione Sovietica zona Fiat Mirafiori alloggio tre camere cucina servizi nuova costruzione. Telefonare 721-880. A86646

AFFITTASI elegante pied-à-terre tutti conforts, garage. Telef. 581-094.

AFFITTASI, Drovetti 18 bis, piano rialzato, due locali uso uffici. Visite 15-17. 0290

AFFITTASI locale magazzino, industrie alimentari, mq. 80 Strada Settimo 100/11. Tel. 784-073.

AFFITTASI locale mq 300 uso officina o deposito ampio cortile 1300 mq zona Madonna di Campagna. Telefonare 293-765. A86553

AFFITTASI locali da 100 a 1000 mq. Via Strambino. Tel. 535-349.

AFFITTASI luminoso pied-à-terre tutti conforts vicinanze Molinette. Telefonare 581-594. 0453

AFFITTASI negozio retro garage zona Fiat Mirafiori. Telefonare ore pasti 397-318. A86677

AFFITTASI ottobre centralissimo alloggio o ufficio sei vani. Telefonare 528-894. A86204

AFFITTASI Pianezza, condizioni vantaggiose, alloggetti panoramici nuovissima costruzione, camera tinello servizi. Telefonare 540-626, 579-963.

AFFITTASI semicentrale salone uffici 320 mq, piano primo. Telefonare 488-312. A86304

AFFITTASI stabile centrale, luminose vetrine, magazzini, uffici, piano superiore; alloggio custode; mq. 1200 circa; via Valperga Caluso 18.

AFFITTASI ufficio magazzino piano terreno centrale con seminterrato e montacarichi. Telefonare 578-792.

AFFITTASI ultimo piano palazzina precollinare alloggio 3 camere salone cucina doppi servizi. Telefonare 242-404 ore ufficio. A86639

AFFITTASI via Bertola 38 negozio vuoto, mq. 22, libero subito, due aperture fronte via, riscaldamento centrale. A87040

AFFITTASI zona Vittoria, libero settembre locale uso magazzino o laboratorio mq 375, cortile, ingresso indipendente, fronte strada. Telefonare 293-745. A86553

AFFITTASI 1-2 camere servizi, corso Torino 228, casa Laumann. Telefonare 783-939. A85528

AFFITTASI 2-3 locali anche ufficio zona Portapalazzo. Telef. 337-353.

AFFITTASI 9500 due camere cucina entrata adatto pensionato. Porta Pinerolo Valchisone. Telef. 80-256.

AFFITTEREI capannone centrale superficie mq 500-600 possibilmente con impianto riscaldamento e servizi. Telefonare 529-821. 0275

AFFITTEREI negozio centralissimo meglio se paraggi via Roma dimensioni 80-120 mq. Telef. 527-400.

AFFITTO alloggio 3 camere cucina servizi ammobiliato 25.000. Telefonare 510-891. A90031

AFFITTO centrale 4 camere servizi rimesso nuovo libero subito. Telefonare 584-015. A86813

AFFITTO laboratorio mq. 80 piano superiore cortile termosifone. Telefonare 891-746. A86004

AFFITTO subito camere, tinello, servizi. Casa nuova, Crocetta, Bogino 10.

ALLOGGETTI, mansarda, negozio retro abitabile, casa non nuova Sassi, vario, proprietario affitta. Telefonare 652-001. A86130

ALLOGGETTO due camere Parella 16.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6432 — Torino ». A86800

ALLOGGIO corso Moncalieri 57, piano terzo, 5 camere salone servizi. Telef. 488-969.

ALLOGGIO tre camere cucina servizi rinnovato secondo piano presso Porta Nuova affittasi. Telefonare 651-558.

ALLOGGIO villetta 3 camere tinello servizi cantina riscaldamento particolare zona Francia, 35.000 mensili. Telefonare 700-332. A86399

AMMOBILIATO attico nuovo bicamere riservatissimo Cascine Vica, affitto. Telefonare 84-744.

AMMOBILIATO centralissimo salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, eventualmente garage, arredato lussuosamente affitta: Italia, Re Umberto 70. Tel. 517-803, 528-594. 0363

APPARTAMENTO ammobiliato zona collinare, comforts, parco, proprietario affitta. Telefonare 852-001.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, camioncini, garanzia, preventivi. Telefonare 725-691. Cotino - Doria. 21433

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia. Telefonare 681-334, 650-015. Delsale-Bonino. A86346

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni grandi camioncini prezzi fuori concorrenza, Montalto. Telefonare 592-483.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi ... 6000 per camera. ... 235-689. Grillo.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi ... Telef. 279-...

(Continua a pag. 8)

Si apre oggi la prima rassegna internazionale

Scultura all'aperto in un parco di Legnano

Enzo Pagani inizia così l'attività della sua singolare «fondazione», che sarà strutturata definitivamente in un Museo d'arte moderna - L'idea nacque da un sogno ad occhi aperti a Torcello

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Legnano, sabato sera.

La prima rassegna internazionale di scultura all'aperto che s'apre oggi pomeriggio alle ore 16 in una deliziosa zona residenziale, a cavallo del confine tra i comuni di Legnano e di Castellanza (a meno d'una trentina di chilometri da Milano), anticipa in verità i tempi del Museo d'arte moderna, creato e costituito in «fondazione» da Enzo Pagani, pittore e direttore della «Galleria del grattacielo» di Milano e di Legnano.

Nel piano organico che il ha dettato mostra e museo non hanno in Italia veri e propri precedenti: e se anche all'estero, dove qualcosa del genere può vedersi, da Oslo ad Otterloo, si tratta di complessi amministrati da enti statali o locali, mentre qui tutto è rimasto affidato alla passione dell'individuo. Si può anzi dire che siano nati da un suo sogno ad occhi aperti.

Fu precisamente a Torcello, intorno al 1950 o poco dopo, come ricorda Enzo Pagani, durante uno di quei pomeriggi in cui con Hemingway ed altri amava indugiare nel terrazzo della famosa locanda Cipriani. Sprofondato nella poltroncina, con la testa quasi all'altezza del piano d'un tavolino, per il Pagani bottiglie e bicchieri ad un certo momento si profilarono contro il cielo come le pure forme d'una composizione morandiana, e sembravano davvero delle avveniristiche sculture preludendo, nella più fervida immaginazione dell'artista, alle grandi composizioni plastiche di Franco Asco, di G. Carlo Marchese, di André Bloc e di Cassani, alle colonne istoriate di Tinè, alle forme gigantesche dei «cementi» di Virginio Ferrari e di Rambelli. Così è stata forse una lieta della consumazione piegata a libro e dar l'idea dei grandi diedri musivi come quelli di Bonadini, di Richter e di Faichi.

È impossibile narrare la vicenda d'una tale realizzazione ch'ebbe a superare non decine, ma centinaia di difficoltà di ogni genere. Basta pensare alle proporzioni assunte. Copre infatti circa 25 mila metri quadrati d'una amenissima area verde ed ogni spazio è stato dimensionato dagli architetti Paccagnini e Bianchi che hanno adottato una maglia esagonale disegnando una serie di aiuole ciascuna con un diametro di 15 metri. Verso sud-est si sta ultimando intanto il teatro capace di 250 posti riparati tra le dieci gradinate che guardano verso il parco-museo in cui son già riunite un centinaio di sculture.

Ma l'idea architettonica dei progettisti, muri perimetrali compresi, di mano in mano che si estende l'intervento degli artisti, si rivela destinata a trasformarsi in una specie di struttura portante. Sulla cinta verso sud, vicino ad uno dei padiglioni-studio in cui potranno essere ospitati gli artisti nel periodo in cui lavorando sul posto daranno vita alle opere destinate al museo, una intera [illegible] murale vien come scandita da alcune composizioni: vi si allineano un rilievo di Enrico Bordoni, il mosaico «suprematista» disegnato da Leger nel 1938, e altri del tedesco Fruhtrunk, di Reggiani, del francese Herbin, non lontano dalle sculture di Salvatore Messina e del polacco Kowalski.

Vi figurano anche nomi tra i più noti: Richter ha creato una vasta rappresentazione in chiave astratta della «vecchia e nuova Europa»: un «due tempi» che passa dai riflessi neobarocchi, ad una sorta di purismo geometrizzante. Anche Leger compare con uno dei pochi suoi [illegible]. Delicato di gusto, tanto nella forma quanto nel tono di colore, è sempre Faichi, mentre i bronzi, non grandi, del giapponese Toyofuku, hanno il portamento di fini arborescenze.

Le forme astratte e l'informale non escludono tuttavia certi esempi figurativi a cominciare dalla bella terracotta di Martini per finire alla grande sirena di Calvasi, ch'ebbe il premio Fila l'anno stesso in cui venne conferito a Casorati.

Dal momento che nei musei più importanti i nomi di maggior rilievo sono di solito già rappresentati, Enzo Pagani, che non dimentica le sue qualità di gallerista scopritore di talenti, non senza una certa generosità preferisce puntare su giovani che meritano di essere conosciuti. Tanto più ha fatto quindi loro posto in una rassegna come quella che oggi, fatta salva la [illegible], è possibile considerare quasi un vivaio rispetto alle raccolte del museo.

Una visita alle opere presentate in questa prima mostra rivela a colpo d'occhio un più convinto ritorno a soluzioni plastiche antropomorfe: le forme astratte dettate specialmente da ricerche materiche, non mancano di impegnare un po' dappertutto gli artisti nel recupero d'un simulacro umano al quale tuttavia la scultura aveva d'altra parte rinunciato anche più a fatica della pittura.

Una volta ancora affiorano però le ricerche spaziali condotte tra vuoti e pieni, ma dopo la sopravvalutazione della materia, che s'era accompagnata all'organizzazione figurale del rottame e della scoria, ecco che sembrano riguadagnar terreno le superfici levigate, la bellezza del legno che si ritrova nelle immagini vagamente totemiche del lituano Moneys, o i valori grafici delle vene del marmo e della pietra come avviene nella forma chiusa modellata dal tedesco Schumann col suo gioco di volumi levigati, nella sinuosità e nella compattezza che dominò già in Brancusi.

Non mancano tuttavia posizioni di derivazione espressionistica come nella marmorea «Invocazione» di Dezza, [illegible] le intuizioni costruttiviste di Guida [illegible] rappresentazioni di fili reti metalliche, mentre si avverte altrove il gusto delle contaminazioni, in [illegible] dell'immagine umana che non ignora i simbolismi consci ed inconsci, l'ironia che sottende i barbarismi di Molinari e l'asprezza narrativa di Agenore Fabbri, non senza indulgere con Gianni Dova verso surrealiste propensioni.

Più diffusa di quanto si possa immaginare — per quanto vi fosse quasi da attendersela sull'esempio inglese — siamo dunque all'idea del robot umanizzato, magari in chiave grottesco popolare, capace di offrire l'immagine d'una specie di abitante di altri pianeti, o di insetto gigante, fatti magari di tubi saldati, come accade in un'opera di Henry Comby inquietante testimonianza d'una società che quasi non riconosce più se stessa. [illegible] per questo più d'uno, rinunciando a tali trasposizioni che [illegible] talora ai limiti della fantascienza, ed insieme alle strutturazioni dettate dall'astrazione geometrica o suggerite da combinazioni puramente meccanicistiche, si rifugia nell'oggetto magico-emblematico: con risultati plastici capaci ancor oggi di caricarsi di suggestivi seppur arcani sensi di poesia.

Angelo Dragone

«Personaggio», una delle opere di Gianni Dova

Un'opera di Henry Comby fatta di tubi saldati

La marmorea «Invocazione» di Aldo Dezza

Apertura di caccia nella zona delle Alpi

Da domani si può sparare ai camosci

Ma non è facile raggiungerli - Il record di «Magnin» di Boves

Cuneo, sabato sera.

Sterminata la selvaggina della pianura, gran parte dei quattordicimila cacciatori cuneesi si preparano domani a invadere la zona faunistica delle Alpi che nella nostra provincia, per la sua particolare configurazione, occupa quasi l'ottanta per cento dell'intero territorio.

Fagiani, coturnici, pernici, lepri sono le principali prede che andranno a riempire i carnieri dei cacciatori abili e volenterosi. Ma accanto a queste specie della fauna alpina, vi sono due animali che da soli valgono una intera stagione venatoria: il camoscio e il cinghiale.

Nel Cuneese è possibile scovare camosci nella valle Gesso, in quella della Stura e anche nell'alta valle Grana, cioè ai confini delle zone di protezione gestite dagli enti pubblici provinciali. Anche nell'ex riserva reale di Entracque - Valdieri, comincia domani la caccia al camoscio, ma gli animali da abbattere occorre siano scelti dal guardacaccia e soprattutto bisogna presentare la quietanza dell'avvenuto pagamento di centoventimila lire che, com'è noto, servono a coprire le spese di gestione.

Fuori della riserva, invece, basta avere un buon fucile con un cannocchiale, conoscere bene la montagna e non patire le vertigini dei tremila metri di altitudine, dove i camosci evasi dalla zona di protezione pascolano ignari del pericolo che li minaccia. La caccia a queste povere bestiole, non è quindi, per fortuna, alla portata di tutti.

L'anno scorso un cacciatore di professione di Boves, conosciuto con il soprannome di «Magnin» è riuscito a uccidere da solo in meno di quaranta giorni — tanto dura la stagione — trentadue magnifici esemplari, autentici re della fauna alpina. Il caso di «Magnin» è però unico nel suo genere, in quanto il cacciatore bovesano conosce come le sue tasche i luoghi dove transitano i camosci e la sua mira è infallibile.

Tutti gli altri cacciatori, e sono migliaia, che già oggi raggiungono i paesi delle alte valli per essere pronti domani all'alba a partire per la battuta, inseguono invano il sogno di incontrare un camoscio, e anche quando se lo trovano davanti non è detto che riescano a colpirlo.

I cinghiali si trovano soprattutto nel Monregalese sino ai confini con la Liguria. Ma questa specie sta quasi scomparendo e le difficoltà della caccia sono appunto determinate dal numero esiguo delle prede a disposizione.

La chiusura della stagione, nella zona faunistica delle Alpi come in quella della pianura, è fissata per il 15 dicembre prossimo.

g. d. m.

Novantenne si spara tre rivoltellate a letto

Rapallo, sabato sera.

(a. b.) Il pensionato Giuseppe Garbarino di 87 anni ha cercato la scorsa notte, a Rapallo nella sua abitazione, di togliersi la vita sparandosi, a letto, tre colpi di rivoltella. Svegliata dagli spari la moglie del Garbarino ha subito soccorso il marito facendolo trasportare all'ospedale dove il sanitario di turno dopo una difficile operazione ha potuto estrarre le pallottole conficcate nella regione precordiale.

Il Garbarino ha dichiarato di aver tentato di uccidersi per por fine alle sofferenze da tempo provocategli da una grave forma di bronchite asmatica. Stamane è stato dichiarato fuori pericolo.

TRA DODICI SIGNORE, TUTTE MOLTO BRAVE

Si sceglie ad Arma di Taggia la moglie «dalle mani d'oro»

Alcune, oltre ad essere perfette donne di casa, possiedono sorprendenti doti particolari; la torinese Denis Sartor Giglio, per esempio, sa confezionare i migliori piatti caratteristici delle varie regioni d'Italia - Oggi le ultime prove, domani sera la premiazione della vincitrice

DAL NOSTRO INVIATO

Arma di Taggia, sabato sera.

Chi è la moglie italiana che più di ogni altra merita la qualifica di avere «Mani d'oro»? Lo sapremo domani sera, al termine di una serie di prove e di esami che vengono iniziati oggi stesso ad Arma di Taggia. Nella gara sono impegnate dodici finaliste, tutte molto brave, giunte al traguardo del verdetto conclusivo dopo avere superato selezioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le qualità di signore di tutta Italia. Ecco i nomi delle concorrenti: Italia Bolla Rusconi; Esther Bruno, Maria Buscone Zuccarelli, Pinuccia Ferrari, Maria Fornaro, Carla Ghezzi Rigamonti, Anna Maria Grasso Jacobitti, Maria Marchianti Pisoli, Cristina Negrini Agnelli, Ernestina Radaelli Fumagalli, Denis Sartor Giglio e Santa Vertuan.

Tutte quante posseggono le qualità fondamentali della perfetta donna di casa: sanno cucinare, cucire, smacchiare, praticare quella piccola magia mediante la quale la casa appare più elegante e confortevole; ma ciascuna di esse possiede doti particolari. Per esempio la torinese signora Denis Sartor Giglio, abitante in corso San Martino 1, possiede una sorprendente versatilità nel confezionare i migliori piatti caratteristici delle varie regioni d'Italia, compresa la pizza, sebbene nei confronti di quest'ultima specialità abbia modestamente dichiarato di non voler competere con la concorrente napoletana, signora Anna Maria Grasso Jacobitti che sa confezionare pizze secondo venti ricette differenti, tutte squisite.

Alcune signore sono la vivente dimostrazione della possibilità di risolvere un grave problema, tipico dei nostri giorni: può una moglie essere al tempo stesso un'ottima impiegata e una brava donna di casa? La milanese Ernesta Radaelli Fumagalli è segretaria dell'assessore al Turismo di Milano, dr. Crespi, eppure i pranzetti da lei preparati danno l'euforia al marito; la medesima abilità è dimostrata dalla signora Esther Bruno di Rollate, assai apprezzata come vetrinista e creatrice di pupazzetti dallo scheletro di fil di ferro estrosamente vestiti con tessuti multicolori. Pinuccia Ferrari, creatrice di borsette con tessuti a maglia di sua confezione, ricama e dipinge; i suoi ospiti non sanno che cosa ammirare di più: i suoi quadri o la favolosa dei suoi piatti d'antipasti dai molti appetitosi colori. La marchigiana signora Santa Vertuan, ora residente a Milano e moglie di un funzionario della Cassa di Risparmio, sa risolvere i problemi più disparati: se, per esempio, c'è da tappezzare una camera, fa tutto da sé. Cristina Negrini Agnelli, moglie del sindaco di Chiapoggio (Sondrio) deve farsi in quattro pur non avendo occupazioni fuori casa: ha otto figli (il più piccino, quattro anni; la primogenita, diciannove anni); donna dalle mille ingegnosità, con i vestiti smessi del marito, confeziona scarpette di panno per i figlioli.

Oggi nel pomeriggio si svolgono le prove di ricamo, lavoro a maglia, stiratura, cucito a mano e a macchina; domani prove di cucina e lavori annessi, esami di arredamento ed estetica della casa. La sera, gran gala per la premiazione della vincitrice: presenta Adriana Serra.

Furio Fasolo

La signora Denis Sartor Giglio, concorrente torinese al titolo di «Mani d'Oro» ad Arma di Taggia

Si accendono sui colli i colori dell'autunno

Itinerari d'attualità nell'Ovadese

DAL NOSTRO INVIATO

Gavi, sabato sera.

L'epoca della vendemmia è ormai vicina, e nonostante il quasi ininterrotto maltempo, l'uva giorno per giorno matura. Non proprio come vorrebbero i contadini — i quali dopo avere per lunghi mesi implorato la pioggia, ora chiedono un po' di sole — ma insomma matura. E giorno per giorno le campagne piemontesi acquistano un policromo mantello preautunnale, particolarmente gaio e vivace nel Monferrato e nella Langa, verso cui si va rivolgendo un crescente interesse turistico.

Ora molti gitanti della domenica, soprattutto le comitive familiari, invece di recarsi nelle località più note e celebrate, si dilettano di ricerche esplorative fra gli innumerevoli colli della nostra regione. Vi è chi, soprattutto stimolato da curiosità gastronomica, ama sperimentare le quasi anonime osteriole di campagna, chi invece vuole degustare «i vini del paese» che vengono serviti in bottiglie prive di stagnola ed etichette; né mancano in un certo settore del pubblico intenti più o meno culturali che si manifestano con le visite a vecchie chiese, castelli, ville e così via.

Orbene Langa e Monferrato a tutti danno possibilità di svago e distrazione. Si aggiunga en passant che in questa zona, sebbene siano ovviamente predominanti le colture viticole, non mancano vaste bordure di boschi dove si può esercitare quella sottospecie di caccia vegetariana che è la ricerca dei funghi per la quale vi sono appassionati vicini al fanatismo. Altrimenti non si spiegherebbe la rischiosa connivenza che in questi giorni avviene tra i cacciatori veri e i pacifici coglitori di funghi, i quali ultimi — chini a frugare tra le foglie — affrontano con sereno coraggio il pericolo di essere scambiati per lepri.

Orbene — visto che è la stagione ideale per visitare il Monferrato — vorremmo ricordare al pubblico piemontese di non tralasciare l'estrema propaggine della subregione che si spinge verso la Liguria e che dalla Liguria riceve un notevole influsso linguistico nelle parlate dialettali. L'Ovadese, ad esempio, è attraente e vario poiché presenta, insieme ad un panorama con caratteristiche quasi alpestri, monumenti di non trascurabile importanza. Per esempio a Molare (centro abbastanza noto per la «sagra del polentone» che risale al 1730) vi è un imponente castello costruito in epoca moderna dal D'Andrade, il quale prese a modello i castelli valdostani. In esso vi sono quadri importanti tra cui una tela del Moncalvo ed una di Pellizza di Volpedo, il grande pittore ottocentesco che, per dirla in termini attuali, era un artista politicamente impegnato.

Ancora da Molare vi è modo di compiere una dilettevole passeggiata tra i boschi (avviso, quindi, per già citati cercatori di funghi) sino al Santuario della Madonna delle Rocche. Nei pressi sorge la principesca villa Salvago-Roggi, la cui quadreria comprende un ritratto del Van Dyck e un «Putto» di Guido Reni.

Né bisognerebbe dimenticare la stessa Ovada, dove già si respira l'atmosfera e il gusto architettonico delle cittadine liguri, il cui monumento principale è costituito dal Palazzo Spinola.

Da Ovada verso Gavi si aprono parecchi itinerari complementari come l'ascensione al monte Tobbio o al Colle della Benedicta.

E per finire Gavi. Chi cerca il buon vino bianco secco, così raro in Piemonte, qui può essere sicuro di trovarlo. Il grosso Comune conserva un aspetto antico e i suoi monumenti testimoniano l'intricata storia svoltasi in questa terra. Dominante su un poggio è il semidistrutto castello circondato da mura imponenti che sorse attorno al Mille ed appartenne prima al comune di Tortona, poi al ramo dei Malaspina, quindi dal XIII secolo in avanti alla Repubblica di Genova. Sotto quest'ultimo dominio nel XVII secolo la fortezza ebbe il suo assetto definitivo in base ad un progetto di Fra Fiorenzuola, che poi divenne il cardinale Clemente.

Artisticamente importante è la cattedrale di Gavi, dedicata a San Giacomo: bella chiesa romanica del XII secolo cui furono aggiunte sovrastrutture barocche. Il severo interno a tre navate ancora esprime una sincera e mistica ispirazione, prettamente medievale.

Vagando per le vie del borgo si trovano tracce notevoli del suo lontano passato come il Portino, porta turrita del secolo XIII, e i ricercatori di vecchie, quiete, distensive osterie (il che oggi è un «hobby» per raffinati) hanno la possibilità di fare piacevoli scoperte.

Remo Griglié

Un raduno di reduci della divisione Cuneense

Cuneo, sabato sera.

(d. m.) Migliaia di reduci della divisione alpina «Cuneense» partecipano oggi e domani alla commemorazione dei caduti e dispersi della divisione, che la sezione dell'Ana della nostra città ha indetto al Santuario della Madonna degli alpini di San Maurizio di Cervasca. Oggi pomeriggio i partecipanti al raduno renderanno omaggio al sacrario della caserma del 2° alpini.

Domani mattina, dopo un servizio religioso celebrato a San Maurizio di Cervasca da mons. Carlo Chiavazza, parleranno il dott. Martini, presidente nazionale dell'Associazione alpini e l'avv. Andreis, presidente della sezione cuneese.

Nella riviera Forlivese prezzi invariati per il 1966

Forlì, sabato sera.

I prezzi di pensione degli esercizi alberghieri della Riviera adriatica di Romagna resteranno invariati anche per la stagione estiva 1966.

La decisione è stata presa dalle associazioni albergatori di Cesenatico, Bellaria - Igea Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico e Cattolica, le quali hanno aderito all'invito del presidente dell'Ept di Forlì di esaminare l'opportunità che i prezzi per le prestazioni alberghiere della prossima stagione estiva non abbiano a subire modifiche in dipendenza della competitività dei prezzi di alcune nazioni concorrenti, pur riconoscendo il sacrificio economico che la categoria alberghiera è chiamata a fare. Verranno compiuti soltanto alcuni ritocchi ritenuti necessari al fine di adeguare i prezzi della stagione '66 alla formula del «tutto compreso»

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Il comico ha presentato ieri la sua compagnia per il 1966

«L'onorevole» Dapporto vara la nuova rivista

Esordirà la settimana prossima a Roma; poi: tournée italiana

Dapporto e Miranda Martino alle prove della nuova rivista «L'onorevole» (Tel.)

ROMA, sabato sera.

(S. r.) Carlo Dapporto aprirà a Roma, la prossima settimana, la stagione del teatro di rivista. Presenterà «L'onorevole», scritto da Scarnicci e Tarabusi, i quali hanno curato anche la messa in scena e la regia. Accanto a Dapporto ci sarà Miranda Martino, che ieri era presente nel teatro di via Sistina, dove si è svolto l'incontro per la presentazione della Compagnia alla stampa.

L'azione de «L'onorevole» s'inizia e si conclude nella stagione termale del 1921. In attesa delle elezioni generali preparate dal fascismo, la ricca borghesia delle città si rifugia nei luoghi di villeggiatura e di cura. Un ex ladro (Carlo Dapporto), dopo aver ottenuto la riabilitazione per un importante servigio reso al governo durante la prima guerra mondiale, si lascia indurre dalla moglie a tentare un ultimo colpo per procurare la dote alla figlia in attesa delle nozze. Si tratta di una rapina, con «suspense» nel finale.

CINEGUIDA PER UN GIORNO DI FESTA

Rapina fantascientifica con sette uomini d'oro

SETTE UOMINI D'ORO, di Marco Vicario, con Rossana Podestà, Philippe Leroy, Gastone Moschin, José Suarez. Avventuroso-parodistico. A colori. (Cinema Astor).

Spiritosa variazione sul tema degli assalti alle banche, questo film italo-franco-spagnuolo chiuse felicemente, lunedì passato, la Mostra di Venezia apparendovi fuori concorso. Sotto un certo aspetto è un'opera di ricalco in quanto il suo totale artefice, Marco Vicario (soggettista sceneggiatore produttore regista), inserisce nel genere dedicato alle rapine scientifiche, che ha i suoi grandi archetipi in Giungla d'asfalto e Rififi, le risorse attualissime delle macchine e delle apparecchiature quasi fantascientifiche di cui fanno generoso sfoggio i film di James Bond. Nè vi manca, con la partecipazione determinante d'una donna alle imprese ladresche, un plagio alla Topkapi: e la sexy Rossana Podestà è, nella fattispecie, anche meglio di Melina Mercouri.

La super-rapina, dedicata alla riserva aurea d'una banca elvetica ritenuta invulnerabile nei suoi munitissimi forzieri, è diretta nei minimi particolari da un impassibile capo (Philippe Leroy), il cui cervello, non elettronico ma quasi, guida sette superattivi tecnici dello scasso servendosi d'un circuito televisivo chiuso, di radar, di collegamenti radio e di altri diabolici e modernissimi aggeggi.

Il tutto è mostrato in chiave paradossale e con risvolti ironici manifestati attraverso gustosi colpi di scena regolati, anch'essi, con precisione matematica dal saggio regista.

a. v.

LA DONNA CHE NON SAPEVA AMARE (Ambrosio) — Spettacolare film a colori dove, prendendo spunto da un recente libro americano, si tenta di far rivivere, nel suo mondo hollywoodiano di trent'anni fa, una delle più fulgide stelle d'allora: Jean Harlow, la bionda platino.

LA TUA PELLE O LA MIA (Corso) — In un'isola del Pacifico nipponici occupanti e marines atterrati con un aereo in avaria prima si combattono poi sono costretti a fare fronte comune contro l'incombere di un tifone che minaccia tutti.

LA COLLINA DEL DISONORE (Cristallo) — Sean Connery, uscito dalla pelle di «007», è stavolta un sottufficiale inglese che in un campo di punizione affronta le conseguenze d'una ribellione contro i propri aguzzini.

UNA MOGLIE AMERICANA (Lux) — Divertente trasferta in Usa di uno scapoloccio lombardo (Ugo Tognazzi) che oltreoceano coltiva la speranza di mettere radici in quella società ultramoderna.

009 MISSIONE HONG KONG (Nazionale) — Agente FBI inviato in Estremo Oriente smaschera, con la collaborazione di una svelta collega, una banda di spie.

GENGIS KAN IL CONQUISTATORE (Reposi) — Il fondatore dell'impero mongolico dei Tartari trattato alla stregua d'un eroe salgariano che va alla riscossa contro i nemici.

AGENTE LEMMY CAUTION MISSIONE ALPHAVILLE (Romano) — In una Galassia del 2000, Eddie Costantine combatte contro i cervelli elettronici che svuotano la gente della loro personalità. Lo guida, nella meritoria impresa, Anna Karina ex moglie di Jean-Luc Godard, che del film è lo stimolante regista.

WEEK-END A ZUYDCOOTE (Vittoria) — Film di guerra di grandiosa messinscena e di impressionante verismo (regista Henri Verneuil), nel quale, tra altro, ha spicco l'avventura d'un sottufficiale francese che nel giugno 1940, in piena disfatta, mira a sottrarsi ai nazisti invasori.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Alcione: Rivista Tino Vetrani - Ines Ferrari. Orario: 16,15 - 21,15. - **Maffei**: Rivista Ferrero, 16,15-21,30.

Circo Internazionale Liana Orfei, piazza d'Armi: 2 spettacoli, ore 16 e ore 21,15. Uno spettacolo sensazionale con la partecipazione eccezionale degli artisti dei Circhi di Stato di Budapest e Berlino. Prenotazioni telefono 350-049 e «La Stampa», telefono 53.51.13.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 corse notturne di trotto. P. Città di Torino, L. 5.250.000. Domani ore 21 corse notturne di trotto. P. U.N.I.R.E. L. 1.000.000.

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-522): ore 21 orch. Lanfranco. Cantano J. Corallo e F. Franchi. **Arlecchino Danze**: ore 21 Don Miko. **Chalet**, Valentino: ore 21 Leo Bruni. **Cicala Danze**: ore 21 orch. Tonuccio. **Club 84**: ore 21 Edoardo Vianello. **Garden** (st. Valsalice 2): 21 Borgiona. **Gay Sala**: 17-21 Boccaccio-d'Andri. **Giardino Belle Arti**: 21 River Side. **Hollywood Danze**: 21 orch. Saviano. **La Serabelle**: ore 21 I Califfi. **Lutrario**: ore 21 I Fradiletti. **Maxeus Danze**: ore 21 orch. Giahly. **Principe Club Danze**: 16,30 the studentesco; ore 21 I Gentlemen.

Columbia Night Club: Attrazioni. **Gran Baita**: ore 22 Attrazioni. **Moulin Rouge** (p. Carlina): Attrazioni internazionali, Franco e I G. 5. **San Giorgio**, Valentino: Terrazzo - Dancing, Tony Stella ed I Jo.

Atelier, Sacchi 28, t. 541-026: 21. **Acapulco** (Monc. 145, 683-668): 21. **Al Sagittario** (Cavoretto 2, 678-878). **Charles**, Sacchi 18, t. 521-528: 16-21. **Holiday**, Vinz. 3, 511-738: 16-21. **Los Amigos**, U. Sav. 511-, t. 341-037. **Villa Gay** (c. Moncalieri 83): ore 21. **West End Gogo** (str. Traforo Pino): Ristorante Hotel, telefono 890-370. **Whisky Notte**, Pio V 5, t. 687-563.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La donna che non sapeva amare» panavision, tec., Carroll Baker, M. Balsam, R. Buttons, Viet. 14. Orari: 14,45, 17,15, 19,45, 22,15. **Astor**: «7 uomini d'oro» di M. Vicario, con Rossana Podestà, Philippe Leroy, eastmancolor. **Corso**: «La tua pelle o la mia» con Frank Sinatra, Clint Walker, Tommy Sands, technicolor, panavision. **Cristallo**: «La collina del disonore» Sean Connery, Ian Hendry, Sir Michael Redgrave. **Doria**: «Operazione Zanzibar» Steve Cochran, Hildegarde Neff, technicolor. **Ideal**: «Un dollaro bucato» Montgomery Wood, Evelyn Stewart, techn. **Lux**: «Una moglie americana» Ugo Tognazzi, Rhonda Fleming, Marina Vlady, J. Prowse, techn. sc. Vietato 14. **Nazionale**: «009 missione Hong Kong» techn. sc., S. Granger, R. Schiaffino. **Reposi**: «Gengis Kan il conquistatore» con S. Boyd, J. Mason, F. Dorléac, O. Sharif, technicolor, panavision. **Romano**: «Agente Lemmy Caution: missione Alphaville» di J. L. Godard, con E. Constantine. Inizio film: 14-15,45-17,30-19,10-20,50-22,35. **Vittoria**: «Week-end a Zuydcoote» con Jean Paul Belmondo e Catherine Spaak. Vietato minori anni 14.

Alfieri: «Agente 077 missione Bloody Mary» techn. scope, Ken Clark. **Ariston**: «Controsesso» Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, A. M. Ferrero. Vietato minori anni 14. **Arlecchino**: «Operazione terzo uomo» Pierre Brice, Dalilah Lavi. **Augustus**: «Per un pugno di dollari» techn., Clint Eastwood, M. Kock. **Capitol**: «Murieta John» Jeffrey Hunter, Arthur Kennedy, techn. scope. **Metropoli**: «Il corsaro dell'isola verde» Burt Lancaster, technicolor. **Torino**: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» con Spencer Tracy, panavision, technicolor.

Alessandri: «Giorni di fuoco» techn., Lex Barker, Pierre Brice, Karin Dor. **Faro**: «Giorni di fuoco» techn., Lex Barker, Pierre Brice, Karin Dor. **Fiamma**: «Come uccidere vostra moglie» techn., Jack Lemmon, Virna Lisi. **Gioiello** (v. C. Colombo 31, telef. 500-760): «Quando l'amore se n'è andato» Susan Hayward, Bette Davis, technicolor, scope. Vietato min. 18. **Hollywood** (tel. 851-904): «Agente 3 S 3 passaporto per l'inferno» G. Ardisson, techn., scope. Segue «Tom e Jerry». Ultimo ore 22,30. **La Perla**: «I due sergenti del Generale Custer» techn., Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. **Mafalda**: «Ladro di Damasco» techn. Riv. M. Ferrero. Or. 16,15-21,30. **Massimo**: «7 contro tutti» techn., scope, Roger Browne, Liz Havilland. **Orfeo**: «Agente 3 S 3 passaporto per l'inferno» con G. Ardisson e B. Simmons, technicolor. **Principe**: «Agente 3 S 3 passaporto per l'inferno» technicolor, con George Ardisson, Barbara Simmons. **Statuto**: «077 spionaggio a Tangeri» techn. sc., José Greci. Vietato 14.

Adriano: «Sfida a Rio Bravo» Guy Madison, Caroline Davis, technicolor. **Alcione**: «Odio mortale». Rivista T. Vetrani - I. Ferrari 16,15 - 21,15. **Alpi**: «I 100 cavalieri» Mark Damon, Antonella Lualdi, technicolor, scope. **Reginar**: «Uno straniero a Sacramento» M. Hargitay, eastmancolor.

Centrale: «Letti sbagliati» F. Franchi, C. Ingrassia, Margaret Lee. An. 14. **Gravesana**: «Maciste gladiatore di Sparta» sc. col., Mark Forest, M. Tolo. **Olimpia**: «Rivincita di Ivanhoe» col. **Po**: «Non son degno di te» con Gianni Morandi e Laura Efrikian. **P. Nuovo**: «Anthar l'invincibile» e «Pesci d'oro, bikini d'argento». A. 10.

S. Felice: «Fantomas '70» scope col., Jean Marais, Mylène Demongeot.

Esperia: «5 per la gloria» con Stewart Granger e Raf Vallone. **Giardino**: «I 4 di Chicago» Frank Sinatra, Sammy Davis Jr. **Mirafiori**: «La congiuntura» Vittorio Gassman, Nino Manfredi. **S. Rita**: «OSS 117 minaccia Bangkok» K. Mathews, A. M. Pierangeli, techn. **Vinzaglio**: «A 007 dalla Russia con amore» techn., Sean Connery, D. Lee.

America (v. Fréjus 27, tel. 331-748): «Agente 007 ha licenza di uccidere» S. Connery, U. Andress, technicolor. **Araldo**: «I 7 del Texas» techn. scope, P. Piaget, G. Milland, R. Hundar. **Eliseo**: «I 2 sergenti del Generale Custer» techn. sc., Franchi, Ingrassia. **Nuovo**: «Attacco in Normandia» F. Sinatra, N. Wood, T. Curtis. **Paolo**: «Una Rolls Royce gialla» techn. sc., I. Bergman, R. Harrison.

Achille: «Totò d'Arabia, agente segreto 008» Totò, technicolor. **Belgio**: «5000 dollari sull'asso». **Corallo**: «Madame P... e le sue ragazze» S. Winters, R. Taylor. V. 14. **Eridano**: «Gli indomabili dell'Arizona» G. Ford, H. Fonda, technicolor. **La Salle**: «I 3 soldati» D. Niven, S. Granger, W. Pidgeon. **Orsepe**: «Per un pugno nell'occhio» techn., F. Franchi, C. Ingrassia. **V. Veneto**: «I 10 gladiatori» con R. Browne, S. Pagel, technicolor, scope.

Astra: «I due sergenti del Generale Custer» Franchi, Ingrassia, techn. **Bernini**: «Jovanka e le altre» Silvana Mangano, Jeanne Moreau, Viet. 16. **Ellea**: «Tre dollari di piombo» tec. Fred Beir, Evy Marandis. **Massaua**: «Una Rolls Royce gialla» I. Bergman, R. Harrison, S. MacLaine, J. Moreau, technicolor. **Odeon**: «Angelica» Michèle Mercier, Robert Hossein, technicolor.

Adua: «Cirano e d'Artagnan» colori. **Aurora**: «Obiàh e la schiava ribelle» colori, Gordon Scott, M. Serato. **Brescia**: «I tre sergenti del Bengala» R. Harrison, Wandisa Guida. **Chatillon**: «Il ladro del re» scope, technicolor, con Ann Blyth. **Lanteri**: «Una lacrima sul viso» con Bobby Solo e Laura Efrikian. **Maleri**: «Letti sbagliati» F. Franchi, C. Ingrassia, Vianello. Vietato 18. **Nord**: «La valle dei lunghi coltelli» techn., Lex Barker, Pierre Brice. **Palermo**: «Il conquistatore di Atlantide» colori, K. Morris, H. Chanel. **Sociale**: «Là dove scende il sole» colori, Stewart Granger, Elke Sommer. **Zenith**: «Matrimonio all'italiana» S. Loren, M. Mastroianni, tec. Viet. 14.

Baretti: «Ranch 3 campane» techn. **Cabiria**: «Il texano» John Wayne, Pedro Armendariz, technicolor. **Colosseo**: «Il legionario» Burt Lancaster, Gilbert Roland, technicolor. **Continentale**: «La pattuglia invisibile» John Wayne, Anthony Quinn. **Flora** (c. Moncalieri 241): «I 2 parà» techn., Franchi e Ingrassia. **Italia**: «Tamburi grande fiume» Richard Todd, M. Kock, technicolor. **Moderno**: «Terra che scotta» e «Gli impetuosi» James Darren, techn. **Piemonte**: «Per chi suona la campana» Gary Cooper, I. Bergman, techn. **S. Cuore** (Nizza 56): «L'unitino» con Kirk Douglas. Apertura ore 19. **S. Carlo**: «Il ritorno del kentuckiano» John Wayne, Vera Ralston. **Speziale**: «Soldato sotto la pioggia» Steve Mc Queen. Apertura ore 15.

Diana: «Il grande passo» scope, tec., Gregory Peck, Carroll Baker. **Dora**: «La caduta dell'impero romano» Sophia Loren, Stephen Boyd, tec. **Roma**: «Vacanze sulla spiaggia». **Umbria**: «Gladiatore invincibile» Harrison e «Patto diabolico» Taylor.

Alba: «002 agenti segretissimi» tec., Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. **Ambra**: «La vegila delle aquile» col., Rock Hudson, Barry Sullivan. **Apollo**: «I 2 evasi di Sing Sing» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. **Edera**: «Angelica» scope, technicolor, Robert Hossein, Michèle Mercier. **Lucci**: «Rocambole» scope, technicolor, Channing Pollock, Hedy Wessel. **Lucento**: «La bugiarda» C. Spaak, E. M. Salerno. Vietato min. anni 14. **Lutrario**: «Una Rolls Royce gialla» scope, technicolor, S. MacLaine, I. Bergman, A. Delon, R. Harrison. **Orione**: «Il dubbio» con Gary Cooper e Diane Cilento. **Splendor**: «Per chi suona la campana» techn. sc., Gary Cooper, I. Bergman.

Riduzioni E.N.A.L. — Circo Orfei (biglietti 40% alle casse). Per domenica Torino-Lazio (gradinate centrali all'Enal).

LA MODA MASCHILE ALLA SCALATA DELL'INDUSTRIA

Renato Tagliani ci dà la chiave dell'eleganza dell'uomo moderno

«Oggi avere uno stile è facile» dice il noto presentatore «non è certo una questione di denaro. Chi ha una personalità può avere uno stile, purché sappia scegliere il suo stile!» - Gli abiti confezionati sono più «giovanili» ed «eleganti» di quelli del sarto? - Gli uomini d'oggi preferiscono il colore

([illegible] servizio - esclusiva per «Saturday Express», «Monde de la Mode»)

Sta crollando il mito dell'«uomo in grigio»? Siamo di fronte a una rivoluzione nella moda per uomo? Bisogna rifare, insomma, tutto il guardaroba prima della fine dell'anno, pena l'accusa di tirchieria da parte della legittima consorte o l'insuccesso con le ragazze? O il fuggi fuggi degli amici o la retrocessione nell'impiego?

Sembrerebbe, secondo le confidenze del più «distinto» tra i presentatori radiofonici e televisivi nazionali, Renato Tagliani. L'abbiamo incontrato per caso nella hall di un [illegible] hôtel, mentre navigava un po' nervosamente e soprapensiero tra la crème dello smart set internazionale e un certo numero di giovani managers dall'accento veneto. L'abbiamo bloccato sull'ultimo martini, mentre guardava l'orologio. «Cosa fa di bello quassù?», gli abbiamo chiesto, standogli alle costole mentre si avviava. «Dica pure che è sensazionale, ma presento un défilé, un défilé maschile». «Una specie di Sanremo come al solito per il solito grande escluso?». «Acqua, acqua. Presento la collezione primavera-estate 1966 della...» e [illegible] il nome di una grande casa di confezione (che non riportiamo per evitare una indebita pubblicità), «comunque, venga con me e vedrà l'anteprima del new-look maschile 1966!».

Poco dopo eravamo in piena atmosfera [illegible]: sulla passerella sfilavano i modelli più osé della giovane generazione, a fianco dei sobri completi per gli eleganti trentenni e agli abiti da week-end per tutte le età. La tendenza generale era una eleganza estremamente giovanile, morbida e naturale, con più fantasia nei dettagli degli abiti per i più giovani. Una grande novità era costituita dai colori: ridotto l'abito grigio o scuro alla sua giusta funzione di rappresentanza, era un succedersi di tessuti in disegni e colori raffinati, nella gamma dei blu e dei celesti (da ricordarsi i colori «*Blu Azteco*» e «*Blu Bahamas*», esclusivi della collezione presentata), dei verdi spenti, e dei marrone composti (anche qui, eccezionale la riuscita dei modelli nei colori «*Verde, Bruno e Deserto Safari*», sempre in esclusiva della collezione). Ma il fatto più sensazionale, mi è sembrata la suddivisione della intera collezione in «Stili», cioè in tipi di abiti creati per soddisfare, diciamo così, i «segreti istinti» di eleganza degli uomini delle varie categorie sociali o professionali. Così, a fianco di uno «*Stile Boys 7/14*» per i ragazzi, e di uno «*Stile Young Club*» per i felici ventenni (giacche lunghe e [illegible], svasate, pantaloni più affusolati, colori più brillanti misti a blu notte e nero), abbiamo visto sfilare uno «*Stile Executive*», per l'uomo importante, dalla eleganza un po' sofisticata, di gusto internazionale quasi, uno «stile» molto avant-guarde e raffinato, con lavorazioni a mano e tessuti pregiati, in cui si mescolano l'eleganza classica ai suggerimenti della nuova moda (sempre giacche lunghe, linea piuttosto aderente ma morbida, gamma di colori e di disegni ampia ma discreta); abbiamo visto sfilare lo «*Stile 5 Continenti*», l'abito tradizionale per il cocktail o per le riunioni di ufficio, nelle tinte sobrie e nella classica linea italiana; abbiamo visto lo «*Stile Italian DAY*», in cui la moda dell'uomo 1966 ha realizzato, su una base di linea di classico buon gusto, le ultime creazioni sia per l'abito da lavoro, che per il completo da viaggio e per lo spezzato sportivo da week-end e da tempo libero.

Alla fine del défilé (conclusosi brillantemente con uno splendido «smoking» di nuovo taglio, accompagnato da un sofisticatissimo abito da sera indossato da una fosforescente biondissima), la curiosità era più forte di prima, e l'occasione propizia per carpire un supplemento di intervista a Tagliani ha fatto il resto. Ecco dunque le ghiotte confidenze sulla moda-uomo 1966 rivelateci (in cambio di molti complimenti, meritatissimi, sull'inimitabile garbo della sua presentazione) da un Tagliani più «distinto» ed in forma che mai.

«Come mai Lei, che ha la fama di essere uno dei personaggi televisivi più eleganti, presenta un défilé di abiti confezionati?».

«Per la verità, agli inizi le cose si sono messe così un po' per caso. Poi ho scoperto che anche la moda confezionata ha una sua innegabile personalità. In fondo, gli abiti confezionati, con la loro varietà di stili, esprimono molto bene, anche sul piano estetico, le esigenze di una eleganza semplice e sciolta, l'eleganza voluta dall'uomo moderno. E poi sarebbe ora di mettere da parte certi vecchi pregiudizi sugli abiti confezionati, certi luoghi comuni hanno fatto il loro tempo: la stoffa del Suo vestito, per esempio, è "fatta a mano"? No, però è elegantissima; e così auto, case, mobili, al giorno d'oggi tutto è industrializzato, l'importante è che ci sia la garanzia di una buona marca, e la *sanRemo* è una marca seria e moderna».

«Allora il Suo non è un tradimento verso il sarto?».

«La direi, piuttosto, una amicizia per l'abito confezionato, che, per forza di cose, è più giovanile e più adatto alle esigenze della vita moderna. Un grande sarto è un po' un artista: crea per esprimere la sua personalità. Una grande casa di confezioni, come la *sanRemo*, crea per soddisfare le aspettative di un grande pubblico, e per questo crea stili diversi e differenziati. La collezione che Lei ha visto, infatti, è in armonia con i risultati degli studi e delle ricerche che la *sanRemo* ha condotto presso i consumatori, con le tecniche psicologiche più moderne».

«Quali sono, secondo Lei, le novità più importanti della collezione *sanRemo* primavera-estate 1966?».

«Direi due: i nuovi colori, e gli Stili. Dei nuovi colori, si può dire addirittura questo: che siamo di fronte al *rinascimento del colore*. Si ritornerà ai begli abiti colorati del Settecento, non Le sembra piacevole?».

«Fosse vero! Il colore porta con sé ottimismo e simpatia. Ma... e gli Stili?».

«Gli stili *sanRemo*? Guardi, sono una cosa semplice come l'uovo di Colombo. Solo che nessuno ci aveva pensato prima. In due parole: ogni uomo ha una certa sua personalità, non è vero?, che dipende dal carattere, dall'ambiente in cui si vive, dal lavoro che si fa... e ogni personalità si manifesta *anche* attraverso un certo modo di vestire. E' chiaro, no? Tutto qui: con i suoi studi e le sue ricerche, la *sanRemo* ha creato i suoi 5 Stili, Boys, per i ragazzi, Young Club per i giovani, Executive per gli uomini dalla eleganza di gusto internazionale, 5 Continenti per chi è molto impegnato da esigenze di prestigio o di lavoro, e infine Italian DAY per chi vuole un abito moderno e pratico, adatto ai viaggi come al lavoro o alle ore di libertà in casa. Ogni stile, poi, ha le sue varianti per ogni circostanza: l'abito più sportivo e l'abito da sera, e così via. Insomma, oggi una persona non si trova più sperduta di fronte a una massa di vestiti grigi, di cui tutti potrebbero andar bene ma nessuno è l'ideale. Oggi ognuno può trovare lo stile adatto alla sua personalità e adatto alle circostanze della sua vita. E', mi permetta, solo una questione di stile. Oppure, di personalità, vero Lei. Non è certo più una questione di tempo o di denaro come in passato. Semplice, no?».

Semplicissimo. E molto chiaro anche per noi.

[illegible] Smith

Foto in alto: STILE YOUNG CLUB: la proposta ultimo grido per le giovani generazioni.
(Confezioni sanRemo)

Foto a destra: STILE EXECUTIVE: per l'uomo dalla eleganza raffinata. Una sintesi di eleganza classica e di nuovi suggerimenti.
(Confezioni sanRemo)

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 8)

DICIANNOVENNE patente auto militare referenziato offresi qualsiasi lavoro. Tel. 552-782.

DOMESTICA 52enne offresi. Scrivere: Curcio presso Caralla, via Galimberti 26 A, Nichelino.

DONNA volonterosa offresi per pulizia uffici e scale. Tel. 863-674.

DONNA 32enne offresi lavori casalinghi mattino ore 8,30-12,30. Telefonare 522-093. A88316

EX carabiniere 35enne offresi custode stabilimento o lavoro fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2426 — Torino». A90341

ELETTRICISTA praticissimo impianti elettrici civili industriali offresi ditte. Telefonare 211-079. A90123

ELETTRICISTA ventisettenne qualificato offresi seria ditta. Telefonare 878-217. A90218

ESPERTA lavori ferri, uncinetto offresi a ditta. Telefonare 891-038.

FATTORINO pratico città o magazziniere offresi. Telefonare 481-989.

FRESATORE e pialatore a fresa I categoria offresi. Tel. 398-270.

FRESATORE rettificatore ventiduenne libero subito offresi anche altri lavori. Telefonare 935-972.

GARAGISTA e autista patente D libero subito. Telefonare 892-419.

GIOVANE insegnante offresi come baby-sitter ore pomeridiane e serali. Telefonare 855-404. A90278

GIOVANE signora referenziatissima occuperebbesi ore pomeridiane presso famiglia o commesse. Comodità pullman A. Telefonare 522-244 dalle 15.

INFERMIERA 30enne offresi anche fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3428 — Torino». A90393

LINOTYPISTA, 19enne, esperienza triennale, buona conoscenza della macchina offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7253 — Torino».

MONTATORE radio aiuto elettricista disegnatore offresi anche saltuariamente. Telefonare 853-293.

ODONTOTECNICO pratico poltrona offresi mercoledì venerdì provincia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7035 — Torino».

OFFRESI a ditta seria qualsiasi lavoro anche manovale. Tel. 256-637.

OFFRESI apprendista 16enne III media preferibilmente meccanico stampista. Telefono 303-930.

OFFRESI autista con patente C, qualunque lavoro, libero. Telefonare 879-582. A90194

OFFRESI autista, patente D pubblica, passaporto; piemontese 24enne, miglioramento condizioni. Telefonare ore pasti 332-273.

OFFRESI 58enne piemontese lavori leggeri. Telefonare 855-404.

OFFRESI giovane 24enne addetto a qualsiasi lavoro manovale aiutante cuoco servizio in ristoranti oppure autista in qualsiasi posto. Telefonare 877-220. A90054

OFFRESI parrucchiere signora 26enne lunga esperienza disposto trasferirsi. Telefonare 877-273.

OFFRESI puericultrice pratica neonati, libera subito, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7036 — Torino». A89831

OFFRESI ragazza tuttofare serda quindicenne, famiglia piccola. Telefonare 518-819. A90044

OPERAIO addetto presse offresi. Telefonare 579-469 dalle 13 alle 15.

OPERAIO idraulico offresi seria ditta ottime referenze. Tel. 552-239.

OPERAIO offresi lavoro fiducia anche integralmente in Torino. Telefono 742-705. A89258

OPERAIO pratico presse puntatrice elettriche sbavature offresi anche altro lavoro. Tel. 663-687.

OPERATORE torni automatici Peterman, Tornos, lunga pratica, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6636 — Torino». A83698

PANETTIERE 1° grissiniere offresi anche fuori Torino. Tel. 741-203.

PANTOGRAFISTA incisore metalli ed aggiustatore offresi industria. Scrivere: Mignoni, Randaccio 29, Torino. A89040

PARRUCCHIERE abile e manicure coniugi offresi subito. Tel. 525-736.

PASTICCIERE offresi ore pomeridiane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2295 — Torino». A88512

PENSIONATA offresi lavori casa presso coniugi manico referenze. Telefonare 257-714. A90083

PENSIONATO piemontese referenziato presenza libero mattino offresi lavori fiducia. Telef. 751-540.

PERITO radio elettronico praticissimo elettrodomestici offresi subito, referenze. Telefonare 660-226.

PIEMONTESE, autista, 24 anni, patente D, falegname, libero subito, pratico città e fuori, offresi. Telefonare 552-638. A88633

PIEMONTESE referenziata sola mezza età offresi lavori casalinghi anche assistenza escluse spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6879 — Torino». A89409

PRATICA 35 anni offresi assistenza notturna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2411 — Torino».

PRATICISSIMA pulizia cucina uffici o famiglia offresi. Tel. 777-631.

QUARANTACINQUENNE bella presenza offresi compagnia a persona sola. Scrivere: Spirito, via Biella 34.

QUARANTAQUATTRENNE aggiustatore offresi qualunque lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2434 — Torino». A90377

QUARANTENNE offresi ditte mansioni fiducia, oppure privato per direzione ed organizzazione casa. Lunga esperienza, ottimo autista, massima serietà, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7053 — Torino».

QUARANTENNE sana moralità offresi custodia bambino proprio domicilio. Telefonare 211-271.

RAGAZZA referenziata offresi lavori domestici minimo 5 ore. Telefonare 211-829. A90173

RAGAZZA 15enne offresi lavoro apprendista commessa zona Francia. Scrivere: Carnevale, via Giordini 12.

RAGAZZA 22enne offresi commessa. Telefonare 889-432.

RAGAZZA 28enne offresi commessa abbigliamento. Telefonare 389-536.

RAGAZZO 19enne volonteroso offresi officina meccanica, anche qualsiasi lavoro. Telefonare 599-888.

REFERENZIATA abilissima tutti lavori casalinghi cucina stiro, offresi fissa Torino. 60.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7043 — Torino». A89847

REFERENZIATISSIMA tuttofare offresi ore o giornata già praticissima. Telefonare 776-364. A88748

REFERENZIATO autista, persona di fiducia 34enne offresi, anche altre mansioni. Telefonare 894-311.

RETTIFICATORE provetto anni 29 offresi subito disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6593 — Torino». A87979

REFERENZIATA robusta offresi assistenza persona ammalata pratica punture massaggi oppure tuttofare ore. Telefonare 481-032 oppure scrivere: Tomas, via Biella 24.

RETTIFICATORE seconda interno esterno offresi. Scrivere: Lapus A., via Campiglione 34. A88651

SARTO abile confezioni maschili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7075 — Torino». A90457

[illegible] pensionato carabiniere offresi magazziniere persona fiducia anche mezza giornata. Telefonare 743-674. A89058

SIGNORA accetta in [illegible] bimbo o bimba casa zona collinare. Telefonare 695-600. A88878

SIGNORA mezza età, pratica assistenza infermi offresi ore notturne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6671 — Torino». A89097

SIGNORA offresi pulizia uffici oppure guardarobiera. Tel. 696-118.

SIGNORA, presenza, cultura media, patente, offresi per lavoro pomeriggio. Telefonare 495-732, ore 15-19.

SIGNORA tuttofare offresi ore oppure giornata. Dal Prete Rosalia, via Michele Lessona 93. A88568

SIGNORA ventitreenne cerca occupazione primi ottobre, anche mezza giornata. Telefonare 253-832 dopo ore 15. A89822

SIGNORA 23enne offresi stiratrice. Telefonare 798-694. A89021

SIGNORA 25enne offresi 4 ore piccoli lavori artigianato, domestici oppure pulizia uffici. Tel. 726-418.

SIGNORINA offresi presso laboratorio per confezioni in genere. Telefonare 797-097. A88888

SIGNORINA offresi tuttofare. Dindi Mirella, via S. [illegible] 16.

SIGNORA 30 anni pratica e amante bambini, moralità ineccepibile, presenza, offresi sorveglianza [illegible] età minima 3 anni (esclusi altri lavori) 3-4 ore giornaliere possibilmente pomeriggio zona mercati nuovi. Telefonare 395-339. A82295

STIRATRICE casalinga offresi famiglie ore pomeridiane. Tel. 361-924 ore 8-9. A90517

TORNITORE meccanico diplomato offresi subito. Telefonare 855-005.

TORNITORE milite assolto diplomato 23enne veramente capace lavori attrezzature offresi. Tel. 235-684.

TORNITORE seconda offresi, libero subito. Telefonare 793-465.

TORNITORE 22enne seconda categoria occuperebbesi subito officina meccanica. Telefonare 877-192.

TORNITORE [illegible] disegno libero subito occuperebbesi seria ditta. Telefonare 60-837.

TORNITORE II competenza disegno ventiquattrenne offresi subito. Telefonare 939-972. A89824

TUTTOFARE ex domestica occuperebbesi pomeriggio. Telef. 755-371.

TUTTOFARE offresi dalle [illegible] alle 15. Telefonare 523-836.

TUTTOFARE offresi mattinata borgata Parella. Tel. 753-861.

TUTTOFARE offresi mattino pomeriggio libero subito zona Francia. Telefono 795-326. A88911

TUTTOFARE offresi ore mattino zona c. Giulio Cesare. Tel. 279-823.

TUTTOFARE offresi per 3-4 persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7037 — Torino». A89631

VEDOVA media età referenziata occuperebbesi studio medico oppure guardarobiera enti privati. Telefonare [illegible] A90138

VENTENNE militesente referenziatissimo piemontese patente B offresi: fattorino, inserviente, autista. Tel. 251-382. A90203

VENTICINQUENNE ragazza abilissima stiratrice offresi. Telef. [illegible]

VENTISEIENNE praticissimo montaggi pali, tralicci, tiraggio fili alta tensione offresi Torino o fuori. Via Trana 4, Auria, tel. 762-183.

VENTITRE' anni autista domestico disposto trasferirsi offresi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7068 — Torino». A90124

VENTITREENNE aiuto-elettrotecnico patente auto militesente offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6647 — Torino». A88769

VENTITREENNE auto propria offresi commissioni, pratico città. Telefonare 235-684. A88720

VENTITREENNE diploma scuola tecnica offresi ore serali qualunque lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6661 — Torino».

VENTUNENNE barista cameriere libero pomeriggio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7040 — Torino». A89838

VERNICIATORE altro sintetico abilissimo offresi preferibilmente zone Rivoli Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6653 — Torino».

VOLONTEROSO autista 26enne, bella presenza, pratico città, offresi con auto o senza qualsiasi lavoro. Telefonare 797-645. A88521

VOLONTEROSO ventiquattrenne, celibe, militesente, licenza media, munito auto, pratico magazzino, mansioni fiducia o similari offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2313 — Torino». A88854

VERNICIATORE finito offresi carrozzeria o fabbrica fine settembre. Telefonare 253-832 dopo ore 15.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A coniugi occorre tuttofare fissa referenziata. Ottimo trattamento. Telefonare 547-343. A90317

A giovani sposi abbisogna bambinaia referenziata lunga pratica neonati. Telefonare 881-437.

AD appassionato ballo scuola offre serio lavoro serale. Tel. 872-233.

AGGIUSTATORE generico qualificato cerca industria torinese. Presentarsi muniti libretto et referenze lavoro oggi presso BOA, corso Vercelli 501, ingresso fronte Snia, ore 14-16.

ASSUMIAMO seria diciassettenne desiderosa imparare cucito in fino. Telefono 518-231. A88593

ASSUMIAMO stabilimento operaio abilissimo costruzione mobili metallici. Cerchiamo verniciatore spruzzo lavoro salTuario. Telefonare 329-102.

ASSUMIAMO verniciatore carrozzerie 1a categoria presentarsi soltanto se in possesso dei requisiti richiesti, a: Orecchia & C., c. Savona 39 bis, Moncalieri. A88235

[illegible] cerca [illegible] pratico parcheggi buona retribuzione. Presentarsi corso Rosselli 91/8.

CARTOLERIA centro assume apprendista commessa 15enne. Tel. 545-171

CERCASI abilissima lavorante aiutante sarta fantasia. Telefonare 520-928.

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 720-749. A88324

CERCASI giovane bobinatore motori elettrici e pensionato specializzato. Presentarsi: Carpegna, via Vik 5.

CERCASI tracciatore 1° attrezzista. Omil, via Fontanesi 28. A90253

CERCASI lattoniere idraulico. Telefonare 287-304 dalle ore 8 alle 20.

CERCASI manicure uomo. Telefonare 328-616. A88305

CERCASI OPERAI PRATICI LAVORAZIONE LAMIERA BANCO SALDATURA ELETTRICA SAVIO VENTILAZIONE ASPIRAZIONE. TELEFONARE [illegible] A88430

CERCASI ragazzo sedicenne aiuto magazziniere, ufficio, III media. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2392 — Torino». A90162

CERCASI signorina disposta accudire bimbo 2 anni e piccolo aiuto lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2067 — Torino». A88224

CERCASI signorina facili lavori plastica. Alfa, via Poirino 55, telefono 693-831. A90490

CERCASI tuttofare fissa giovane trattamento ottimo. Telef. 513-534.

CERCASI tuttofare veramente capace casa signorile. Telefonare 531-275.

CERCO operai e apprendisti fabbri. Grossi, via Po 57, Torino.

COMMESSE pratiche merceria cerca ingrosso Milanese, via Bellezia 7. Presentarsi sabato 11 ore 16-18.

CONIUGI con bambina cercano tuttofare mezza giornata. Tel. 336-095 ore pasti. A88552

CONIUGI GIARDINIERI CUSTODI PRATICI CAMPAGNA CERCANSI COLLINA MONCALIERI. ADEGUATA RETRIBUZIONE. SCRIVERE SITUAZIONE FAMILIARE REFERENZE ET PRECEDENTI LAVORI A: «PUBBLICITA' STAMPA 3474 — TORINO». A90721

CONIUGI giovanili amanti cani mestiere patente cerchiamo per allevamento, salario, alloggio. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 7143 — Torino».

CONIUGI senza figli giardiniere e tuttofare cercasi custodia villa collina, esigonsi referenze a: «Pubblicità Stampa 2323 — Torino».

COPPIA, domestico giardiniere, cameriera guardarobiera cerca famiglia. Buon stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8390 — Torino».

DITTA artigiana in Moncalieri cerca operaio fabbro veramente pratico. Tel. 644-088. A88356

DITTA concessionaria acque minerali e birre di grandi marche già affermata su piazza ricerca per Torino e Provincia autisti pratici distribuzione con clientela e automezzo propri. Offresi retribuzione automezzo ed altre condizioni vantaggiose assicurando continuità di lavoro e piena assistenza. Specificare dettagliatamente attività svolta. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 385 — Torino». O584

ELEMENTI femminili 40 mila assumo Gioberti 23. Cortile non telefonare. A88594

FAMIGLIA cerca uomo pratico lavaggio pavimenti alloggio, ufficio. Telefonare 520-852. A90340

FAMIGLIA 3 persone cerca tuttofare fissa referenziata abile cucina e stiro. Telefonare mattino 776-787. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7062 — Torino». A89843

FATTORINO 17-18enne pratico Asa e lavori magazzino cercasi. Telefonare 500-519. A89845

FATTORINO 18enne pratico Torino, patente moto, cercasi subito. Telefonare 882-368. A89850

GIOVANE aggiustatore stampista cerca officina meccanica. Telefonare 380-094. A86295

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese cerca sorvegliante diurno-notturno già pratico servizio stabilimento guardia giurata residente Torino non ultraquarantenne. Indicare posti occupati età referenze assicurasi riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7133 — Torino».

IMPORTANTE ditta cerca bobinatore motori elettrici, veramente capace. Scriv.: Pubbliman Casella 385, Asti.

MAGLIFICIO cerca macchiniste 12 e 8/100 interne, esterne e confezioniste a mano. Telefonare 485-247.

MECCANICI per manutenzione, addetti presse, elettricista, cerca industria Moncalieri. Telefonare 843-429.

MECCANICO auto motorista, complessivista, italiane estere, espertissimo cercasi. Telefonare 857-134.

OFFICINA meccanica cerca giovane aggiustatore stampista con mansioni di operatore. Telefonare 380-094.

PARRUCCHIERE signora, abilissimo, presenza, cercasi per locale signorile. Telef. 779-857.

PASTICCERIA bar, cerca aiuto commessa 15-18enne volendo vitto e alloggio. Tel. 668-504.

PASTICCIERE apprendista cerca Pistach via Sacchi 42 per lavorazione cioccolato. A88461

PASTICCIERI e aiuto cercansi possibilmente pratici lavoro ingrosso ottimo trattamento. Tel. 850-219.

SARTA finita (confezioni) che abbia tempo disponibile potrebbe ricevere lavoro a domicilio da distinta famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 405 — Torino». O211

SIGNORA tuttofare fissa, referenziata, capace, cerca persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6400 — Torino». A88587

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 (cortile). O129

TUTTOFARE fissa capace cercano coniugi soli buon trattamento. Telefonare 588-386. A88404

TUTTOFARE referenziata fissa o giornata cerca famiglia adulti. Telefonare 554-881. A88439

URGE pettinatrice finita e una apprendista. Telefonare 332-843.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

AFFERMATA azienda ingrosso carte cartoni in genere assume elemento introdottissimo ramo e clientela, condizioni adeguate alle referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6408 — Torino». A88814

AZIENDA vini, per aumento vendite, cerca rappresentanze introdotto, dilocantieri o ristoranti caffè. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6382 — Torino». A88333

CASA modelli importante carta tela per sartorie e confezionisti con ottima propria clientela cerca rappresentante (anche signore) tutto Piemonte esclusa Torino città. Cassetta Pubbliman 583/L, Bologna.

CERCANSI agenti introdotti officine metalmeccaniche provincia Aosta, Asti, Cuneo, Alessandria vendita apprezzati prodotti consumo. Referenziare: Cassetta Pubbliman 217, Genova.

CERCANSI ambosessi media cultura [illegible], ottimo guadagno. Presentarsi: A.D.E., corso Vittorio Emanuele 137. O587

(Continua a pag. 14)

SPORT

I nerazzurri in Sudamerica per la Coppa del mondo

«Seconda» di campionato senza l'Inter

Domani al Comunale, contro la Lazio

Il Torino alla ricerca della prima vittoria

Rocco conferma la formazione che ha pareggiato a Marassi con Bolchi laterale e Orlando centravanti - I romani nello stesso schieramento che ha bloccato il Milan

Bolchi domani esordisce al Comunale in campionato con la maglia granata

E' inutile negare che Torino-Lazio di domani sia una partita di estremo interesse e questo indipendentemente dal fatto che la gara segni l'esordio casalingo in campionato della squadra di Rocco. Questo fatto ha indubbiamente la sua importanza che non vien certo meno se si considerano le «amichevoli» d'inizio stagione che certo non hanno concorso ad affievolire l'attesa del pubblico per il debutto casalingo del Torino.

Piuttosto gran parte dell'attesa per la prova di domani va attribuita alle risultanze della gara di domenica scorsa a Genova, fra i granata e la Sampdoria, prova che ha suscitato un vero vespaio di discussioni. Motivo: la prova non certo bella della squadra torinese (che però, malgrado questo riuscì a strappare un pareggio), le incertezze palesate da diversi giocatori, in specie dai «nuovi». La partita provocò un'ondata di critiche che certo hanno finito per disorientare il pubblico che attende quindi con comprensibile ansia le risultanze dell'incontro con la Lazio.

Il problema sta in termini chiarissimi: il Torino dovrebbe cancellare domani, in un battibaleno, ogni incertezza sul suo rendimento con una franca vittoria. Questo, almeno, è quanto chiedono e sperano i tifosi. I granata riusciranno nel loro intento? Gli interessati, allenatore e giocatori, pensano che sarà una impresa difficile, ma seppur sottovoce dicono di essere convinti di poter cancellare ogni dubbio sulle loro condizioni.

Rocco ha scelto la via più ragionevole, ha riconfermato la fiducia alla squadra di Genova, compresi i giocatori sui quali più pesantemente si sono abbattute le critiche e bisogna riconoscere che rivoluzionare la squadra alla seconda giornata di campionato senza dare una possibilità di appello a chi aveva sbagliato la prima prova, sarebbe stato improduttivo, sotto tutti gli aspetti. «Molto impegno, ci vuole, e molta fede» dice Rocco, pensieroso, e poi aggiunge: «E qualche fischio in meno da parte del pubblico, anche. Siamo all'inizio, non si può ancora pretendere la luna».

L'allenatore granata sa che bisognerà battere una difesa chiusa a riccio attorno al portiere, un compito non certo dei più facili, con il pericolo poi di essere beffati in contropiede da Cicciolo o D'Amato, ma è anche convinto che il Torino sarà migliore di quello visto a Genova, più umile e più deciso, per questo ha fiducia.

I giocatori, da parte loro, non hanno molta voglia di parlare. Capiscono che il modo migliore per rispondere alle accuse è giocare bene, per cui evitano i discorsi. Nessuno sottovaluta gli avversari e le difficoltà proprie del confronto, e Moschino, giustamente, ricorda come la Lazio pur presentandosi in tutta umiltà sia in definitiva una bella squadretta, in grado di fare dei brutti scherzi in trasferta anche alle formazioni di maggiore levatura tecnica.

Gli avversari dei granata nella «partita del riscatto» sono giunti ieri, nel tardo pomeriggio. Mannocci ha portato con sé tredici giocatori (Cei, Zanetti, Vitali, Carosi, Pagni, Dotti, Renna, Bartù, D'Amato, Governato, Cicciolo, Mari e Gori) ma la formazione è ufficialmente composta dei primi undici. Confermatasi in già discrete condizioni domenica scorsa contro il Milan, la Lazio si presenta a Torino senza eccessive pretese, ma sotto sotto spera di riuscire a combinare qualcosa di buono, almeno a strappare un pareggio.

p. pat.

Le formazioni:

Torino: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Rosato, Bolchi; Meroni, Ferrini, Orlando, Moschino, Simoni.

Lazio: Cei; Zanetti, Vitali; Carosi, Pagni, Dotti; Renna, Bartù, D'Amato, Governato, Cicciolo.

Contro il Foggia

A San Siro il rilancio del Milan?

MILANO, sabato sera.

Le brillanti imprese dell'Inter ed il modesto zero a zero strappato domenica scorsa a Roma contro la Lazio hanno messo un po' in ombra la squadra milanista.

Nella partita amichevole giocata l'altro ieri sera a Verona contro l'Audace di S. Michele Extra, la formazione mista dei rossoneri (vincente per 3 a 0) ha potuto contare anche su Angelillo, Ferrario, Trebbi, Radice e Fortunato, i quali però non verrebbero utilizzati domani a S. Siro contro il Foggia. L'allenatore Liedholm si è dichiarato propenso a confermare lo schieramento messo in campo nel turno inaugurale del campionato.

Evidentemente il tecnico svedese ha giudicato occasionale la sterilità della prima linea e si è riservato di lanciare Angelillo quando questi sarà più in forma. «Non voglio rischiare di bruciarlo per troppa fretta» ha spiegato, e pertanto domani saranno allineati: Barluzzi; Noletti, Schnellinger; Pelagalli, Maldini, Trapattoni; Mora, Lodetti, Amarildo, Rivera, Sormani.

Il Foggia, sconfitto di stretta misura domenica scorsa sul campo della Juventus, imposterà la sua partita sulla difensiva, contribuendo così a conferire alla prima partita interna del Milan il valore di un collaudo indicativo.

Ieri nonostante la pioggia i rossoneri si sono allenati a Milanello fino a quando sono scese le ombre della sera. Anche Noletti, per il quale si nutriva qualche dubbio, è risultato in buone condizioni. Il Foggia, in ritiro da qualche giorno a Legnano, lamenta tre infortunati — Capra, Moschioni e Bettoni — e pertanto dovrà probabilmente scendere in campo rimaneggiato.

l. c.

Del Sol rientra nell'attacco bianconero

Juventus al completo sul campo di Bergamo

Heriberto Herrera e i giocatori partono oggi pomeriggio - La probabile formazione - La buona forma di Dell'Omodarme

Oggi pomeriggio, dopo un ultimo allenamento, la Juventus parte per Bergamo, dove domani incontrerà l'Atalanta. Della comitiva bianconera fanno parte quindici giocatori e cioè: Anzolin, Gori, Leoncini, Bercellino, Castano, Salvadore, Dell'Omodarme, Del Sol, Traspedini, Cinesinho, Menichelli, Colombo, Stacchini, Mazzia e Bercellino II. I primi undici scenderanno probabilmente in campo contro i nerazzurri. Una Juventus al completo quindi, che dopo le belle prestazioni di questo inizio di stagione cercherà anche a Bergamo di conseguire un risultato positivo.

Di notevole importanza il ritorno di Del Sol, che rientrerà nel ruolo di mezz'ala, dopo essere stato assente domenica scorsa, in seguito alla squalifica. Con lo spagnolo in prima linea, il rendimento della squadra dovrebbe risultare decisamente superiore a quello messo in luce contro il Foggia nella «prima» del torneo. In tale circostanza, infatti, l'undici di Heriberto Herrera, dopo un inizio di partita ad andatura sostenuta, aveva avuto un calo preoccupante sul finire dell'incontro e a molti era sembrato che si facesse particolarmente sentire la mancanza di Del Sol. E' certo che l'attacco bianconero pur avendo trovato in Cinesinho un eccellente suggeritore, manca di continuità senza l'opera costruttiva che solitamente svolge lo spagnolo.

In allenamento, le tre «punte» della squadra bianconera, Traspedini, Dell'Omodarme e Menichelli, hanno dato l'impressione di essere finalmente pienamente a posto atleticamente, dimostrando scioltezza nei movimenti ed uno scatto inconsueto. Soprattutto Dell'Omodarme è apparso in ottime condizioni, e non è escluso che ritorni il giocatore visto la scorsa anno in occasione di Juventus-Genoa al Comunale, quando aveva suscitato l'entusiasmo del pubblico torinese. In quell'incontro Dell'Omodarme aveva poi subito un incidente abbastanza serio e per tutta la stagione era stato costretto a rimanere in ombra. Ora, sembra che sia giunto per l'ala destra bianconera un momento felice ed è da augurarsi che possa offrire il meglio di sé.

Come di consueto l'allenatore Heriberto Herrera non sottovaluta nessuna partita ed anche per la trasferta a Bergamo ha espresso le sue perplessità sulla possibilità della Juventus di assicurarsi i due punti: «I miei ragazzi, punteranno alla vittoria. Di fronte però, avranno una Atalanta che rispetto allo scorso anno, mi pare notevolmente rafforzata all'attacco».

Intanto Puricelli ha reso nota la formazione che scenderà in campo contro i bianconeri e cioè: Pizzaballa; Anquilletti, Nodari; Pesenti, Gardoni, Colombo; Danova, Milan, Hitchens, Mereghetti, Savoldi.

r. d. b.

VI GIUNGE OGGI POMERIGGIO

L'Inter a Buenos Aires

Buenos Aires, sabato sera.

In attesa dell'arrivo dell'Inter, che avverrà verso mezzogiorno (ore 16-17 italiane), nella capitale argentina si parla ancora della partita di Milano e della figuraccia rimediata dagli atleti di Manuel Giudice dell'Independiente di fronte al pubblico italiano. All'arrivo dei calciatori «rossi» all'aeroporto della capitale non c'era molta gente, in quanto le notizie giunte dall'Italia avevano raffreddato l'ambiente. Però con l'avvicinarsi della data del «retour-match» la situazione cambierà, e già stamane i muri della città erano ricoperti da scritte invitanti gli argentini «alla rivincita».

Manuel Giudice ha confermato che per la gara di mercoledì sera modificherà sostanzialmente la formazione, ed ha concluso esprimendo la «certezza che i suoi sapranno rimontare lo svantaggio». Ottimistiche previsioni hanno espresso anche i giocatori.

E' rimasta in discussione intanto la sede della eventuale «bella», stabilita di comune accordo per sabato prossimo a Santiago. Ma proprio sabato allo stadio di Santiago sarà in programma una gara tra la Universidad del Cile e la Universidad Catholica, che per il Cile è un avvenimento importante. Bisognerà che i capi delle due delegazioni si ritrovino per esaminare il problema. Da San Paulo è giunta un'offerta di 40.000 dollari per poter organizzare il tanto atteso incontro. L'offerta piace all'Inter, un po' meno all'Independiente, che sa di trovare in Brasile un clima difficile.

MANCHERANNO DELFINO, SQUALIFICATO, E MORINI INFORTUNATO

La Samp a Cagliari senza due titolari

Baldini completerà la formazione lanciando due giovani, Giampaglia e Trinchero

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

La Sampdoria è partita ieri sera in volo per Cagliari e Baldini ha portato con sé tredici giocatori. Naturalmente della comitiva non facevano parte l'infortunato Morini e lo stesso squalificato Delfino. Il primo verrà sostituito dal giovane Giampaglia, il secondo da Trinchero, altro giovane che peraltro non è completamente nuovo alle gare della serie A.

Giampaglia è al suo debutto nella massima divisione. Il ragazzo ha compiuto vent'anni il ... gennaio scorso, proviene dal Livorno dove si è fatto notare per le sue caratteristiche di buon palleggiatore. E a Cagliari giocherà come mediano d'attacco, lasciando a Dordoni il compito di sostituire Morini in qualità di stopper. Ma Dordoni è lui pure piuttosto un uomo d'attacco che di difesa: quai se non dovesse riuscire nell'impresa.

Baldini, naturalmente, ha fiducia in questi due giovani come ha avuto fiducia in quelli schierati in prima linea, ma non si nasconde che, aver potuto disporre di Delfino e Morini sarebbe stato assai meglio, data la loro esperienza. L'allenatore non si nasconde che la sua squadra è chiamata domani ad un'impresa difficile.

Il Cagliari non ha ancora giocato in casa sua, neppure una partita d'allenamento, ed è reduce da una sconfitta a Bologna. Il pubblico di Cagliari avrà quindi una gran voglia di vedere la sua squadra, e di vederla vincere, naturalmente. E questo pensiero rende perplesso Baldini: «Sarà un combattimento senza esclusione di colpi», ha detto. E, forse, in viaggio, avrà certamente fatto un pensierino su Garbarini, la riserva che si è portato a Cagliari, perché, a ben rifletterci, è elemento assai più portato al combattimento che non il tecnico Giampaglia.

Potrebbe quindi darsi che il debutto in serie A del ... venga all'ultimo momento rimandato a miglior occasione. La Sampdoria, per stare un po' tranquilla, dovrebbe tornare dalla Sardegna almeno con un pareggio, e per giungere a tanto ha bisogno prima di tutto di non cedere sul piano agonistico. Vi è riuscita domenica scorsa affrontando il Torino, potrebbe ripetere l'impresa sul terreno del Cagliari. Baldini non chiede ai suoi ragazzi che una cosa: combattere.

r. b.

Il programma

(II giornata - 15,30)

SERIE A

Atalanta-Juventus
Cagliari-Sampdoria
Fiorentina-Brescia
L.R. Vicenza-Inter (post. al 29 settembre)
Milan-Foggia
Napoli-Catania
Roma-Spal
Torino-Lazio
Varese-Bologna

SERIE B

Catanzaro-Pisa
Genoa-Alessandria
Livorno-Messina
Modena-Palermo
Monza-Novara
Pro Patria-Lecco
Reggiana-Potenza
Reggina-Padova
Trani-Verona
Venezia-Mantova

NEL NAPOLI CONTRO IL CATANIA

Ronzon ancora terzino

NAPOLI, sabato sera.

Tutto chiaro per quel che riguarda la formazione del Napoli. Una sola variante è stata decisa da Pesaola e riguarda la sostituzione di Montefusco con Girardo. Che Pesaola sia un teorico del calcio, ce ne eravamo accorti anche negli scorsi anni ma stavolta sembra voglia superare se stesso.

Pesaola insiste con Ronzon e ragiona in questa maniera: il Catania deve per forza giocare con un'ala di appoggio. Se quest'ala è l'ala sinistra il gioco è fatto perché Ronzon si sganciarà al momento opportuno e andrà a dar man forte al centro campo. Se invece l'ala arretrata sarà la destra, allora spostarò Girardo, che gioca mediano, scambiandolo con Ronzon che passerà a centro campo come mediano di appoggio.

Il Napoli giocherà contro il Catania più o meno nella stessa situazione tecnica di domenica scorsa. Si spera solo in un maggior affiatamento fra Stenti e Panzanato ed in una partita indovinata da parte di Ronzon e Girardo. Il resto... cammina da sé. Va solo osservato che, domenica scorsa, Panzanato, per il colpo riportato alla testa con conseguenti 3 punti di sutura, non era in piena efficienza, mentre domani la situazione dovrebbe cambiare poiché il giocatore è completamente rimesso. Si spera molto in una buona prestazione di Stenti non ancora ambientato.

Il problema del Napoli è sempre lo stesso: il rendimento della difesa e del centro campo. Non crediamo che il Catania possa dare uno sgambetto a questo Napoli; ma a Torino sarà un'altra faccenda ed è per questo che l'incontro di domani col Catania rappresenta un po' la prima fase preparatoria in vista dell'impegnativo confronto con la Juventus.

La formazione del Napoli per domani sarà dunque la seguente: Bandoni; Ronzon, Nardin; Girardo, Panzanato, Stenti; Canè, Juliano, Altafini, Sivori, Bean.

La Nizza-Torino fa tappa a Mondovì

Oggi, alle ore 12,30, verrà dato il via alla prima tappa della Nizza-Torino, la classica corsa dilettantistica internazionale, organizzata dal quotidiano nizzardo «Nice Matin» e dalla Sim-Bertolino.

Il programma della competizione comprende due tappe, quella odierna che porterà i concorrenti a Mondovì, attraverso un percorso altamente selettivo, comprendente, tra le numerose asperità, il Col de la Lombarde (altitudine m. 2351) e quella di domani che da Mondovì, attraverso Bra, Poirino, Chieri, La Rezza, si concluderà sul cemento del Motovelodromo torinese.

Alla gara sono stati ammessi 30 dilettanti italiani e, tra questi, figurano iscritti il campione piemontese Adorno unitamente ai compagni di squadra, del C.S. Fiat, Faggino, Barrera e Canale, Vaschetto, Cravero, Bonetto, Sartorato, i lombardi Tosello e Bocci e i liguri della S.C. Armesa-Borgotaile e del G. S. Torre del Mare.

Da parte straniera, oltre ai più forti francesi, saranno pure presenti atleti belgi, spagnoli e svizzeri.

La prima tappa si concluderà a Mondovì, oggi pomeriggio, tra le ore 17 e le 17,30. La tappa conclusiva di domani arriverà, sulla pista di corso Casale, alle ore 11,30.

Nel calcio jugoslavo

Riammesse in campionato le tre squadre dello scandalo

BELGRADO, sabato sera.

La Hajduk di Spalato, il Tresnjevka di Zagabria e il Zeleznicar di Serajevo, le tre squadre della massima divisione jugoslava di calcio che erano state retrocesse in seguito ad un clamoroso scandalo di partite «truccate», sono state riammesse in serie A.

La commissione di appello nel prendere tale decisione ha comunque deciso di penalizzare di 4 punti la Hajduk e il Tresnjevka e di 8 punti il Zeleznicar.

• La squadra di hockey su prato del Cus Torino affronta questo pomeriggio alle ore 17 al campo della Pellerina i campioni di Francia del Lyon Olimpique Universitaire. Domani alle 10,30, sempre alla Pellerina, si svolgerà l'incontro di rivincita.

Il secondo turno del campionato di serie B

Duro compito per i grigi a Marassi con il Genoa

Avvicendamenti nella squadra piemontese, e sostituzione dell'infortunato Vanara con Bruno fra i genoani - Il Novara in trasferta a Monza

Il Genoa la squadra più attesa della serie B, non ha deluso al suo esordio in campionato. Pur non giocando ancora al massimo delle proprie possibilità i rosso-blù hanno addirittura sconfitto sul loro campo i diretti rivali del Lecco acquistando così due punti che assumono un valore particolare in questo inizio di stagione. Per una squadra che punti alla promozione non sono infatti ammesse distrazioni, che solitamente colpiscono invece proprio le retrocesse dalla A, non ancora abituate al differente ambiente in cui saranno chiamate a lottare.

Dopo il primo impegno in trasferta i genoani esordiscono a Marassi e l'incontro è quasi di campanile poiché è il turno dell'Alessandria di affrontare la squadra ligure. Il confronto dovrebbe avere come netto favorito il Genoa, specialmente in considerazione del fatto che i grigi non hanno certamente dato prova domenica scorsa, nella partita persa in casa contro il Monza, di essere in condizioni particolarmente buone. Rimane però un margine d'incertezza ed è su quello che i giocatori piemontesi puntano per poter aspirare a un successo anche soltanto parziale. Si annunciano varianti nelle due formazioni. Allasio farà rientrare Nobili e Pasquina, mentre in campo opposto Bruno sostituirà Vanara.

Nobili domani rientra nell'Alessandria a Genova

Il Novara dopo il buon esordio contro il Venezia affronta proprio quel Monza che ha messo nei pasticci l'Alessandria. Si gioca nella città lombarda ma per i novaresi la trasferta non è troppo lunga e i dirigenti sperano logicamente di poter fare affidamento sugli incitamenti dei tifosi che probabilmente seguiranno in gran numero la squadra.

Interessanti per vedere la reale consistenza delle varie squadre e collaudi più impegnativi sono le gare che vedono impegnate Reggina, Potenza, Mantova e Livorno opposti rispettivamente al Padova, alla Reggiana, al Venezia e al Messina. In particolar modo la squadra allenata da Parola appare lanciata verso mète insospettatamente elevate: gli amaranto hanno cominciato la stagione a spron battuto e se sapranno affermarsi anche domani, il loro diverrà soltanto più un problema di tenuta.

Completano il programma della giornata Catanzaro-Pisa, Pro Patria-Lecco, Trani-Verona e Modena-Palermo.

Campionati di II categoria

Crotta e Montevecchi in finale nel singolare

Crotta si avvia a conquistare il titolo nazionale della seconda categoria, dopo aver vinto questa mattina l'incontro con l'avversario più qualificato del torneo, Di Matteo.

Il piemontese ha giocato bene nelle prime due partite, vinte senza troppo lottare, imponendo un palleggio veloce nel quale la sua superiorità risultava netta. Poi nel terzo set trovatosi in svantaggio per 0 a 3 ha inopinatamente ceduto la partita, che non era ancora compromessa. Dopo il riposo l'incontro ha assunto una ben diversa fisionomia e Crotta, malsicuro e nervoso, ha finito per commettere una quantità di errori; i due contendenti hanno conquistato il proprio servizio fino al sei pari e quindi sulla battuta di Di Matteo, Crotta è riuscito a portarsi in vantaggio per 7 a 6, ed a concludere poi al gioco successivo.

Nell'altra semifinale al termine di un incontro mediocre Montevecchi ha avuto la meglio su Mennella ed incontrerà per una finale senza speranze il giovane tennista piemontese.

Fra le ragazze la giovanissima sanremese Nasuelli non ha avuto troppa difficoltà ad eliminare la Dedone e affronterà in finale la De Nigris, vincitrice sulla Mazzoleni.

Ecco i risultati. Singolare maschile - Semifinali: Crotta b. Di Matteo 6-3, 6-1, 6-8, 8-6; Montevecchi b. Mennella 5-7, 9-7, 6-4, 6-3. Singolare femminile - Semifinali: Nasuelli b. Dedone 6-4, 6-3; De Nigris - Mazzoleni 7-5, 6-1. Doppio misto - Semifinali: Monami - D'Alessio b. Bossano-Capozza 6-4, 6-2.

• Sulle strade del Biellese si svolgerà domani una gara automobilistica di regolarità organizzata dall'Automobile Club di Biella. La competizione è valevole per l'assegnazione del titolo di campione piemontese di regolarità.

OTTO FUORICLASSE IN GARA NEL GRAN PREMIO CITTA' DI TORINO

Questa sera trotto d'eccezione a Vinovo

Il Gran Premio Città di Torino di stasera è una delle quattro grandi prove del «week end» ippico: le altre sono in programma domani a Cesena (Campionato Europeo di trotto, 10 milioni), a Merano (Gran Corsa di Siepi, 3 milioni), a Milano (Premio del Piazzale, 3 milioni, galoppo). Otto cavalli alla partenza del «Città di Torino» — 4 milioni, 400 mila lire, 2100 metri — che si disputa stasera in notturna all'ippodromo della Torretta di Vinovo: Fearie (G.C. Baldi), Leontina (F. Milani), Quentin (W. Baroncini), Nibbiano (G. Bongiovanni), Ervia (L. Castelli), Valganna (E. Gubellini), Teobaldo (S. Brighenti), Izco (M. Ventura). Due soggetti in netta evidenza, Valganna e Quentin, fra i quali dovrebbe accendersi fin dalle prime battute della corsa la lotta per il successo; tra altri cavalli ben decisi a non correre solo per seguire i due favoriti, ma per cercare di mettersi in difficoltà: Teobaldo, Nibbiano e Fearie.

Anche domenica sera — con inizio sempre alle 21 — corse all'ippodromo torinese del trotto: il «milionario» Premio Unire promette un bell'incontro sui 2100 metri fra Pilota (L. Castelli), Ethelson (S. Milani), Falloppio (A. Sciresa), Metallo (L. Bertini).

I favoriti di stasera: Premio dell'Eremo (m. 1600; 4 part.): Castellaro-Infinita; Premio Superga (m. 1600; 5 p.): Fremming-Merimée; Premio Monte dei Cappuccini (m. 1600, gentlemen; 8 p.): Bionda-Maltine; Premio del Valentino (m. 1600; 6 p.): Zibibbo-Quintuple; Premio Pino Tor. (m. 2000; 7 p.): Orkan-Baroncello; Premio Città di Torino (L. 4.400.000, m. 2100; 8 p.): Valganna-Quentin; Premio Cavoretto (m. 2100; 9 p.): Respiro-Napes; Premio Basel (m. 1600; 6 p.): Flint-Eredoto.

I favoriti di domani sera: Premio Il Cavallo (m. 2000; 6 p.): Moximée-Ivanoe; Premio galoppo e Trotto (m. 1600; 6 p.): Pasqualino da Rio-Camuito; Premio Rivista Derby (m. 2000, gentlemen; 8 p.): Dog-Falco; Premio Trotto Sportsman (m. 2000; 6 p.): Oltraggio-Leontina; Premio Unire (L. 1.000.000, m. 2100; 4 p.): Falloppio-Ethelson; Premio Grandi Prove Ippiche (m. 1600; 9 p.): Orkan-Fhebo; Premio Il Trottatore (m. 2000; 8 p.): Gisberti-Decana.

G. F.

Serenamente è mancato il

Cap. Giuseppe Frumento

L'annunciano addolorati la moglie, figlio, nuora, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. La Cara Salma partirà oggi alle ore 14 da via Bricca 2 diretta al cimitero di Albissola.
— Torino, 11 settembre 1965.

Improvvisamente mancava ai suoi cari

Giulio Gaggini

Lo piangono la moglie Giuseppina Arco, la figlia Iole col marito Gianpietro Papalini, le adorate nipotine ... e Loredana, sorelle, fratello, cognati, cognate, nipoti, Luisa Pu... e parenti. Funerali, domenica 12 corr. ore 8,30, corso Vittorio Emanuele 198, indi la Salma verrà trasportata a Borgaro Torinese. La presente per ringraziamento.
— Torino, 9 settembre 1965.

I Condomini di corso Vittorio Emanuele II n. 196 - 198, profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giulio Gaggini

— Torino, 10 settembre 1965.

Costernati partecipano al dolore di Iole e Famiglia per la perdita del Papà

Giulio Gaggini

gli amici:
Renza ed Ettore Broccardo
Barbara e Dino Cavallo
Clementina e Maurizio Chiabotto
Maria e Luigi Massimello
Anna e Vittorio Mollica
Gabriella e Giorgio Zosca.
— Torino, 10 settembre 1965.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Vittorio Bambi

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, i figli, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 12 corr. ore 10,15 dall'Ospedale Molinette (via Santena 5).
— Torino, 10 settembre 1965.

Il Collegio Nazionale Propagandisti Scientifici - Sezione Torino - prende viva parte al dolore che ha colpito il suo vice presidente Mario Bambi per la morte del

Padre

— Torino, 10 settembre 1965.

Agostino Busio
Milziade Crovetto
Renato Serra
Spartaco Villi
si associano al grave lutto che ha colpito il loro fraterno amico e collega Mario Bambi per la morte del

Padre

— Torino, 10 settembre 1965.

Amministrazione, Impiegati e Maestranze della Soc. p. Az. Elettrocce prendono viva parte al dolore di Mariuccia e Gianna per la perdita del padre

Giuseppe Grosso

— Torino, 11 settembre 1965.

Gian Andrea, Mario Carabelli e famiglia si uniscono al lutto che ha colpito Mariuccia e Gianna per la dipartita del padre

Giuseppe Grosso

— Torino, 11 settembre 1965.

Teresa Cornacla Pezzana e figli si uniscono commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Grosso

— Garbido, 12 settembre 1965.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Biagio Benedicenti

di anni 63

Annunciano la sua morte la moglie Margherita Morocco, i figli Giacomo, Alfeo e Annamaria, fratelli, cognati, parenti tutti. I funerali domenica 12 ore 8,30.
— Riva presso Chieri, 10-9-1965.

I Dipendenti della Società Mangimificio Benedicenti partecipano al lutto per la morte del titolare

Biagio Benedicenti

— Riva presso Chieri, 10-9-1965.

E' mancata ai suoi cari

Alfonsina Accornero ved. Rosengo

Angosciati la annunciano: figli, nuore, genero, nipoti, pronipoti. I funerale oggi 11 corr. alle ore 16,15 da via Bene Vagienna 2.
— Torino, 10 settembre 1965.

Si uniscono al dolore di Piero cognati, nipoti Semenza, Trivero, Bolossi.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Olimpia D'Angelo ved. Piccione

di anni 90
Terziaria Francescana

Danno il triste annunzio i figli Gaetano e Vincenzo con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo domenica 12 c. m. partendo dalla Casa di Cura «Villa Ida» in Lanzo Torinese. Saranno gradite preghiere e offerte alle Conferenze S. Vincenzo.
— Lanzo, 10 settembre 1965.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Ernesta Ventrini Bottazzi

Ne danno il doloroso annunzio il marito Francesco, il figlio Lario con la moglie Carla Lingua e bimbi Gianfranco e Alberto, fratello, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. La cara Salma sarà benedetta domenica alle ore 8,30 in via Ricasoli 6, indi proseguirà per Montecastello (Alessandria) dove avranno luogo i funerali.
— Torino, 10 settembre 1965.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Clementina Borgarello ved. Brondi

Ne danno il triste annuncio la figlia Gina col marito Gaetano Dal Pian, la nipote Cesy col marito Dott. Prof. Carlo Manera, parenti e amici tutti. I funerali oggi alle ore 16 da Ospedale Molinette, via Santena 5.
— Torino, 9 settembre 1965.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Vincenzo Cremo

Addolorati lo annunciano la moglie Natalina, la figlia Gina col marito Giovanni Lanzavecchia, la sorella Teresa, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 partendo da via Moglia 122.
— Settimo Torinese, 11-9-1965.

E' mancata ai Suoi cari

Olga Damiani ved. Robino

Addolorati lo annunciano: fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da c.so Unione Sovietica 220. Indi la salma proseguirà per Brosso.
— Torino, 11 settembre 1965.

E' mancato ai suoi cari

Arturo Nolè

Lo annunciano angosciati figli, sorella, parenti tutti. Funerali domenica 10,30 da via Timermans 4.
— Torino, 10 settembre 1965.

1964 — 1965

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Luigi Quadri Sala

i suoi cari lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 11 settembre 1965.

Nel quinto anniversario della scomparsa della loro indimenticabile

Fiorella Segre

la famiglia con immutato affetto e rimpianto la ricorda a quanti le vollero bene.
— Torino, 11 settembre 1965.

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia Bonfiglio, profondamente commossa per le manifestazione di stima dimostratale in occasione della morte del loro amato

Giovanni

ringrazia vivamente il Presidente della Giunta Regionale, il Presidente del Consiglio, gli Assessori e Consiglieri Regionali, il Presidente della Commissione di Coordinamento, Monsignor Vescovo, i Sindaci, il Direttore del Personale del Ministero degli Interni, le Autorità civili, militari e religiose, il personale del Ministero degli Interni e dell'Amministrazione Regionale, gli amici, i colleghi, e tutti coloro che con fiori, scritti o personalmente hanno preso parte al suo grande dolore.
— Aosta, il 6 settembre 1965.

Continua a pagina 15

LAUZUN IL RUBACUORI

«Un nemico pericoloso»

LXIX — *L'ex-duca di Lauzun e ora duca di Biron nonché generale, riceve un altro delicato incarico: il comando dell'armata di La Rochelle. Biron, stanco ed ammalato, chiede in una lettera inviata al ministro della guerra di accettare le sue dimissioni. Ma quest'ultimo rifiuta. Il compito affidato al duca è arduo anche perché gli ufficiali suoi subalterni non hanno molta fiducia in lui e lo considerano un «legato al vecchio regime».*

Biron percorre infaticabile il territorio a lui affidato. L'ordine di Parigi è preciso: annientare i «briganti vandeani», la cui resistenza dà non poco filo da torcere ai soldati francesi. Il 5 giugno, a Saumur, il duca compare in alta uniforme davanti alla Commissione centrale dei Rappresentanti. Alcuni dei presenti sono negativamente impressionati dal suo contegno un po' altezzoso. Ma Biron si rivolge a loro con squisita cortesia e riesce a far approvare il suo piano di battaglia: attacco su quattro colonne con aggiramento del nemico. Una brutta sorpresa attende però il generale al ritorno a Niort: gli ultimi dispacci informano che i vandeani sono riusciti a travolgere i suoi uomini a Doué, Montreuil, Saumur e Machecoul. Il generale Biron non è direttamente responsabile di questi disastri. Egli si sente tuttavia in dovere di riproporre le proprie dimissioni: «Soltanto un ufficiale uscito dalle file del popolo — scrive umil-

mente il duca — può tenere saldamente le redini dell'esercito repubblicano». Anche questa volta le dimissioni vengono respinte. E Biron, disciplinato, continua a svolgere la sua difficilissima missione. Incontrata una colonna sbandata nei pressi di Niort, Biron apostrofa un ufficiale a cavallo: «E' così che si guida la truppa?». Non pago del rimprovero verbale, Biron afferra per il bavero lo sfortunato ufficiale, lo fa scendere da cavallo e lo costringe a raggruppare i suoi soldati. Quell'ufficiale è Rossignol, colui che succederà a Biron nel comando supremo e che non perdonerà mai l'affronto patito. Alcuni giorni dopo, nel corso di un consiglio di guerra che riunisce ufficiali e rappresentanti del popolo, un cittadino chiede d'essere ascoltato. E' ancora Rossignol, il quale dichiara che i suoi uomini d'ora in avanti affronteranno il nemico soltanto in condizioni di superiorità numerica. Biron insorge furibondo e urla che prenderà un fucile e farà vedere «come ci si fa

ammazzare». Poi, toltasi la sciabola, dichiara: «Rappresentanti, rimetto il comando supremo nelle vostre mani piuttosto che marciare alla testa di una schiera di codardi». Tuttavia, egli cede alle pressioni dei presenti e torna sulla sua decisione. Ma che può fare l'intrepido duca con un esercito demoralizzato e scarseggiante di tutto? Egli invia ben 39 lettere al ministro per chiedere approvvigionamenti. Nessuna risposta! Biron è solo, terribilmente solo. La sua tristezza è accresciuta dalla completa mancanza di notizie della marchesa di Coigny, profuga in Inghilterra. Unica soddisfazione, la gentile signorina Laurent che l'ha fedelmente seguito. Circondato da delatori, disgustato, malato, Biron sente che le forze e la volontà di perseverare lo stanno abbandonando: allora insiste perché le sue dimissioni vengano finalmente accettate. Ma il Co-

mitato di Salute pubblica, molti dei cui membri sono uomini energici e chiaroveggenti, gli dà invece ragione e decide che «il generale Biron, investito della fiducia della nazione, deve dirigere, in piena libertà e senza influenza segreta o pubblica, tutte le operazioni militari». Tuttavia, mentre Biron, in collaborazione con il generale Westermann, scongiura la minaccia che i vandeani fanno pesare su Nantes, i suoi nemici in seno al Comitato di Salute Pubblica e alla Convenzione fanno di tutto per perderlo. E infine vi riescono: il 16 luglio, alle sei del mattino, un corriere speciale gli consegna l'ordine scritto di rimettere il comando al generale Beysser e di mettersi in viaggio per Parigi dove dovrà rendere conto della sua condotta. Alle due del pomeriggio, l'ex-duca di Lauzun, oggi generale rivoluzionario, parte per la capitale. Non rivedrà mai più i suoi soldati.

SEGUE: La ghigliottina

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

CERCASI piazzista introdotto rami impianti termici per smercio prodotti gran consumo assoluta concorrenza. Telefonare 254-044.

CERCASI viaggiatore introdotto elettricisti. Scrivere: Colaprico & C., Pineto Teramo. A86467

IMPORTANTE Casa Editrice, cerca agente giovane, dinamico, macchina propria, per zona Piemonte. Provvigioni, diaria, rimborso spese. Scrivere, inviando curriculum, a: «Pubblicità Stampa 2080 — Torino».

INDUSTRIA impianti grandi cucine cerca rappresentanti produttori provincie Piemonte. Richiedesi seria provata introduzione enti, comunità, ristoranti, ospedali, mense e possibilità valida assistenza tecnica. Inviare dettagliato curriculum, referenze: Casella Pubbliman 580/Z, Bologna.

OFFICINA meccanica, 35 dipendenti, costruzione attrezzature, ricerca procacciatore ordini introdottissimo aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6397 — Torino». A86578

PERSONA introdotta sartorie donna cercasi per collocare campionari foderami. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2057 — Torino». A88170

PIEMONTESE referenziato auto propria, cerca serie rappresentanze provincia Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2082 — Torino».

RAPPRESENTANTE volenteroso, giovane e introdotto mercerie e pelletterie per Torino e provincia assumesi. Telef. 555-245. A86571

SCRIVANIE, ingressi, lettini, portabiti, tipi Omega, rappresentanze Puglie. Izzi, Montenegro 4, Bari.

VERNICI speciali industria avviata clientela cerca agenti introdotti industrie provincia Asti, Alessandria, Biella, Novara. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6392 — Torino».

SMARRIMENTI
L. 180 per parola

RINVENUTO Cassinetta bracco tedesco giovane età. Rivolgersi Rifugio animali randagi San Gillio.

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A.A.A.A. RISERVATAMENTE Maurizio Emma, ricerca prova infedeltà coniugali, svolge accurate investigazioni prematrimoniali, incarichi delicati. Informa ovunque. Nuovitalia, Pio V 20. Tel. 682-110, 632-576, 682-182. O413

A.A. DETECTIVE «Trojer» controlli infedeltà ovunque. Informazioni, indagini riservatissime. Nizza 102. Telefonare 633-146. O495

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pellenati, telef. 576-109, Accademia Albertina 1.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9. Telefoni 541-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O580

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21. Telefoni 544-176, 528-051. O345

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà, esito assicurato. Santa Teresa 10. Telefono 311-034. 20687

IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

ESTETISTA massaggiatrice diplomata cure dimagranti con sauna. Telefonare 736-453. A80840

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A. Acquistiamo autovetture vendiamo permutiamo. Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O61

A.A.A.A.A.A. ANCHE senza anticipo rateizziamo comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con certificato di garanzia speciale A-1 durata due anni. Permutasi qualsiasi autoveicolo, apertura anche mattinate festive. Ford Ataris, via Barletta 133 (Santa Rita). O320

A.A.A.A. CORSO Francia 341 straordinarie occasioni 500, 600, 1100 garantite, minimi anticipi (cambiamo anche con motociclette). O595

A.A.A. ABBIAMO minimo anticipo straordinarie occasioni, autovetture garantite; interpellateci. Corso Moncalieri 19. O62

A.A.A. NSU Prinz gioiello della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, provatela, vendita sistema compass senza cambiali. Concessionaria corso Ferrucci 60, consegne rapide. O13

A.A. ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato. Valutiamo autovetture. Visitate prima di vendere o acquistare. Vendite rateale, garanzia sei mesi. Autodastelani, corso Grosseto 55. Telefono 293-992.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia 6 mesi, Innocenti 950 spider, assortimento 1100 special, 600, 900, Renault 4L, furgoni 600, 1100 T3, Leoncino. Via Maira 38/10. Telefono 386-847. O489

A.A. AUTONOLEGGI Ariston vetture 1965. Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando. Corso Francia 341. O595

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6.

A. ARCIOCCASIONISSIME 200.000 vendiamo Appia III serie, Giulietta, 1100 '58, Dauphine. Vigone 44 (piazza Sebastino). O13

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 400 mila, 500.000, 600.000: 1300-1500, 1100 D, Flavia, Fulvia, 750 Vignale, permute rateazioni. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia, Giulia TI, 2300 S, sprint, spider, coupé ogni tipo vendiamo permutiamo. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME 450.000 vendiamo Giulietta TI, Appia III [illegible]

è vero, non perde un colpo

SPN 1047

SUPERCORTEMAGGIORE

bt Car

la potente benzina italiana

A. ARCIOCCASIONISSIME 100.000 vendiamo 500 N, 600, 1100-103, Appia, Simca, Belvedere, Vigone 44.

A. ATTENZIONE! Privati spendete bene il vostro denaro, via Sacrgio 37 troverete l'auto per voi. Assistenza un anno, giusti prezzi, permute.

A. AUTONOLEGGI vetture da Lire 1300 giornaliere. Telefonare 694-713, 851-544. O285

A. PRIVATO vende Volkswagen '63 490.000. Telef. 804-704.

A. BUONISSIMI prezzi vendiamo 500, 600, 1100, giardiniere panoramiche, Appia, Ardea, 1400, 500 C, Belvedere, Dauphine, camioncini furgone, altre bellissime occasioni. Ferrucci 80. O13

A PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONO [illegible]

A. SIMCA concessionaria, Gruppo Metallo, esposizioni, prove, permute, tele Sava, assistenza ricambi, occasioni ogni marca. Corso Dante 46, telefono 694-713. O295

A contanti vendo Giulietta TI 1963 motore coperture nuove carrozzeria ottima. Telefon. 759-064 ore 20,30.

A 50.000, 80.000, 100.000, 130 mila troverete ottime occasioni 500, 600, 103, Appia, giardinetta. Ferrucci 80. O13

ABBIAMO Giulia super, GT, SS, Jaguar E spider, coupé 2300 normale, Citroën DS, altre occasioni. Lagrange 13, tel. 526-652. O465

ABBIAMO Giulia super, 2600 sprint, spider, Porsche, Abarth 850 Scorpione, 1500 L, coupé, 1100 familiare, moltissime altre occasioni. Volta 8. Telef. [illegible]

ACQUISTIAMO usato autocarro Fiat 642, 650, 640. Telefon. 781-209.

ALFA Romeo 2000 spider, Giulietta sprint 250.000, Giulietta TI 240.000 1200 spider, altre occasioni vendiamo. Vigone 44. O13

ALLA Sala Concessionaria Opel piazza Adriano 11, telefono 759-924, disponibile vasto assortimento usato: Fiat N 500 '63, 600 '62, 1100 '55-'58, 1500 '62-'63, Giulietta '60-'61-'62 cambio cloche, Dauphine '61-'63, Renault R 8 '63, Austin A 40 '61-'63, Volkswagen 1200, 1500 '63, Ford Cortina '63, Taunus 17 M 4 13 M familiare, Ford Comet '60, Anglia 4 stagioni '62, Opel Kadett Rekord 1200, 1500, 1700 e Karavan, Pontiac Tempest '61, Flaminia Farina coupé, Porsche Carrera 2000. [illegible]

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, Nuova 500, vendiamo. Vigone 44. O13

ASSORTIMENTO Volkswagen 1200, Triumph TR3, 1800, Giulietta, Simca, Renault R4L, Bianchina, 500 furgoni. Saluzzo 29. O398

AUTO Siracusa 158 angolo Orbassano 244, vasto assortimento compra vende cambia. O61

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2, cortile, bellissime macchine 1300 familiare, Giulietta, R8, Simca 1000, Appia III come nuova, 750 Vignale, Multipla '64, 103 Special-H, 1300, 1500, 750, 600, 500, Bianchina panoramica. Rateazione. Visitateci. O395

AUTOGIACOSA VENDE PERMUTA RATEIZZA VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, GIACOSA 20. [illegible]

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O767

AUTONOLEGGIO Volkswagen 1200, 1500. Sicurezza comodità economia. Grassi, Saluzzo 29. O398

AUTORIMESSA vende: 500 giardinetta, Giulietta sprint, Mercedes, Taunus 17 M, DS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telefonare 657-134.

AUTOSALONE Opel vendiamo minimo anticipo dipendenti aziende vetture usate garantite, acquistiamo massima valutazione, via Ventimiglia 168. Telef. 670-109. O117

AUTOSALONI Rodes, Palermo 65, Casale 150. Tel. 233-992. Jaguar e spider, Flaminia convertibile e berlina, 1800 familiare, 2300 berlina, [illegible]

CITROEN AMI 6 controllo '65, garanzia totale, vende, permuta. Citroen, via Zumaglia 25. O283

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura vendiamo rateizziamo. Vigone 44 (piazza Sebastino).

COMPRO contanti qualunque automobile. Corso Turati 62. O520

COMPRO autovetture vendo cambio c. Siracusa 158 ang. Orbassano 244.

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, vastissimo assortimento auto. O61

CORSO Grosseto 55, Autodastelani: 600 '57 130.000, 1963 360.000. Giulia spider, sprint, SS, 500, 850, 1100, 1300, 1500, Rateazione garantite sei mesi (anche festivi).

CORSO Siracusa 158, mostra autovetture, visitateci troverete qualità prezzo facilitazioni. O61

[illegible]

(Continua a pag. 18)

ULTIME NOTIZIE

Pubblicata oggi una nuova Enciclica

Un richiamo di Paolo VI all'autorità della Chiesa

L'odierno documento confuta una serie di errori sull'Eucarestia - Preoccupazioni in Vaticano per certe inquietudini dei cattolici olandesi

Nostro servizio particolare

Città del Vaticano, sabato sera.

Stamane è stato reso noto il testo di una nuova enciclica di Paolo VI che puntualizza la dottrina sulla Eucarestia, fondamento del pensiero cattolico e pratica attuazione, tramandata lungo i secoli, del messaggio cristiano. Le fonti vaticane hanno definito questo documento come «importante», convocando per la sua contemporanea diffusione nelle varie lingue i corrispondenti italiani ed esteri.

E' un fatto che in questo momento, a soli tre giorni dall'inizio della quarta ed ultima sessione del Vaticano II, Paolo VI ha [illegible] con l'enciclica di spingere errori e deviazioni più o meno manifesti più o meno audacemente e pubblicamente sostenuti in alcuni settori cattolici all'estero, specialmente in Olanda. Il gesuita P. Ernest Schoenmaeckers, assistente del movimento dell'Apostolato della preghiera olandese, ha denunciato poco tempo addietro in un suo scritto «il pericolo di una rottura tra Roma e l'Olanda», vale a dire ha prospettato la possibilità di uno scisma in seno alla Chiesa cattolica. Ha affermato tra l'altro:

«*La Chiesa d'Olanda sta attraversando la peggiore crisi della sua storia dai tempi della Riforma; alcune delle sue fondamentali dottrine, come quelle sul celibato, la vita conciliare, la liturgia, il sacramento della confessione e persino della presenza reale sono posti in discussione. L'autorità della Chiesa è stata scossa; vi è una nuova ondata di amarezza e di irrequietezza contro Roma. Le tensioni allo stato religioso ed ecclesiastico sono andate oltre ogni previsione e vi è il grave pericolo di una rottura delle comunicazioni tra Roma e l'Olanda*».

Secondo il religioso, i cattolici olandesi si sono lasciati prendere da una specie di [illegible] spirituale molto pericoloso, abbandonandosi ad una critica che sulle questioni dottrinali «*soffia con la forza della burrasca*». A giudizio del P. Schoenmaeckers vi è in Olanda una triplice crisi: di autorità, di dottrina, di fede. Il Paese che con l'uno per cento della popolazione cattolica mondiale aveva dato in passato il 10 per cento dei sacerdoti destinati alle missioni, registra ora una grande diminuzione di vocazioni maschili e femminili.

«*L'aspetto sociale ed umanitario della fede è ritenuto come più importante dell'aspetto teologico dogmatico* — scrive il religioso olandese — *e l'importanza delle credenze essenziali della Chiesa è collocata in secondo piano rispetto ad una prospettiva più semplicemente umana. Un esempio di ciò può essere offerto da un movimento di cattolici che qualifica il celibato dei sacerdoti "più tragico che saggio" e descrive coloro che lo abbandonano come "i più coraggiosi tra di noi"*».

Bisogna comunque dire che di fronte a questo quadro improntato al pessimismo e all'allarme vi è il giudizio [illegible] affatto preoccupato del cardinale Alfrink, arcivescovo di Utrecht, il quale ha dato questa diagnosi della situazione: «*La Chiesa è in crisi. Ciò è allarmante, e rende molti molto ansiosi. Tuttavia è meno allarmante se lo si considera sul piano dello sviluppo della Chiesa e se si dice che la Chiesa "procede". Sviluppo e movimento sono concetti dinamici: essi sono gli indispensabili segni di vitalità nella Chiesa la quale troppo spesso dà l'impressione di essere statica. Movimento e sviluppo debbono essere motivi di gioia, non di ansietà*».

Paolo VI in una serie di discorsi pronunciati a Castel Gandolfo tra la fine di luglio e la prima quindicina di agosto ha lamentato per parte sua, e con parole molto gravi, l'indisciplina, il rifiuto di obbedienza di settori cattolici al magistero, l'aspra critica nei confronti dell'autorità ed il ripetersi di errori già condannati dalla Chiesa.

Filippo Pucci

Il più piccolo apparecchio televisivo

E' stato presentato a una mostra parigina. L'apparecchio, portatile, è a transistor. Pesa 3 chili e mezzo. La batteria ha la durata di 15 ore (Tel. «Ansa»)

Strage in una cittadina nello Stato di Washington

Una madre impazzita uccide il marito e tre dei sette figli

Poi si suicida sparandosi in bocca - La tragica scena nella notte - Degli altri quattro figli due sono stati feriti e due si sono salvati fuggendo - Quando è giunta la polizia la tragedia era conclusa

Nostro servizio particolare

Walla Walla, sabato sera.

Una casa di questa cittadina dello Stato di Washington è stata teatro, la notte scorsa, di una assurda, allucinante strage compiuta da una donna recentemente dimessa da una casa di cura.

La folle, armata di un fucile a ripetizione, ha ucciso il marito e tre dei suoi sette figli. Due ragazzi sono rimasti gravemente feriti, mentre gli ultimi due sono sfuggiti per miracolo al tragico eccidio.

Margaret Hastings, questo il nome della sventurata, si è poi suicidata sparandosi con la stessa arma usata per uccidere i congiunti.

Le vittime sono Frederic Hastings, il marito, e i figli Frederic jr. di 14 anni, McElligot di 14 mesi e Peter, la cui età non è stato possibile conoscere almeno per il momento. Con gravi ferite alla testa sono stati ricoverati in ospedale John e Mark Hastings.

Gli scampati allo sterminio sono Paul e Tom. In base ai loro racconto la polizia ha potuto ricostruire in qualche modo la terribile notte. A tarda sera, dopo cena, Frederic Hastings aveva avuto un acceso diverbio con la moglie. Gli animi si erano poi calmati e tutti erano andati a letto, ma alle 2,30 di notte, quando l'uomo e i ragazzi dormivano profondamente nelle rispettive stanze, Margaret Hastings si è levata e, dato di mano a una carabina a tiro rapido cal. 22 appartenente presumibilmente al marito, ha dato inizio con fredda metodicità all'agghiacciante modello.

Il primo a cadere fulminato da un colpo sparato a bruciapelo è stato l'uomo. Quindi è stata la volta di Frederic, Peter e del piccolo McElligot. Anche John e Mark sono stati centrati dai colpi sparati dalla madre ma devono la vita al fatto che Paul e Tom, svegliati dai colpi e resisi conto dell'accaduto, si sono avventati contro la donna cercando di disarmarla. La pazza si è allora infuriata e ha cominciato a sparare a casaccio, senza la precisione che era costata la morte istantanea alle prime tre vittime. Paul, che mentre cercava di strappare il fucile alla madre ha ricevuto un colpo alla mano, si è precipitato in strada ed ha raggiunto la casa di un vicino gridando terrorizzato: «La mamma ha preso un fucile. Ci sta uccidendo tutti». Tom, feritosi leggermente a una mano mentre tentava anche lui di disarmare la madre, si è dato a pazza fuga e questo gli ha fruttato la salvezza.

Quando la polizia ha fatto irruzione nella casa, la tragedia si era ormai compiuta. Accanto ai cadaveri del marito e dei figli, c'era anche quello della Hastings che si era uccisa puntandosi la carabina alla bocca.

Paul ha dichiarato alle autorità inquirenti che dopo il litigio la madre, come al solito, aveva dato a tutti i figli il bacio della buonanotte. «Pensavo che tutto fosse passato — ha detto il ragazzo. — e invece non doveva essere così». Paul ha anche raccontato che sua madre, nello sparare sui figli, mormorava: «Siete troppo buoni per questo mondo».

Tommaso Boynton

Per il valore di 32 milioni

Assegnati a Vicenza i premi Marzotto

Vicenza, sabato sera.

I Premi Marzotto (trentadue milioni nel complesso) sono stati consegnati stamani a Valdagno, dal ministro Scaglia a nome del governo, e da Paolo Marzotto, presidente del Premio, attorniato dai fratelli.

Il premio di tre milioni per la letteratura è stato assegnato ad Ignazio Silone, per l'opera «Uscita di sicurezza», edita da Vallecchi. I due premi di un milione sono stati assegnati a Giovanni Antonio Cibotto per «La vaca mora» e a Mario Soldati per «La due città». I cinque premi di un milione ciascuno per il giornalismo sono stati poi assegnati ad Alberto Ronchey, Egisto Corradi, Gino De Sanctis, Giovanni Russo e Dario Zanelli.

Medicina e chirurgia hanno preso successivamente il campo. Ponderose opere sono state presentate da cinquantaquattro concorrenti e molte di esse interessavano discipline sperimentali. Gli otto milioni di premio sono stati così distribuiti: tre milioni del primo premio per la Medicina al volume sull'emigrazione di E. Greppi e F. Sicuteri e altri tre milioni per la Chirurgia al complesso dei lavori presentati da Luigi Michelazzi e suoi collaboratori. I due premi da un milione sono andati a Cataldo Cassano e Livio Baschetti per la monografia sulla tiroide fisiopatologica in clinica e a Luciano Provenzale per un manuale di semeiotica chirurgica.

Per le Scienze economiche, il premio di tre milioni è stato assegnato dalla Commissione a Gustavo del Vecchio. I due premi da un milione sono stati assegnati a Giuseppe De Meo e Francesco Antonio Répaci, mentre i premi di laurea sono andati a Fabrizio Galimberti e Renzo Ricci.

Infine, i premi per le Scienze pedagogiche sono stati così distribuiti: il primo premio, sempre di tre milioni, al prof. Giovanni Calò. I premi da un milione sono stati poi assegnati ai professori Pietro Bertolini ed Enrico Fulchignoni.

CON LA SCUSA DI NON CONOSCERE L'ITALIANO

Tace l'olandese sorpreso con 26 chili d'oro a Milano

Wilhelmus Van Eijnatten, conduttore della Compagnia dei vagoni letto, fa del contrabbando per conto proprio o il «corriere» di qualche orefice milanese? - L'inchiesta della Squadra Mobile

Milano, sabato sera.

Il conduttore dei vagoni letto olandese trovato ieri mattina in Stazione Centrale con due borse piene d'oro, dopo un giorno e mezzo di interrogatori da parte del dirigente della Squadra Mobile milanese non è ancora riuscito a dare una esatta spiegazione della sua attività. Perché quell'oro? Wilhelmus Van Eijnatten fa del contrabbando? E' una «testa di ponte» di qualche orefice milanese? Commercia egli stesso in preziosi o fa semplicemente il «corriere»? Benché tutto il mistero sia in questi interrogativi, l'olandese, che abita a Rotterdam ed ha 55 anni, gioca sul fatto che non conosce minimamente l'italiano per ingannare gli inquirenti.

Il Van Eijnatten è un conduttore della Compagnia internazionale dei vagoni-letto e si sposta quindi da un Paese all'altro in Europa; ma i suoi viaggi lo portano spesso dall'Olanda in Italia e viceversa. Ieri mattina l'olandese era alla Stazione Centrale, in divisa, e stava trasportando due grosse borse di pelle nera. Un ufficiale del Nucleo regionale della Guardia di Finanza, in servizio appunto alla stazione, ha notato l'individuo e le due borse. Si è avvicinato, lo ha fermato, ha cercato di parlargli: l'olandese per alcuni minuti ha fatto... l'indiano. L'ufficiale ha puntato l'indice sulle borse, e il conduttore del vagoni-letto finalmente ha compreso e in un italiano stentatissimo ha dichiarato: «Le borse contengono pezzi di ricambio per auto». «Le apra, ci faccia vedere», ha ingiunto l'ufficiale. L'olandese ha aperto e dall'interno è venuto un luccichio.

L'olandese è stato fatto allora accomodare negli uffici della Polizia ferroviaria. Qui ha detto: «Le borse non sono mie, me le ha consegnate un tizio che viaggia sul vagoni-letto; è andato a prendere il posto e tornerà». Il tizio è stato atteso invano e lo strano è stato affidato ai funzionari della Squadra Mobile.

Le borse contenevano ventisei chilogrammi di oro lavorato (collane, braccialì, anelli, orologi), un vero tesoro, del valore di circa 30 milioni. I funzionari di polizia hanno interrogato a lungo l'olandese, il quale però tace, non dice nulla, non vuol dir niente, dice solo che desidera tornare in Olanda.

c. b.

Saragat in Brasile

(Segue dalla 1ª pagina)

mano. Castelo Branco e Saragat si sono quindi alzati e si sono diretti verso i rappresentanti del Corpo diplomatico, intrattenendosi a colloquio con loro. Quindi, recatisi nel «salone nobile», hanno ricevuto i saluti del tremila invitati.

In occasione del banchetto, tutto il secondo piano — il «piano degli specchi» — del palazzo presidenziale, era stato decorato con enormi mazzi di fiori tropicali, adattati all'ambiente dall'architetto Max Burle.

Alle 3,30 (ora italiana) di questa mattina, Saragat ha lasciato il palazzo ed è rientrato al suo alloggio al nono piano dell'Hotel Nacional. Alle 14 (ora italiana) di oggi, il Presidente della Repubblica parte dall'aeroporto militare di Brasilia diretto, a bordo dell'aereo personale di Castelo Branco, a Rio de Janeiro, dove l'attende una calda manifestazione di simpatia da parte degli italiani.

Alle 15 (ora brasiliana, le 19 ora italiana) Saragat depone una corona al monumento dei Caduti e chiude gli impegni della mattinata partecipando a una colazione offerta in suo onore dal Governatore dello Stato di Guanabara. Nel pomeriggio si svolgerà invece il colloquio tra il ministro degli Esteri italiano Fanfani e quello brasiliano Da Cunha.

Stamane si sono appresi alcuni particolari del colloquio svoltosi ieri fra Saragat e Castelo Branco. Il Presidente brasiliano ha detto a Saragat che il Brasile non vuole «né il nazismo né il comunismo» ma è invece interessato «al rafforzamento della democrazia». Venendo alle questioni relative allo sviluppo economico dell'emisfero occidentale, Saragat ha chiesto a Castelo Branco quali progressi abbia fatto l'idea di una unione economica latino-americana. Il Presidente brasiliano gli ha risposto che la cosa «va avanti bene» ma che i diversi gradi di sviluppo dei Paesi interessati creano qualche difficoltà: «Non vogliamo dividere la miseria — ha detto Castelo Branco — ma la ricchezza». Dopo la conversazione i due capi di Stato si sono scambiati decorazioni e regali.

a. p.

Nella provincia di Cuneo

Dodici esercenti denunciati per frode in commercio

Cuneo, sabato sera.

(g. d. m.) Dodici esercenti di Robilante, Borgo San Dalmazzo, Vernante, Entracque, Bra, Cuneo, Limone e Saluzzo sono stati denunciati dai carabinieri ai magistrati competenti (la Procura della Repubblica di Cuneo e le Preture di Saluzzo e di Bra) per frode nell'esercizio del commercio e per vendita di prodotti industriali contraffatti. I due reati sono perseguiti dagli articoli 515 e 517 del Codice Penale.

L'indagine a carico di questi esercenti aveva avuto inizio il 31 agosto scorso. Un ispettore dell'Istituto per la tutela della proprietà industriale si presentava al maresciallo Soffiantini, comandante la squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri, chiedendo la collaborazione in una serie di controlli che intendeva svolgere in numerosi esercizi della provincia. Nei dodici locali i cui proprietari sono stati denunciati, si è potuto accertare che la richiesta di ben precisi tipi di bevanda veniva elusa e il prodotto offerto era un'altra cosa, somigliante nel colore e nel sapore, ma di qualità e prezzo inferiori.

Segue dalla pagina 13

Al Signore ha reso l'anima buona

Margherita Cremonesi ved. Tognoli

anni 84

La rimpiangono la figlia Colombina col marito Giuseppe Beretta, i diletti nipoti Riccardo, Mariella col fidanzato Franco, Garzia, Carla, parenti tutti. Funerali sabato ore 15,15, corso Lecce 13.
— Torino, 10 settembre 1965.

Dopo lunga malattia sopportata con cristiana fortezza, è serenamente salvata la

BARONESSA

Caterina Oreglia d'Isola Malingri di Bagnolo

Ne danno il triste annuncio i figli Aurelia e Almaro, la sorella Barbara, Laura De Rege Thesauro e Figli e l'affezionata Laura Boeglio. I funerali avranno luogo alla Chiesa di Villar Bagnolo sabato 11 settembre alle ore 11.
— Bagnolo Piemonte, 10-9-1965.

Anita e Francesco Delsa partecipano profondamente commossi al lutto della famiglia per la morte della

Baronessa Caterina Oreglia D'Isola

— Torino, 10 settembre 1965.

Prendono viva parte al lutto che ha colpito l'amico Almaro per la perdita della mamma

Baronessa Caterina Oreglia D'Isola

Paolo Ceresa
Pompeo Fabbri
Maria Teresa Rossi
Maria Santina
Maria Verdun.
— Torino, 10 settembre 1965.

E' mancata ai suoi cari

Pina Dalmastro nata Pietrobelli

La piangono il marito Alfonso, il figlio Riccardo con la moglie Aroldo, le affezionate nipoti Pierina, Giuseppina, parenti tutti. Funerali domenica ore 9 da via Marsala 33.
— Torino, 10 settembre 1965.

La Ditta Codino ed il Personale prendono viva parte al dolore del suo collaboratore per la perdita della

Mamma

— Torino, 10 settembre 1965.

Gli amici Niny e Piero Gher prendono viva parte al dolore della famiglia Dalmastro.

E' mancata ai suoi cari

Nina Bigliani ved. Raspino

Ne danno il triste annuncio: figlia, nuora, l'adorato Silvano, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica alle ore 9 da via Sagra San Michele 9, indi la cara Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Castello d'Annone. Servizio [illegible].
— Torino, 10 settembre 1965.

La Famiglia Saporiti prende parte al dolore della famiglia Raspino.

Dirigenti, Collaboratori e Amici della F I A T Sezione Officine Sussidiarie Auto prendono sincera partecipazione al grave dolore che ha colpito la Signora Adele Comoglio per la scomparsa del suo amatissimo Consorte

Cav. Aristide Comoglio

che fu per oltre 45 anni apprezzato valente collaboratore.
— Torino, 11 settembre 1965.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pina Piantanida in Sturnia

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giuseppe, l'adorata figlia Marcella, il papà Ettore, la mamma Anna Javelli, i cognati e parenti tutti. I funerali domenica alle ore 10,30 partendo da via Pieve 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 settembre 1965.

Giuseppe Pescatore

anni 60

Lo annunciano: moglie, figli Paolo, Giuseppina con le rispettive famiglie, fratello, sorelle, suocera, cognati, cognate, nipoti, parenti. Funerali in Savonera domenica ore 10,15 dall'abitazione cascina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Savonera, 10 settembre 1965.

Cristianamente è mancato il

N. H. Luigi Maria Mosconi

Ufficiale dei Carabinieri

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Teresa Negro con tutti i parenti. Funerali ore 9 del 12 corrente da via Silvio Pellico 19.
— Torino, 10 settembre 1965

Il Gruppo Anziani Nebiolo annuncia con dolore la perdita di

Rosa Crosso ved. Martina

Anziana Nebiolo

Funerali sabato 11 corrente ore 16,15 da via Monterosa 15.
— Torino, 10 settembre 1965.

Condomini e inquilini di via Cernaia 27 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Rag. Giacomo Luparia

— Torino, 11 settembre 1965.

1963 1965

Rag. Giorgio Collino

Mamma, moglie e suocero Lo ricordano con infinito rimpianto.
— Torino, 11 settembre 1965.

Sempre affettuosamente ricordato e rimpianto

Giovanni Domatteis

— Torino, 11 settembre 1965.

RINGRAZIAMENTO

Con animo profondamente commosso e riconoscente per la grande manifestazione di affetto e di stima tributata al caro Estinto

Giovanni Domenino

industriale meccanico

la moglie, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia [illegible]
— Moncalieri, 11 settembre 1965.

Negato il visto alla delegazione di Hanoi

Un accenno di polemica tra i socialisti e l'on. Moro

Discorso critico di La Malfa sulla politica dei redditi

Roma, sabato sera.

Vivace giornata politica: problemi interni ed esteri del governo, problemi amministrativi, problemi dei partiti.

L'EUROPA - La Farnesina non ha confermato la notizia pubblicata dal quotidiano di Amburgo «Die Welt» circa il progetto italiano di abbandonare De Gaulle alla sua ostinazione anti-Mec e anti-Nato e di proporre una fusione dei paesi del Mec e di quelli dell'Efta senza la Francia. Ma non confermando, gli ambienti diplomatici italiani non hanno nascosto che ci si trova ormai ad un punto morto.

Se non c'è già una strategia di ricambio, una alternativa già definita da opporre a De Gaulle, questo non esclude che se ne sia già parlato. Anzi è certo che se n'è parlato. E ancora più se ne parlerà dopo la nuova conferenza stampa di De Gaulle.

Per l'Italia, si attende il ritorno del Capo dello Stato e del Ministro degli Esteri: sul piano europeo, bisogna certamente attendere i risultati delle elezioni nella Germania Occidentale.

RIFORMA AMMINISTRATIVA — Il comitato di ministri presieduto da Moro (e con Nenni) che ha l'incarico di studiare le misure per ammodernare e rendere efficiente il funzionamento dello Stato ha affidato a Preti una indagine su vari problemi, tra cui il censimento degli enti pubblici (non si sa quanti siano esattamente: pare duemila) e la distinzione delle sfere di responsabilità tra i ministri e gli alti funzionari.

Per gli altri funzionari il governo [illegible] procedere alla loro costituzione in un ruolo distinto, assicurando loro un assetto retributivo che escluda i gettoni di presenza i compensi per lo straordinario, ecc.

Il piano finanziario, studiato da Colombo, entrerebbe a far parte della legge delega proposta da Preti (forse mercoledì al Consiglio dei ministri). Ma i sindacati non sono contenti, sostenendo che si tratta di un trattamento di favore per gli alti funzionari. La Federstatali della Cgil preannuncia una grossa riunione e minaccia uno sciopero.

POLITICA DEI REDDITI — Molto critico verso il governo, La Malfa alla direzione repubblicana ha detto che bisogna seguire l'esempio laburista per «sbloccare il centro-sinistra dalla secca in cui si trova». Cioè fare la politica dei redditi come condizione per attuare le riforme che hanno un costo economico. Finora ci sono state solo parole, adesso — dice La Malfa — bisogna passare ai fatti e tutti devono assumersi le loro responsabilità: governo, maggioranza, opposizione, imprenditori e sindacati. Per cominciare, ci sia tra i partiti governativi un franco scambio di idee.

DELEGAZIONE DI HANOI — Il rifiuto di Moro di concedere il visto d'ingresso in Italia ad una delegazione del partito del lavoro (comunista) del Vietnam del Nord, invitata dal pci, ha suscitato vivaci reazioni da parte comunista. Nenni era del parere di rilasciare il visto e *L'Avanti!* di oggi scrive che il rifiuto di Moro rivela «*un modo vecchio di guardare alla pace*».

Per i socialisti, non si deve con Hanoi commettere l'errore già fatto con la Cina: non bisogna rifiutare i contatti, anzi cercarli per avviare la comprensione e la distensione. E' prevedibile, in giornata, una risposta da parte dc.

COMUNISTI — Dopo due giorni di riunione, la direzione del pci ha elaborato un lungo documento sulla situazione internazionale che sarà reso noto stasera: vi si parla del conflitto indo-pakistano e anche, a quanto risulta, del Mec e della Nato dopo le dichiarazioni di De Gaulle.

SOCIALDEMOCRATICI — Il settimanale del psdi pubblicherà questa sera la relazione di Tanassi al prossimo Comitato centrale socialdemocratico. La relazione è attesa con particolare interesse, soprattutto per i giudizi che darà sulla proposta di Nenni di indire una «costituente socialista» che ponga sul terreno concreto il problema della unificazione dei due partiti.

Fausto De Luca

Sconcertanti dichiarazioni in una conferenza stampa

Il provveditore: «Nessuna minaccia contro gli esaminatori di Ribera»

Ha smentito il professore che denunciò interferenze politiche e pressioni mafiose accusandolo di una «montatura scandalistica» - Le prove di riparazione si farebbero ad Agrigento solo per ristabilire la serenità turbata

Nostro servizio particolare

Agrigento, sabato sera.

Il provveditore agli studi di Agrigento, dott. Alberto Meli, ha tenuto questa mattina una conferenza stampa per fare il punto sulla situazione venutasi a creare in seguito alle notizie pubblicate sugli episodi che si sarebbero verificati nel corso degli esami svoltisi presso l'Istituto magistrale statale di Ribera. La vicenda ha dato la stura alle più varie e disparate interpretazioni e pertanto dall'intervento del dott. Meli si attendeva una esposizione dei fatti che sanzionasse quanto il ministero della Pubblica istruzione parrebbe avere [illegible] con il suo provvedimento.

Il provveditore agli studi ha invece esordito affermando che «a suo avviso» in tutta la situazione non ci sono state pressioni politiche, né interferenze di sorta e, tanto meno, minacce mafiose.

«Si tratta di tutta una montatura scandalistica — ha detto il provveditore —, messa in atto dal prof. Antonio Reviglio, che, per non precisati motivi, ha voluto creare un'atmosfera di polemica».

«Non si può spiegare altrimenti — ha continuato il dott. Meli —, se si considera che il prof. Reviglio ha fatto esplodere ora la bomba mentre avrebbe potuto prospettare questa azione fin dal 25 luglio scorso, cioè da quando il prof. De Angelis, presidente della prima commissione, fu costretto, per motivi di salute, a lasciare la direzione degli esami».

Il prof. Reviglio — sempre secondo il dott. Meli — avrebbe agito solo ora per creare reazioni e timori, evitando quindi di ritornare a Ribera e giustificando la sua assenza con un congedo matrimoniale.

Un altro punto della vicenda che il dott. Meli ha voluto chiarire è stato quello dell'inesistenza del drammatico esposto di cui si è tanto parlato in questi giorni. «Esiste solo una lettera di lamentele — ha detto il provveditore —, sottoscritta da tutti i docenti della commissione, che fu inviata a suo tempo, nel corso degli esami, ad un ispettore della Pubblica Istruzione, il quale si recò subito a Ribera sistemando ogni cosa. In quella sede si accertò che i componenti della prima commissione, erano stati "influenzati" dal prof. Reviglio, il quale [illegible]

«Se gli esami di riparazione si faranno ora ad Agrigento, su disposizione del Ministero della Pubblica Istruzione — ha affermato infine il dott. Meli — ciò è solo per garantire tranquillità ai docenti e la necessaria serenità ai candidati».

Concludendo, il provveditore ha affermato che il professor Reviglio ha voluto creare uno scandalo servendosi della copia di una lettera privata, di cui egli stesso non fu neppure firmatario.

f. d.

La moglie del Duca d'Aosta è in attesa di un figlio

Firenze, sabato sera.

Claudia d'Orléans, consorte del duca Amedeo d'Aosta, attende un figlio. Il lieto evento dovrebbe avvenire in primavera ed è stato confermato da una persona vicina alla famiglia del Duca d'Aosta, il quale ha terminato in questi giorni il servizio militare. La notizia è stata resa nota contemporaneamente stamane a Firenze ed a Venezia, dove il Duca d'Aosta ha numerosi amici.

Ustionato da un getto di bitume incandescente

Trieste, sabato sera.

Un impressionante incidente sul lavoro è avvenuto ieri sera presso una raffineria di San Sabba: un operaio, il quarantacinquenne Modesto Pobien abitante nel rione di Coloncovez, mentre stava effettuando il carico di bitume su un rimorchio di un'autocisterna, è stato investito improvvisamente da un violento getto dello stesso bitume infuocato che lo ha colpito alla schiena. Lo sventurato è stato salvato dal tempestivo intervento di alcuni operai che gli hanno strappato di dosso gli indumenti. Il Pobien giace ora all'ospedale per gravi ustioni in varie parti del corpo.

Arrestato stanotte a Como il rag. Sacchi «supertestimone» nel processo contro Fenaroli

Da mesi era colpito da mandato di cattura per bancarotta fraudolenta - Si era nascosto in una villetta, dove è stato scoperto e catturato dai carabinieri

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

I carabinieri del Nucleo di Polizia giudiziaria di Milano hanno catturato questa notte il rag. Egidio Sacchi, il supertestimone del processo per l'assassinio di Maria Martirano, che con le sue dichiarazioni portò alla condanna all'ergastolo di Giovanni Fenaroli e di Raoul Ghiani. Il Sacchi era perseguito da un mandato di cattura emesso nell'aprile scorso dal giudice istruttore dott. Siclari, perché accusato di bancarotta fraudolenta aggravata e continuata, bancarotta semplice e ricorso abusivo al credito. [illegible] Ieri sera i carabinieri del Nucleo di Polizia giudiziaria di Milano sono riusciti ad individuare il rifugio del ricercato e questa notte, a conclusione di una improvvisa irruzione, lo hanno bloccato.

Egidio Sacchi ha perso la baldanza e la sicurezza che avevano fatto di lui uno dei protagonisti del «processone» di Roma. Ora è un uomo finito, distrutto. Ha i capelli quasi completamente bianchi, tagliati a spazzola, è smagrito, ha l'aria abbattuta. Per non essere individuato si era fatto crescere un paio di foltissimi baffi. Ha trascorso il periodo di latitanza coltivando rose e curando un frutteto.

I guai del rag. Egidio Sacchi, processo di Roma a parte, cominciarono nel maggio del '58, quando la ditta di cui era presidente il geom. Fenaroli venne dichiarata fallita. Il fallimento, anzi, sarebbe stato all'origine del delitto, perché il Fenaroli stesso aveva pensato di far sopprimere la moglie per incassare il premio della polizza di assicurazione stipulata in precedenza sulla vita della donna: avrebbe incassato centocinquanta milioni, che gli sarebbero serviti ad evitare il dissesto della società. Nel marzo scorso l'Autorità giudiziaria concluse l'inchiesta sul fallimento della Fenarolimpresa e proprio mentre veniva accertata la consistenza della bancarotta fraudolenta Egidio Sacchi si rese uccel di bosco, abbandonando l'abitazione e lo studio milanese.

Successivamente il giudice istruttore emise il mandato di cattura nei confronti del ragioniere, il quale tramite i suoi legali fece sapere che si sarebbe costituito soltanto al processo, che verrà celebrato fra ottobre e novembre. Ai carabinieri questa «promessa» del Sacchi non poteva evidentemente bastare. Pazientemente essi si misero alla caccia del supertestimone.

c. b.

A Marabini e Personè il «Premio Panzini 1965»

Bellaria, sabato sera.

I critici letterari Claudio Marabini di Faenza e Luigi M. Personè di Firenze hanno vinto il «Premio Panzini 1965», organizzato dalla locale azienda di soggiorno. La giuria (presieduta da Marino Moretti e composta di Giuseppe Longo, Giovanni Titta Rosa, Piero Panzini, Dante Arfelli, Angiolo Berti e Odo Fantini sindaco di Bellaria), ha assegnato due premi di mezzo milione ciascuno ai vincitori, per un articolo critico a Marabini e per un saggio a Personè.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

FIAT Cortesco Esposizione: camioncini, furgoncini, motrici... Corso Francia 464/30 già Borgata Paradiso, Torino, tel. 725-884.

FIAT Oscar 1500 del 1960 occasione vendesi. Telef. 393-673.

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 51, VASTO ASSORTIMENTO AUTO, VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI, MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FIAT SEMESTRALI SELEZIONATE GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE. ESPOSIZIONE CORSO DUCA ABRUZZI 8 BIS, SCOFIT.

FLAMINIA GT, Maserati, 1600 coupé, Giulia, Giulia sprint, 2300 '63-'64 nere, 103, OS. Telef. 780-189.

FLAVIA 1500 bianca 4 mesi ed altre ottime occasioni '61, '62, '63 vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195. O574

FULVIA coupé, la nuova scattante raffinata vettura Lancia; Fulvia 2C la 1100 più brillante del mondo. Trazione anteriore freni a disco. Prove e prenotazioni, consegne sollecite presso Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 593-102.

FULVIA nera 1964 come nuova, altra grigia vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-595.

GAS auto forte risparmio garanzia installando impianti Tartarini. Concessionaria Galdo, Peschiera 201.

GAS auto Laurora. Giulia Super, Fulvia 2 C, 2300 S, Volkswagen ecc. Impianti garantiti. Exilles 6.

GAS liquido, metano, fabbrica apparecchiature installazioni garantite. Lamar, Crescentino 25, tel. 850-853.

INNOCENTI A 40 combinata 1963 altra 1964 perfette vende rateizza Auto Torino, Siracusa 40. O261

INNOCENTI IM 3 1963 buona occasione con garanzia vende rateizzando Auto Torino. O261

INNOCENTI IM 3 1964 interno pelle amaranto unico proprietario vende permuta, rateizza Auto Torino, telefono 396-851. O261

JEEP campagnola, Roulotte, camioncini 1100 I TM, carro attrezzi, vende Coppa. Strada Mebino 81, telefono 890-709. O264

JEEP. Dodge, GMC, Renault, Peugeot, Simca, tutti ricambi seminuovi. Molino. Telefono 60-508. O259

JEEP italiana. Autoservizi Commissionaria Torino, Provincia. Vendita corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis, telefonare 267-075, 276-546. O979

JEEP ottima privato vende. Telefonare 527-963. A86478

L'AUTOSALONE Orsa di via Vigone 44 è sempre a Vostra disposizione, visitatelo. O13

LAVORATORI! Visitate l'esposizione aperta anche mattinata festive. Corso Moncalieri 19. O62

MERCEDES 190 D recentissima, Giulia SS, Giulia sprint. Fiat 1500, 1100 '57, 600, 500 D, Med. Cristina 93.

OCCASIONE causa rientro Stati Uniti vende Fiat 2300 familiare. Telefonare 894-543 oppure 390-018.

OCCASIONE d'oro troverete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendita, auto ogni tipo permuta garanzia 6 mesi, Riccardoni, via Vigone 44. O13

OCCASIONISSIMA: Multipla 1100, 600, 500, familiari, multiple, giardinette, Topolini, 1400, Appia, Giuliette, Dauphine, garanzia, permute rateazioni, Vigone 44.

OCCASIONISSIMA vendo come nuovo Jaguar 500 ... Sebastopoli 227. O482

OCCASIONISSIME, Simca 1000, Giuliette, spider 1200, multiple 600, Volkswagen 1200, 500, 600, 1100. Corso Moncalieri 19.

O.R.S.A. vuol dire ordine, rispetto, serietà automobilistica, questo è l'indirizzo per comperare vendere qualsiasi automobile. Ricordate via Vigone 44. O13

OTTIMA 1100 TV gommatissima qualunque prova vendo 160.000. Custode Francia 119. A86591

PRESTITI su auto, tasso bancario, valutazione massima, rapidità. Telefonare 546-007. O800

PRIMULA Autobianchi, concessionario Renato Morelato, via Cigna 83, tel. 237-717. 277-989.

PRIVATI all'Autosalone c. Francia 341 troverete rateamente minimo anticipo 500,600, 1100, Appia, Giulietta, Flavia, garantite, permutiamo. (Aperto festivi).

PRIVATI! Autorimessa Sangone 37 angolo Chiesa Salute conto clienti vende ratealmente minimo anticipo 500, 600, 1100 da 130.000 a 480.000. Assistenza un anno. Permutiamo. O286

PRIVATI, salone dell'usato, Autodealsiani, corso Grosseto 59, telefono 293-092, minimo anticipo autovetture garantite sei mesi. (Anche festivi). O257

PRIVATI per comprare o vendere rivolgetevi fiduciosi corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244.

PRIVATI! Consegne immediate giusto prezzo lunghe rateazioni massima garanzia, ottime autovetture. Corso Moncalieri 19. O62

PRIVATO, vende bellissima Giulietta Sprint L. 400.000. Tel. 651-334.

PRIVATO vende bellissima Maserati 3500 1958. Tel. 500-271.

PRIVATO vende privato furgone Volkswagen come nuovo ratealmente. Telefonare 795-103. O298

PRIVATO vende privato 600 D '62 bellissima facilitazioni. Tel. 798-327.

PRIVATO vende 600 ottime condizioni km. 16.000 180.000. Telefonare 281-381. O297

RATEALMENTE 500, 600, 1100 da 130.000 a 480.000. Corso Francia 341. O595

RATEALMENTE 500, 600, 750, 1100, Dauphine, Giuliette, Appia, special. Corso Corsica 6.

RATEALMENTE 1500 lusso 750.000 1300 550.000, Appia III, 450.000, 1100 lusso 370.000, 600 70.000, 600 D 290.000. Telefono 650-805.

ROULOTTE Eriba, con freni elettrici americani vendita Sava, noleggio, cambi. Particolari facilitazioni stagionali. Covolo, Giulio Cesare 157. Telefono 651-135. O483

ROULOTTES, sconti speciali autunnali per roulottes nuove e usate nuove. Portaido, Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. Tel. 644-076.

ROULOTTES teniamo in parcheggio chiuso zona Mirafiori. Tel. 352-615 ore 18-20. A86433

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 333-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SCOOTERISTI, ALL'AUTOAGENZIA TROVERETE LA VETTURA IN CAMBIO DEL VOSTRO SCOOTER RATEIZZANDO LA DIFFERENZA. GIACOSA 26. O238

SICA Commissionaria Fiat Sava, via Nizza 30, telefono 652-682/3 esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIGNORA urge vendere causa partenza 500, ottima occasione. Telefonare 383-886. O308

SIMCA Concessionario Locauto, Peschiera 343, vendita, rateazioni, permuta. Telefonare 786-881.

SIMCA 1000 1963 fine, occasionissima, vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 323-813. O308

SOVVENZIONI autoveicoli in giornata e pratiche volture. Uasi, Arcivescovado 14. A86443

SPIDER Innocenti '63, unico proprietario, accessori, vendesi rateizzando. Telef. 535-377 ufficio. O261

SPIDER 1500, spider 1200 ottimo stato, vendonsi. Corso Moncalieri 19. O161

SUPERMERCATO automobili d'occasione A1 vendo assortimento nazionali ed estere, garanzia speciale. Itelcar corso Giulio Cesare 202, corso Turati 83. O271

VENDO cambio rateizzo Giulia 1600 '63, radio, 820.000. Tel. 232-540.

VETTURE sportive disponibili: Fiat 1600 S spider 1964, coupé 1963, spider Giulietta 1963, Fiat 1500 1962, vende permuta rateizza Citroen, via Zumaglia 39 (c. Rivoli).

VISITATECI anche festivi autosalone Siracusa 158 compra vende cambia facilitazioni. O568

VOLKSWAGEN, Concessionaria Pestarino carrozzeria specializzata prezzi concorrenziali. Sostituzione parafanghi anteriori L. 16.900, posteriori 13.500. Sebastopoli 227, telefono 363-060. O918

VOLKSWAGEN Pestarino il vostro Concessionario di fiducia. Prenotazioni, assistenza, ricambi, carrozzeria. Sebastopoli 227. O482

VOLKSWAGEN-Porsche esposizione nuovo, usato misto, facilitazioni, garanzia, prezzi eccezionali pratica Concessionaria Orsati, Saluzzo 29.

VOLKSWAGEN Porsche vasto assortimento usato con garanzia come per nuovo. Rateazioni senza cambiali, minimo anticipo. Monticone, piazza Adriano 1. Telefonare 383-772.

80.000 anticipo, rimanenza 18 mesi autovetture garantite. Corso Moncalieri 19. O62

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE nuovi motofurgoncini permute rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 651-135. O483

LAMBRETTA senza anticipo lunghe rateazioni, procuriamo patente. Pasquero. Principe Amedeo 11. O274

OCCASIONISSIME motofurgoni 175, Lambrette come nuove garanzia facilitazioni. Pasquero. Principe Amedeo 11. O274

RICAMBI Piaggio originali forniture a meccanici. Covolo, Giulio Cesare 157.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume oca, anticaglie, oggetti rottami vari. Telefonare 461-674. O427

A. BRICCO corso Vittorio 86 vende, sostituisce installa, ripara bene stufe a kerosene elettrodomestici televisori cucine. O347

A. SGOMBERIAMO cantine, locali, acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137, 465-440.

A. TUTTE macchine cucire applicanti mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11. Telefono 519-977.

A. 6000 in più armadi metallici per balcone. Marco Polo 19. O887

AFFARONE svendo bellissima camera letto poliestere 175.000, cucina Formica 75.000, mobili vari. Telefonare 982-396. O381

AL mobilificio Umrel. via Garibaldi 26 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O389

AMBIENTATORI stile antico travezappo vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristalleria. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ARMADI, guardaroba laccati e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6 telefono 521-918. O388

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio; assortimento immenso in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O157

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O855

BILIARDO buono stato comprasi occasione pagamento contanti. Telefonare ... A87248

CONTABILE Mercedes mod. SR/42 capacità 11 cifre come nuova vendo. Telefonare 667-568. A86582

DUBIED. Miglior macchine maglieria, macchine normali, automatiche, motorizzazioni, rimagliatrici, dipanatori, accessori, riparazioni. Nuova Agenzia via Maria Vittoria 48, telefonare 878-512. O168

MACCHINA maglieria Universal elettrica, aumentazione programmazione automatica, altissima produzione. Cascol, S. Quintino 4. O238

MACCHINE scrivere calcolatrici rare occasioni, noleggi. Acquisto, via Cavour 8. O183

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitate esposizione Sant'Anselmo 1.

MOBILI Casabella vasta esposizione garanzia lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2892

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere sale tinelli, ritira mobili usati. S. Donato 74. O634

MOBILIFICIO Orsu vendita propaganda camere da 119.000 alle famose poliestere 268.000, tinelli 45.000 ecc. Approfittatene, 20 rate. Ritira mobili usati, Garibaldi 9 (cortile). O9

MOBILIFICIO ritira commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3. O412

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16. matrimoniali 130.000 armadi 30.000 divani 24.000. O268

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadiani camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, isolato 74 Regio Parco. O100

MOSTRA all'armadione: veneziani, svedesi, comuni. Francia 280. Isolato 74, Regio Parco 161.

OCCASIONE causa rientro Stati Uniti vendo mobili quasi nuovi. Telefonare 894-543 oppure 390-018.

OCCASIONI sicure, lampadari, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi inferiori al 50% del loro valore. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrice, via Pomba 15. O48

OCCASIONI stufe Kerosene marche nazionali estere, 26.000 oltre. Principe Amedeo 41. 25922

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, Camoglio, Po 30. Telefonare 882-798. 28747

PIUMA d'oca e gallina usata comoro. Tel. 483-137, 465-440. O430

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 310-715.

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 682-331.

SUPERMEC del mobile. Camere poliestere da 135.000 in poi; tinelli 55.000; materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 ang. Cottolengo. Telefono 238-705. O237

TELEMARKET SUPERMERCATO TELEVISORI ELETTRODOMESTICI. SCONTI. RATEAZIONI. VIA DE SANCTIS 81, TELEFONO ...

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia L. 80.000. Telefonare 877-032, 82-501, 343-438.

VENDESI maglia «Panaptic» seminuova kg. 50. Telefonare ore pasti. Tel. 735-718. A86736

VENDO Lexikon 80 seminuova Lire 50.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2113 — Torino». A86744

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-075, Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.

705 Coord unica tecnigrafo scale aggregabili assortimento tecnigrafi portatili per studenti. Livello Zenith rapido. Allemano, Galleria Subalpina, Torino. O300